

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE  
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 3 ottobre 2018

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

**SOMMARIO**

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI PROTEZIONE CIVILE 4 settembre 2018, n. 55.  
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato del 15 ottobre 2013, n. 5. Decreto del Commissario delegato del 18 dicembre 2013, n. 6. Decreto del Commissario delegato del 28 dicembre 2016, n. 146. Provincia di Perugia. Intervento lungo la SP 421/1 al Km 9+500, nel Comune di Collazzone. Liquidazione 2° acconto di euro 165.000,00 . . . . . Pag. 6

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI PROTEZIONE CIVILE 4 settembre 2018, n. 56.  
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Comune di Torgiano - "Interventi urgenti sul fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in loc. Ponterosciano" - Fissazione nuovo termine per la presentazione del progetto definitivo o esecutivo . . . . . Pag. 11

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI PROTEZIONE CIVILE 20 settembre 2018, n. 57.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

**Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia - "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto"- Concessione definitiva del contributo di euro 253.243,13 . . . . .** Pag. 19

#### ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 999.

**Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 . . . . .** Pag. 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1005.

**Collegio arbitrale medici medicina generale e collegio arbitrale medici pediatri di libera scelta di cui agli artt. 30 rispettivamente dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. e ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri 15 dicembre 2005 e s.m.i.. Sostituzione di un componente di parte pubblica già designato con DD.GG.RR. n. 733 e n. 734 del 29 giugno 2016 . . . . .** Pag. 42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1009.

**Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018 . . . . .** Pag. 43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1014.

**L.R. n. 11/2011. Approvazione bilancio consuntivo 2017 (esercizio finanziario 2017) adottato dal Consiglio di amministrazione dell'EAUT con deliberazione n. 20 del 10 maggio 2018, completo dei suoi allegati obbligatori . . . . .** Pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1016.

**Delibera di Giunta regionale n. 621 dell'11 giugno 2018 avente per oggetto: "Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità. Evento calamitoso "piogge persistenti" verificatesi nel periodo 1° febbraio-9 aprile 2018". Integrazione aree delimitate . . . . .** Pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1018.

**Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Umbria - Approvazione e adempimenti . . . . .** Pag. 53

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1030.

**Istituzione del titolo di "Ambasciatore dell'Umbria per meriti sportivi" e approvazione del disciplinare per il conferimento del predetto titolo . . . . .** Pag. 66

#### DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL S.S.R., SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA SANITARIA E PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE. RIFORME - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 settembre 2018, n. 9402.

**Aggiornamento dell'Albo regionale dei medici tutori nei corsi di formazione specifica in medicina generale di cui alla D.G.R. n. 7235/1995 . . . . .** Pag. 69

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (AIA E AUA) - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2018, n. **9413**.

**Acciai Speciali Terni s.p.a., sede legale: viale B. Brin n. 218 - 05100 Terni; ubicazione impianto: viale B. Brin n. 218 - 05100 Terni. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Umbria n. 1986 dell'11 marzo 2010 e s.m.i.. Modifica non sostanziale installazione impianto dosatore (impianto SIDA). Aggiornamento A.I.A. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. . . . . .** Pag. 75

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECNIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2018, n. **9427**.

**D.Lgs. n. 214/05 e s.m.i.: D.Lgs. n. 84/12; L. n. 1096/71 e D.M. del 26 novembre 2009. Autorizzazione all'esercizio dell'attività di importazione sementi e sementiera, autorizzazione all'uso del passaporto delle piante e iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori della regione Umbria alla ditta: Vitaseed s.r.l. di Marsciano (PG) PI 03371270541 codice identificativo 10/0219 . . . . .** Pag. 77

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2018, n. **9490**.

**Annullamento parziale, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/1990, dell'articolo 12 paragrafo 12.2 Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 11225 del 30 ottobre 2017 . . . . .** Pag. 78

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2018, n. **9491**.

**Annullamento parziale, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/1990, dell'articolo 12 paragrafo 12.2 Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 11293 del 31 ottobre 2017 . . . . .** Pag. 79

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2018, n. **9493**.

**Annullamento parziale, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/1990, dell'articolo 12 paragrafo 12.2 Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 11417 del 3 novembre 2017 . . . . .** Pag. 81

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2018, n. **9496**.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 - sottomisura 7.5 - intervento 7.5.1 "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici". sottomisura 7.6 - intervento 7.6.1 "Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali". Integrazioni avvisi di evidenza pubblica (allegato A) D.D. n. 3669/17 e D.D. n. 3670/17 . . . . .** Pag. 82

DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE. PROMULGAZIONE LEGGI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2018, n. **9504**.

**Associazione "ANDREA RANOCCHIA - ONLUS" con sede in Assisi. Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato . . . . .** Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO - SERVIZIO BILANCIO E FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 settembre 2018, n. **9543**.

**Prelevamento dal Fondo di Riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. . . . .** Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2018, n. **9604**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Progetto Valnerina Bike Sharing nei comuni di Terni, Arrone, Montefranco, Polino, Ferentillo, Scheggino, Sant'Anatolia di Narco" - Proponente Comune di Scheggino** . . . . . Pag. 96

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2018, n. **9607**.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - annualità 2015. Autorizzazioni al pagamento prot. AGEA. ASR.2018.1695024 del 20 settembre 2018** . . . . . Pag. 97

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2018, n. **9608**.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - annualità 2016. Autorizzazioni al pagamento prot. AGEA. ASR.2018.1695072 del 20 settembre 2018** . . . . . Pag. 102

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2018, n. **9609**.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - annualità 2016. Autorizzazioni al pagamento prot. AGEA. ASR.2018.1695674 del 20 settembre 2018** . . . . . Pag. 106

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (AIA E AUA) - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2018, n. **9618**.

**Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n. 7793/2011. Stabilimento sito in loc. Zona industriale Badoglie, comune di Todi Volturazione a favore della società AISA CHROMED BARS s.r.l. Aggiornamento validità A.I.A** . . . . . Pag. 111

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE - SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2018, n. **9654**.

**L.R. 23 settembre 2009, n. 19, art. 21. Autorizzazione all'uso del marchio regionale "Umbria Green Sport". Anno 2018** . . . . . Pag. 111

REGIONE UMBRIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2018, n. **133**.

**Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Mantenimento annuale dei requisiti per l'iscrizione ed elenco dei soggetti erogatori iscritti. Aggiornamento settembre 2018** . . . . . Pag. 115

**SUPPLEMENTI ORDINARI**

*Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 50 del 3 ottobre 2018.*

REGOLAMENTO REGIONALE 26 settembre 2018, n. **10**.

**Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private.**

---

*Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 50 del 3 ottobre 2018.*

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 28 agosto 2018, n. **260**.

**“Piano di tutela delle acque - Aggiornamento 2016/2021”.**

---

*Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 50 del 3 ottobre 2018.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. **1013**.

**Adozione delle “Linee guida per la targatura degli impianti termici”, disposizioni per l'avvio delle attività di targatura e precisazioni relative al punto 9.5 dell'allegato alla D.G.R. 5 dicembre 2016, n. 1431.**

---

*Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 50 del 3 ottobre 2018.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. **1024**.

**Direttiva tecnica regionale per la disciplina degli scarichi delle acque reflue - approvazione.**

---

*Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 50 del 3 ottobre 2018.*

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA,  
BENI CULTURALI E SPETTACOLO  
SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 settembre 2018, n. **9717**.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020. Misura 16 Cooperazione - sottomisura 16.8 - intervento 16.8.1 “Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti”. Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti.**

## PARTE PRIMA

Sezione II

## DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI PROTEZIONE CIVILE 4 settembre 2018, n. 55.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

**Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato del 15 ottobre 2013, n. 5. Decreto del Commissario delegato del 18 dicembre 2013, n. 6. Decreto del Commissario delegato del 28 dicembre 2016, n. 146. Provincia di Perugia. Intervento lungo la SP 421/1 al Km 9+500, nel Comune di Collazzone. Liquidazione 2° acconto di euro 165.000,00.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO DI PROTEZIONE CIVILE**

**Vista** la proposta del Dirigente del Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali del 11,12, e 13 Novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

**Vista** la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 11 del 28 giugno 2013 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

**Richiamati** i propri precedenti decreti:

- 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico", è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 20 dicembre 2013, n. 7, con cui è stato liquidato alla Provincia di Perugia – soggetto attuatore per vari interventi ricompresi nel citato decreto 5/2013 – in relazione all'importo concesso in via provvisoria di euro 9.014.500,00, l'acconto pari al 20% e corrispondente

ad euro 1.802.900,00, di cui euro 50.000,00 per l'intervento su S.P.n.143-1 di Lisciano Niccone;

- 28 dicembre 2016, n. 146, con cui è stato, tra l'altro, integrato il Piano approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.
- 29 agosto 2017, n. 49 con cui è stato concesso alla Provincia di Perugia, in via definitiva l'importo di euro 550.000,00 per l'intervento lungo la SP 421/1 al Km 9+500 nel Comune di Collazzone;

**Vista** inoltre la DGR n. 260 del 20/03/2017 "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Dato atto** che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 165.000,00 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013;

## D E C R E T A

### Art. 1

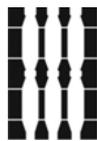
1. Di liquidare alla Provincia di Perugia l'importo di euro 165.000,00, quale 2° acconto pari al 30% del contributo di euro 550.000,00, concesso con decreto del Commissario delegato n. 49 del 29 agosto 2017, per l'intervento lungo la SP 421/1 al Km 9+500 nel Comune di Collazzone.
2. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 165.000,00 a favore della Provincia di Perugia con imputazione sulla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.
3. Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/17 e s.m.i., all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 165.000,00, per l'intervento provvederà il Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico, attualmente denominato Servizio Rischio Simico, e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Provincia di Perugia	165.000,00	Frane/dissesti	Tesoreria comunale	U.2.03.01.02.002	M110230

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 4 settembre 2018

MARINI



## Regione Umbria

Giunta Regionale

---

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

#### Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche

**OGGETTO:** Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato del 15 ottobre 2013, n. 5. Decreto del Commissario delegato del 18 dicembre 2013, n. 6. Decreto del Commissario delegato del 28 dicembre 2016, n. 146. Provincia di Perugia. Intervento lungo la SP 421/1 al Km 9+500, nel Comune di Collazzone. Liquidazione 2° acconto di euro 165.000,00.

---

#### Documento istruttorio

**Visto** l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali del 11,12, e 13 Novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

**Vista** la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 11 del 28 giugno 2013 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

**Visti** i decreti del Commissario delegato:

- 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico", è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di

euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;

- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 28 dicembre 2016, n. 146, con cui è stato, tra l'altro, integrato il Piano approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.;

**Vista** inoltre la DGR n. 260 del 20/03/2017 "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Dato atto che:**

- ai sensi dell'art. 3, comma 1 del decreto del Commissario delegato 28 dicembre 2016, n. 146 è stato concesso alla Provincia di Perugia, in via provvisoria, l'importo di euro 550.000,00 per l'attuazione dell'intervento lungo la SP 421/1 al Km 9+500 nel Comune di Collazzone;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 del medesimo decreto è stato disposto che l'importo liquidato alla Provincia di Perugia ai sensi dell'art.1 del Decreto del Commissario delegato n.7 del 20 dicembre 2013, con riferimento all'intervento "SR 375-4 Variante del Cerro di euro 90.000,00 rimane nella disponibilità dell'ente medesimo, quale anticipazione sul 1° acconto previsto dall'art.1, comma 3 del Decreto del Commissario Delegato n. 6 del 18 dicembre 2013, per l'intervento "SP 421/1 -dissesto al Km 9+500 nel Comune d Collazzone;
- con decreto del Commissario delegato n. 49 del 29 agosto 2017 è stato concesso alla Provincia di Perugia, in via definitiva, l'importo di euro 550.000,00 per l'intervento lungo la SP 421/1 al Km 9+500 nel Comune di Collazzone;

**Vista** la nota PEC n. 174398 del 13/08/18, con cui la Provincia di Perugia chiede l'erogazione del 2° acconto pari al 30% del finanziamento concesso e trasmette tramite il sistema telematico "traMA":

- Determinazione Dirigenziale n. 2349 del 14/11/2017 di aggiudicazione dei lavori;
- Verbale di consegna dei lavori in data 23/ 07/2018;
- Verbale di effettivo inizio dei lavori in data 30/07/2018;
- Modello A debitamente compilato;

**Considerato che:**

- l'art.4, comma 3 del decreto del Commissario delegato 28 dicembre 2016, n. 146 conferma quant'altro stabilito dai decreti del Commissario delegato n. 1/2013, n.3/2013, n.5/2013, n.6/2013, n. 8/2013, n.24/2013 e n.193/2014;
- pertanto, relativamente ai tempi ed alle procedure di concessione ed erogazione dei contributi, per l'intervento in oggetto si dovrà fare riferimento a quanto stabilito dai decreti n. 5/2013 e n. 6/2013;
- la documentazione trasmessa dalla Provincia di Perugia, sopra elencata, è conforme a quanto disposto all'art. 1 comma 3, lettera b) del decreto del Commissario delegato n. 6 del 18/12/2013 e i lavori sono stati affidati entro i termini previsti dall'art.2, comma 5 del decreto del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013;
- occorre conseguentemente procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma complessiva di euro 165.000,00, quale 2° acconto, pari al 30% del contributo di euro 550.000,00 concesso con Decreto del Commissario delegato n. 49 del 29 agosto 2017;

**Tutto ciò premesso  
SI PROPONE**

**al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 Marzo 2013)**

l'emanazione del decreto con le seguenti disposizioni

- liquidare alla Provincia di Perugia l'importo di euro 165.000,00, quale 2° acconto pari al 30% del contributo di euro 550.000,00, concesso con Decreto del Commissario delegato n. 49 del 29 agosto 2017, per l'intervento lungo la SP 421/1 al Km 9+500 nel Comune di Collazzone;
- emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 165.000,00 a favore della Provincia di Perugia con imputazione sulla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;
- di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/17 e s.m.i., all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 165.000,00, per l'intervento provvederà il Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico, attualmente denominato Servizio Rischio Simico, e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Provincia di Perugia	165.000,00	Frane/dissesti	Tesoreria comunale	U.2.03.01.02.0 02	M110230

Perugia, li 24/08/2018

L'istruttore  
Barbara Mencaroni

FIRMATO

Perugia, li 27/08/2018

Il Dirigente della Contabilità Speciale  
Paolo Gattini

FIRMATO

Perugia, li 30/08/2018

Il dirigente del Servizio  
Geologico, programmazione interventi sul  
rischio idrogeologico e gestione delle  
competenze regionali in materia di acque  
pubbliche  
Borislav Vujovic

FIRMATO

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI PROTEZIONE CIVILE 4 settembre 2018, n. 56.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

**Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Comune di Torgiano - "Interventi urgenti sul fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in loc. Ponterosciano" - Fissazione nuovo termine per la presentazione del progetto definitivo o esecutivo.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO DI PROTEZIONE CIVILE

**Vista** la proposta del Dirigente del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

**Vista** la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

**Richiamati** i propri precedenti decreti:

- 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;
- 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;
- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

- 07 gennaio 2015, n. 1, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i e sono stati fissati nuovi termini per l'approvazione e trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;
- 19 febbraio 2015, n. 20, con il quale sono state determinate le economie derivanti dagli interventi per l'attività produttive di cui ai decreti n. 8/2013 e n. 24/2014 ed è stata rimodulata la ripartizione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate con DPCM del 23/03/2013;
- 24 marzo 2015, n. 36, con il quale è stato integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;
- 12 maggio 2015, n. 55, con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per la presentazione dei progetti;
- 26 aprile 2016, n. 54, con il quale, a seguito della L.R. n. 10 del 2/04/2015 e la riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, è stata individuata la Regione quale soggetto attuatore degli interventi sul reticolo idraulico previsti con il Piano di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., fissati nuovi termini per la realizzazione degli interventi e assunte determinazioni in merito alle liquidazioni alla Provincia di Perugia delle tranche di contributo maturate in seguito all'avvalimento;
- 11 luglio 2016, n. 85, con il quale, a seguito della riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, di cui al decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, sono state determinate le erogazioni di contributi da effettuare a favore della Regione e definite le relative modalità procedurali;
- 10 novembre 2016, n. 129, con il quale è stato fissato un nuovo termine per il completamento dei lavori relativi agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;
- 28 dicembre 2016, n. 146, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione delle risorse di cui al decreto n. 20/2015 e l'integrazione del Piano approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i. tra cui è ricompreso l'intervento per i lavori di "Interventi urgenti sul fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in loc. Ponterosciano nel Comune di Torgiano" dell'importo di euro 160.000,00;
- 9 ottobre 2017, n. 62, con il quale è stato individuato il Comune di Torgiano, in sostituzione del Commissario delegato, quale soggetto attuatore dell'intervento sul reticolo idraulico, di cui al decreto del Commissario delegato n. 5/2013, come integrato dal decreto n. 146/2016, denominato "Interventi urgenti sul Fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in località Ponterosciano, nel Comune di Torgiano", finanziato per euro 160.000,00 e fissato al 30/06/2018 un nuovo termine per la presentazione del progetto al Commissario delegato;
- 05 giugno 2018, n. 43, con il quale, relativamente al Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi a seguito degli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2013, sono state determinate le economie di euro 343.545,56 per il settore di intervento sul reticolo idraulico e assegnato il contributo del pari importo al Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (euro 253.243,13) ed AFOR – Agenzia Forestale Regionale (euro 90.302,43);

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Vista** la nota in data 28/08/2018 Prot. n. 8911, acquisita al protocollo regionale con numero 179872 del 28/08/2018, con la quale il Comune di Torgiano ha comunicato di aver intrapreso quanto necessario per addivenire in tempi brevi all'approvazione del progetto denominato "Interventi urgenti sul fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in loc. Ponterosciano" ed ha richiesto una proroga del termine per la presentazione del progetto a tutto il 31/12/2018;

## D E C R E T A

### Art. 1

1. Di fissare alla data del 31 dicembre 2018 il termine ultimo di cui al comma 1 dell'art. 2 del decreto commissariale n. 62/2017, per il seguente intervento:

Soggetto attuatore	Settore	Descrizione	Localizzazione	Importo concessione provvisoria
Comune di Torgiano	Reticolo idraulico	"Interventi urgenti sul fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in loc. Ponterosciano"	Comune di Torgiano	€ 160.000,00

2. Di confermare tutte le altre condizioni, le prescrizioni e gli obblighi imposti dalle precedenti disposizioni contenute nel decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i..

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 comma 1 del Dlgs n. 33/2013.

Perugia, 4 settembre 2018

MARINI



## Regione Umbria

Giunta Regionale

---

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA' Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

**OGGETTO:** Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Comune di Torgiano – “Interventi urgenti sul fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in loc. Ponterosciano” – Fissazione nuovo termine per la presentazione del progetto definitivo o esecutivo.

---

#### Documento istruttorio

**Visto** l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228” il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228”;

**Vista** la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 recante “D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato nn. 10 del 24/06/2013 e 11 del 28/06/2013. Approvazione “Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture” in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012.

Approvazione delle modalità per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 18 dicembre 2013, n. 6 recante "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Modificazioni alle procedure per l'attuazione degli interventi e per la erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti";

**Visto** il decreto del Commissario delegato 8 aprile 2014, n. 28, recante "D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5. Rimodulazione del "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Utilizzo dell'accantonamento di € 587.500,00;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 7 gennaio 2015, n. 1, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per l'approvazione e trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 19 febbraio 2015, n. 20, con il quale si è provveduto alla rimodulazione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate alla Regione Umbria con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, come rideterminate con nota della Protezione Civile n.DPC/AB/46649 dell'11 settembre 2014;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 24 marzo 2015, n. 36, con il quale è stato integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 12 maggio 2015, n. 55, con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per la presentazione dei progetti;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, con il quale, a seguito della L.R. n. 10 del 2/04/2015 e la riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, è stata individuata la Regione quale soggetto attuatore degli interventi sul reticolo idraulico previsti con il Piano di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., fissati nuovi termini per la realizzazione degli interventi e assunte determinazioni in merito alle liquidazioni alla Provincia di Perugia delle tranche di contributo maturate in seguito all'avvalimento;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 11 luglio 2016, n. 85, con il quale, a seguito della riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, di cui al decreto del Commissario

delegato 26 aprile 2016, n. 54, sono state determinate le erogazioni di contributi da effettuare a favore della Regione e definite le relative modalità procedurali;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 10 novembre 2016, n. 129, con il quale è stato fissato un nuovo termine per il completamento dei lavori relativi agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 28 dicembre 2016, n. 146, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione delle risorse di cui al decreto n. 20/2015 e l'integrazione del Piano approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i. tra cui sono ricompreso l'intervento denominato "Interventi urgenti sul Fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in località Ponterosciano nel Comune di Torgiano" dell'importo di euro 160.000,00;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Visto** il decreto del Commissario delegato 19 ottobre 2017, n. 62, con il quale è stato individuato il Comune di Torgiano, in sostituzione del Commissario delegato, quale soggetto attuatore dell'intervento sul reticolo idraulico, di cui al decreto del Commissario delegato n. 5/2013, come integrato dal decreto n. 146/2016, denominato "Interventi urgenti sul Fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in località Ponterosciano nel Comune di Torgiano", finanziato per euro 160.000,00 e fissato al 30/06/2018 un nuovo termine per la presentazione del progetto al Commissario delegato;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 05/06/2018, n. 43, con il quale, relativamente al Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi a seguito degli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2013, sono state determinate le economie di euro 343.545,56 per il settore di intervento sul reticolo idraulico e assegnato il contributo del pari importo al Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (euro 253.243,13) ed AFOR – Agenzia Forestale Regionale (euro 90.302,43);

**Preso atto** che il Dirigente del Servizio Rischio sismico e programmazione interventi sul rischio idrogeologico, nella sua qualità di responsabile delle iniziative finalizzate al coordinamento degli interventi finanziati con il Piano approvato con Ordinanza del Commissario delegato n. 9 del 07/06/2013, con nota n. 12363 del 10/06/2016, ha tra l'altro comunicato che ogni Servizio proceda autonomamente a valutare ed eventualmente concedere proroghe ai tempi stabiliti o fissare nuovi termini, sulla base delle motivazioni rappresentate dagli Enti attuatori;

**Considerato** che:

- il Servizio Risorse idriche e rischio idraulico con nota n. 139234 del 06/07/2018 facendo seguito alla nota dello stesso Servizio n. 111961 del 31/05/2018, ha comunicato al Comune di Torgiano, che in data 30/06/2018 è scaduto il termine ultimo di cui al comma 4 dell'art. 2 del decreto commissariale n. 5/2013 così come modificato dal comma 1 dell'art. 1 del decreto commissariale n.

6/2013, per la presentazione del progetto definitivo/esecutivo approvato, anche mediante conferenza di servizi, unitamente all'atto amministrativo di approvazione, così come previsto dal Decreto del Commissario delegato (DPCM 23 marzo 2013) n. 62 del 19/10/2017 e che stante il tempo trascorso ed il mancato adempimento, trascorsi 15 giorni dalla data della stessa nota, senza comunicazioni a riguardo, si sarebbe proceduto alla revoca del contributo assegnato senza ulteriore preavviso.

- il Comune di Torgiano con nota in data 17/07/2018 Prot. N. 7551, acquisita al protocollo regionale con numero 148018 del 18/07/2018, ha comunicato di aver intrapreso quanto necessario per addivenire in tempi brevi all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo i cui atti saranno tempestivamente trasmessi per l'acquisizione del finanziamento per la realizzazione delle opere previste;
- il Servizio Risorse idriche e rischio idraulico con nota n. 148204 del 18/07/2018 ha ribadito la scadenza in data 30/06/2018 del termine ultimo per la presentazione del progetto definitivo/esecutivo approvato e che pertanto è necessario acquisire, da parte del Comune, una nuova istanza, che contenga la richiesta di una motivata proroga nonché la proposta di fissazione di un nuovo termine da approvare con specifico atto commissariale;
- il Comune di Torgiano con nota in data 28/08/2018 Prot. N. 8911, acquisita al protocollo regionale con numero 179872 del 28/08/2018, confermando quanto già comunicato con nota n. 7551 del 17/07/2018, ha richiesto una proroga, del termine per la presentazione del progetto definitivo/esecutivo approvato, a tutto il 31/12/2018, a causa delle ripetute criticità intervenute sull'assetto del personale dell'Area Pianificazione e Lavori Pubblici del Comune, oltre al succedersi di vari responsabili, è stato oggetto di recenti riorganizzazioni funzionali con trasferimento di competenze;

**Dato atto** che con il comma 1 dell'art. 2 del decreto commissariale n. 62/2017, è stato fissato alla data del 30 giugno 2018, il termine ultimo già previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto commissariale n. 5/2013 così come modificato dal comma 1 dell'art. 1 del decreto commissariale n. 6/2013, per la presentazione del progetto definitivo/esecutivo approvato, dei lavori di "Interventi urgenti sul fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in loc. Ponterosciano nel Comune di Torgiano";

**Ravvisata** la necessità di assicurare l'esecuzione dell'intervento previsto nel Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. nel settore di intervento del rischio idraulico, per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi dell'11, 12 e 13 novembre 2012 che hanno colpito il territorio regionale;

**Ritenuto** quindi di dover fissare alla data del 31 dicembre 2018 il termine ultimo di cui al comma 1 dell'art. 2 del decreto commissariale n. 62/2017, per il seguente intervento:

Soggetto attuatore	Settore	Descrizione	Localizzazione	Importo concessione provvisoria
Comune di Torgiano	Reticolo idraulico	"Interventi urgenti sul fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in loc. Ponterosciano"	Comune di Torgiano	€ 160.000,00

**Dato atto** che il decreto di cui al presente documento istruttorio, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;

**Tutto ciò premesso** si ritiene che il Commissario delegato (DPCM 23 marzo 2013) possa procedere:

1. a fissare alla data del 31 dicembre 2018 il termine ultimo di cui al comma 1 dell'art. 2 del decreto commissariale n. 62/2017, per il seguente intervento:

Soggetto attuatore	Settore	Descrizione	Localizzazione	Importo concessione provvisoria
--------------------	---------	-------------	----------------	---------------------------------

Comune Torgiano	di	Reticolo idraulico	"Interventi urgenti sul fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in loc. Ponterosciano"	Comune Torgiano	di	€ 160.000,00
--------------------	----	-----------------------	---	--------------------	----	--------------

2. a confermare tutte le altre condizioni, le prescrizioni e gli obblighi imposti dalle precedenti disposizioni contenute nel decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i..

Perugia, li 30/08/2018

L'istruttore  
Gianni Schiappi

FIRMATO

Perugia, li 30/08/2018

Il responsabile del procedimento  
- Loredana Natazzi

Perugia, li 30/08/2018

Il dirigente del Servizio  
Risorse idriche e rischio idraulico  
dott. ing. Angelo Viterbo

FIRMATO

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO DI PROTEZIONE CIVILE 20 settembre 2018, n. 57.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

**Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia - "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto"- Concessione definitiva del contributo di euro 253.243,13.**

### IL COMMISSARIO DELEGATO DI PROTEZIONE CIVILE

**Vista** la proposta del Dirigente del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

**Vista** la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

**Richiamati** i propri precedenti decreti:

- 15 ottobre 2013, n. 5 con il quale è stato approvato il Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante gli interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00;
- 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;
- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;
- 07 gennaio 2015, n. 1, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i e sono stati fissati nuovi termini per l'approvazione e trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;

- 19 febbraio 2015, n. 20, con il quale sono state determinate le economie derivanti dagli interventi per l'attività produttive di cui ai decreti n. 8/2013 e n. 24/2014 ed è stata rimodulata la ripartizione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate con DPCM del 23/03/2013;
- 24 marzo 2015, n. 36, con il quale è stato integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;
- 12 maggio 2015, n. 55, con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per la presentazione dei progetti;
- 26 aprile 2016, n. 54, con il quale, a seguito della L.R. n. 10 del 2/04/2015 e la riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, è stata individuata la Regione quale soggetto attuatore degli interventi sul reticolo idraulico previsti con il Piano di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., fissati nuovi termini per la realizzazione degli interventi e assunte determinazioni in merito alle liquidazioni alla Provincia di Perugia delle tranche di contributo maturate in seguito all'avvalimento;
- 11 luglio 2016, n. 85, con il quale, a seguito della riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, di cui al decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, sono state determinate le erogazioni di contributi da effettuare a favore della Regione e definite le relative modalità procedurali;
- 10 novembre 2016, n. 129, con il quale è stato fissato un nuovo termine per il completamento dei lavori relativi agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;
- 28 dicembre 2016, n. 146, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione delle risorse di cui al decreto n. 20/2015 e l'integrazione del Piano approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.;
- 05 giugno 2018, n. 43, con il quale, relativamente al Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi a seguito degli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2013, sono state determinate le economie di euro 343.545,56 per il settore di intervento sul reticolo idraulico e assegnato il contributo del pari importo al Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (euro 253.243,13) ed AFOR – Agenzia Forestale Regionale (euro 90.302,43);

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Considerato** che con il Piano di cui sopra così come integrato con il decreto del Commissario delegato 05 giugno 2018, n. 43, è stato concesso in via provvisoria, tra gli altri, un contributo al Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia pari ad euro 253.243,13 per i lavori di "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto";

**Ritenuto** che occorre, in conformità al disposto dell'art. 2, comma 4 del citato decreto 5/2013 e s.m., procedere alla concessione definitiva del contributo di euro 253.243,13 a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia per l'intervento di "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto";

**Dato atto che** le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 253.243,13 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.;

**Dato atto altresì** che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 05 giugno 2018, n. 43, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

## D E C R E T A

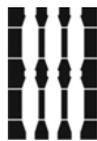
### Art. 1

E' concesso in via definitiva al Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia il contributo di euro 253.243,13 per la realizzazione dei lavori di "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto", come da progetto esecutivo approvato dal medesimo Consorzio con la Deliberazione del Presidente n. 82 del 03/09/2018.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 20 settembre 2018

MARINI



## Regione Umbria

Giunta Regionale

---

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA' Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

**OGGETTO:** Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.. Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia – “Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto”– Concessione definitiva del contributo di euro 253.243,13.

---

#### Documento istruttorio

**Visto** l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228” il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228”;

**Vista** la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 recante” D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Ordinanza del Commissario delegato nn. 10 del 24/06/2013 e 11 del 28/06/2013. Approvazione “Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture” in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012.

Approvazione delle modalità per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 18 dicembre 2013, n. 6 recante "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Modificazioni alle procedure per l'attuazione degli interventi e per la erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti";

**Visto** il decreto del Commissario delegato 8 aprile 2014, n. 28, recante "D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5. Rimodulazione del "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012. Utilizzo dell'accantonamento di € 587.500,00;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata la ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013 e s.m.i., con l'utilizzo dell'accantonamento per euro 884.964,66 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e la trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 7 gennaio 2015, n. 1, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per l'approvazione e trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 19 febbraio 2015, n. 20, con il quale si è provveduto alla rimodulazione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate alla Regione Umbria con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, come rideterminate con nota della Protezione Civile n.DPC/AB/46649 dell'11 settembre 2014;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 24 marzo 2015, n. 36, con il quale è stato integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 12 maggio 2015, n. 55, con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i. e sono stati fissati nuovi termini per la presentazione dei progetti;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 26 aprile 2016, n. 54, con il quale, a seguito della L.R. n. 10 del 2/04/2015 e la riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, è stata individuata la Regione quale soggetto attuatore degli interventi sul reticolo idraulico previsti con il Piano di cui al decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i., fissati nuovi termini per la realizzazione degli interventi e assunte determinazioni in merito alle liquidazioni alla Provincia di Perugia delle tranche di contributo maturate in seguito all'avvalimento;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 11 luglio 2016, n. 85, con il quale, a seguito della riallocazione nella Regione degli interventi in materia idraulica, di cui al decreto del Commissario

delegato 26 aprile 2016, n. 54, sono state determinate le erogazioni di contributi da effettuare a favore della Regione e definite le relative modalità procedurali;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 10 novembre 2016, n. 129, con il quale è stato fissato un nuovo termine per il completamento dei lavori relativi agli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013. Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m.i.;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 28 dicembre 2016, n. 146, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione delle risorse di cui al decreto n. 20/2015 e l'integrazione del Piano approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

**Visto** il decreto del Commissario delegato 05/06/2018, n. 43, con il quale, relativamente al Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi a seguito degli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2013, sono state determinate le economie di euro 343.545,56 per il settore di intervento sul reticolo idraulico e assegnato il contributo del pari importo al Consorzio di Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia (euro 253.243,13) ed AFOR – Agenzia Forestale Regionale (euro 90.302,43);

**Preso atto** che con il Piano di cui sopra così come integrato con il decreto del Commissario delegato 05 giugno 2018, n. 43, è stato concesso in via provvisoria, tra gli altri, un contributo alla Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia pari ad euro 253.243,13 per i lavori di "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto";

**Considerato** che:

- il Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, individuato quale Ente Attuatore, con nota in data 30/08/2018 prot. N. 1971 acquisita al protocollo regionale con numero 181599 del 30/08/2018, ha trasmesso copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 447 del 27/08/2018 di determinazione conclusiva del procedimento della Conferenza di Servizi di approvazione favorevole del progetto definitivo relativo ai lavori di "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto";
- il Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, individuato quale Ente Attuatore, con nota in data 06/09/2018 prot. N. 2040 acquisita al protocollo regionale con numero 186729 del 10/09/2018, ha trasmesso il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto", redatto in data 29 agosto 2018 dall'Ufficio tecnico del Consorzio, dell'importo complessivo di € 253.243,13 costituito dai seguenti elaborati tecnici:
  - A. Relazione generale;
  - B. Relazione geologica;
    - B.1) Carta geologica, geomorfologica e delle indagini geognostiche – scala 1:5.000;

- C. Studio di fattibilità ambientale;
- D. Relazione paesaggistica;
- E. Elaborati grafici;
  - E.1) Corografia – scala 1:25.000;
  - E.2) Planimetria generale degli interventi – scala 1:5.000;
  - E.3) Planimetria catastale – scala 1:2.000;
    - E.3.1) Planimetria catastale – Intervento “A” – scala 1:2.000;
    - E.3.2) Planimetria catastale – Intervento “B” – scala 1:2.000;
  - E.4) **INTERVENTO A – Consolidamento della confluenza fiume Chiani/torrente Carcaione;**
    - E.4.1) Planimetria di dettaglio con CTR e ortofoto – Stato attuale/Stato di progetto – scala 1:500;
    - E.4.2) Sezioni trasversali e profilo longitudinale – scala 1:200;
    - E.4.3) Sezioni tipo con geometria della scogliera – scala 1:50;
  - E.5) **INTERVENTO B – Integrazione degli interventi di mitigazione del rischio in località Pianlungo;**
    - E.5.1) Interventi di miglioramento della viabilità;
      - E.5.1.1) Planimetria generale con indicazione della viabilità con catastale e ortofoto – scala 1:1.000;
      - E.5.1.2) Planimetria e dettaglio delle opere di completamento con ortofoto – scala 1:500;
    - E.5.2) Chiusura del varco sul muro in c.a. lungo la S.P. 48;
      - E.5.2.1) Planimetria di dettaglio con ortofoto – scala 1:200;
      - E.5.2.2) Planimetria Profili longitudinali – scale varie;
      - E.5.2.3) Sezioni trasversali e sezione tipo – scale varie;
      - E.5.2.4) Schema architettonico e strutturale di chiusura del muro – scale varie;
    - E.5.3) Interdizione dell'intersezione con la S.P. 48;
      - E.5.3.1) Planimetria di dettaglio con schema delle opere con ortofoto – scala 1:200;
- F. Relazione tecnica illustrativa, dei materiali e dosature, dei calcoli, geotecnica e sulle fondazioni;
- G. Computo dei movimenti di materiale;
- H. Elenco dei prezzi unitari;
- I. Analisi dei prezzi unitari;
- J. Computo metrico estimativo e quadro economico;
- K. Quadro di incidenza percentuale della manodopera;
- L. Documentazione fotografica;
- M. Interferenze – censimento, relazione e planimetrie;
- N. Cronoprogramma;
- O. Piano di manutenzione;
- P. Capitolato speciale di appalto;

oltre a copia della Deliberazione del Presidente n. 82 del 03/09/2018 di approvazione del progetto esecutivo;

- gli interventi integrativi a quelli già realizzati per la mitigazione del rischio idraulico in territorio dei comuni di Castel Viscardo e Orvieto a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2012 e previsti in progetto, sono i seguenti:

***Intervento A - Completamento della difesa passiva in prossimità della confluenza con il fiume Chiani.***

In corrispondenza della confluenza del torrente Carcaione con il fiume Chiani, poco a monte dell'immissione Chiani-Paglia, nell'ambito dei lavori già eseguiti di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Orvieto, è stata realizzata una difesa passiva (argine in terra) per il contenimento della piena duecentennale del Paglia che, rigurgitando, interessa anche i tratti finali dei corsi

d'acqua tributari, Chiani e Carcaione. Il piede della difesa arginale, è stato impostato su persistenti opere di difesa spondale (gabbionate e scogliere), già interessate, in passato, da fenomeni di scalzamento, in particolare del fiume Chiani, essendo posizionate in corrispondenza di una curva esterna del corso d'acqua, poco a monte della confluenza Chiani-Paglia. L'accentuata diversione verso la sponda esterna sinistra della corrente unita alla presenza delle opere di difesa presenti, determina un andamento fortemente sinusoidale del corso d'acqua in questo tratto, che ha progressivamente comportato l'erosione abbastanza marcata in corrispondenza della opposta sponda destra del fiume nel tratto immediatamente a valle delle protezioni spondali esistenti. Pertanto, allo scopo di offrire una adeguata protezione alle opere di mitigazione idraulica realizzate e garantire un livello di sicurezza idraulica di una parte dell'abitato di Ciconia posto in prossimità della sponda sinistra del Paglia, sono stati previsti i seguenti interventi di consolidamento della confluenza del Chiani-Carcaione:

#### Riprofilatura sezione di deflusso

Al fine di migliorare la funzionalità idraulica del Chiani nel suo tratto immediatamente a monte della confluenza nel Paglia, nell'ambito dell'intervento è prevista la riprofilatura delle sezioni di deflusso per una lunghezza pari a circa 200 m, con l'obiettivo di ricentrare la corrente idrica, che sarà eseguita in modo da garantire al tratto oggetto di intervento una pendenza del 0.85%, compatibile con quella attuale del corso d'acqua. Viene, altresì, resa più funzionale la confluenza Carcaione-Chiani, mediante la ridefinizione dello sperone che definisce l'immissione del primo nel secondo corso d'acqua, eliminando tra l'altro, alcune piante pericolanti che riducono l'efficienza idraulica del sistema.

#### Consolidamento scogliera e opere complementari

E' previsto il consolidamento della difesa spondale sul Chiani, nel tratto immediatamente a valle della confluenza del torrente Carcaione, mediante la realizzazione di una scogliera di pietrame che costituisce anche un presidio nei riguardi di parte della difesa passiva già realizzata nell'ambito dei lavori già eseguiti per la mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Ciconia. Il completamento della scogliera di protezione spondale si sviluppa per una lunghezza complessiva di 90.0 m, ed è impostata sul tratto più sollecitato della sponda esterna del Chiani, al piede di opere di difesa esistente (un tratto di scogliera di circa 50 m, e un tratto di 40 m di gabbionate), in parte già scalzate dall'azione della corrente idrica. L'altezza media della scogliera è di 1.80 m, caratterizzata da una geometria tale da definire, in sommità, una golena di larghezza variabile fra 3.60 e 5.20 m, per garantire la percorribilità a fini manutentori.

#### **Intervento B - Integrazione e completamento difesa passiva in Loc. Pian lungo.**

L'intervento di mitigazione del rischio idraulico incombente sull'abitato di Pianlungo (Comune di Castel Viscardo) e Alleroni Scalo (Comune di Alleroni) già eseguito, ha previsto la realizzazione, in corrispondenza della sommità dell'arginatura in terra adiacente il tratto di S.P. n.48 che conduce all'abitato di Pianlungo, di un muro in c.a. di altezza tale da garantire un adeguato franco (almeno 50 cm) rispetto alla linea dei carichi totali della piena TR200 del Paglia. La continuità di tale difesa è stata interrotta in corrispondenza dell'intersezione della strada vicinale della Vigna Vecchia al fine di garantire la funzionalità di tale strada, considerato che la stessa costituisce il solo accesso ad alcuni dei fondi agricoli posti nell'area golenale di sinistra del Paglia, tanto più che l'erosione fluviale ha reso impraticabile una strada interpoderale posta sul ciglio dell'alveo del corso d'acqua. Tale interruzione, in occasione della piena duecentennale richiede l'attivazione di provvisorie misure di protezione civile per la sicurezza idraulica dell'abitato di Pianlungo, che saranno superate con la realizzazione della chiusura della difesa passiva e con conseguente interruzione dell'accesso sulla S.P. n.48 della strada vicinale della Vigna Vecchia. Per accedere ai fondi agricoli attualmente raggiunti dall'accesso della strada vicinale della Vigna Vecchia con la S.P. n.48 si è convenuto sull'opportunità di utilizzare la viabilità esistente.

#### Chiusura difesa passiva in c.a.

L'interruzione del muro in c.a. che completa la difesa passiva lungo la S.P.n.48 in corrispondenza dell'intersezione con la strada provinciale della strada vicinale della Vigna Vecchia (della lunghezza di 6.0 m) viene chiusa mediante la realizzazione di un tratto di muro in c.a. della

lunghezza pari a quella dell'apertura, delle stesse caratteristiche geometriche dell'esistente. Il muro avrà una fondazione diretta di larghezza 2.55 m e altezza 50 cm, con taglione centrale della profondità anch'esso di 50 cm, uno spiccato, di altezza pari a 3.30 m, spessore di 35 cm e, coerentemente con i tratti di difesa in c.a. esistenti, i paramenti sia lato strada che lato campagna una finitura faccia-vista mediante l'utilizzo delle stesse matrici elastiche tipo Reckli.

Opere complementari alla chiusura del muro in c.a.

Sono previste una serie di opere complementari finalizzate a ripristinare adeguate condizioni di fruibilità delle opere e delle aree limitrofe ad esse, che consistono in:

- completamento, lato strada S.P. n.48, del rilevato in terra con realizzazione, in testa tratto di pista di servizio opportunamente imbrecciata di collegamento con quella esistente a monte e a valle dell'area di intervento;
- per migliorare la funzionalità della pista di servizio realizzata in testa al rilevato in terra che corre parallelamente alla S.P: n.48, si prevede di ripristinare il piano viabile mediante la preventiva estirpazione della vegetazione infestante, il trattamento diserbante del fondo e il successivo ricarico della finitura in graniglia calcarea, opportunamente rullata su tutto lo sviluppo della pista;
- miglioramento della funzionalità della viabilità di accesso ai fondi (strade vicinali della Vigna Vecchia e della Barca Vecchia), con la strada vicinale proveniente dall'accesso alla S.P. n.48, con parziale demolizione dei muretti in c.a. di contenimento dell'attuale tratto terminale della strada vicinale in prossimità di un fabbricato rurale posto in adiacenza alla strada e realizzazione di un sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche consistente in due cunette lato campo, in adiacenza alle rampe di raccordo della strada vicinale con i fondi agricoli, in pozzetti di raccolta nonché di due attraversamenti per lo scarico delle acque nel fosso di guardia esistente che corre adiacente la difesa passiva, lato campi;
- completamento della mitigazione ambientale della struttura in c.a. mediante la posa in opera lungo il ciglio del rilevato in terra di una siepe arbustiva di vegetazione autoctona (piracanta, ligustro e viburno) e completamento della staccionata di protezione lungo il ciglio lato-strada del rilevato in terra, a margine della pista di servizio;

Interdizione accesso sulla S.P. n.48 della strada privata a servizio della linea ferroviaria "Direttissima" Roma-Firenze

A seguito delle opere già realizzate nella fascia di rispetto ferroviario della linea "Direttissima" Roma-Firenze, è emersa la necessità, come da richiesta da parte di R.F.I. titolare della strada di servizio posta al piede del viadotto ferroviario, di interdire l'accesso della stessa sulla S.P. n.48, posto in corrispondenza del pilone del viadotto all'ingresso dell'abitato di Pianlungo, per ragioni di sicurezza stradale. Tale esigenza comporta l'esecuzione di modeste opere di adeguamento del tratto terminale della suddetta strada di servizio, proprio in corrispondenza dell'immissione sulla strada provinciale, che consistono nel rialzamento, mediante un rilevato in terra, dell'attuale raccordo fra la strada privata e la S.P. n.48, in modo tale da rendere non più percorribile l'immissione. L'intervento prevede la rimozione della finitura, il rialzamento della livelletta mediante un rilevato in terra (opportunamente scarpato verso la S.P. n.48) e il successivo ripristino del fondo della strada di servizio ad una quota superiore, in modo da mantenerla funzionale all'utilizzo.

- dal Quadro Economico allegato si evince che l'importo complessivo del progetto ammonta ad € 253.243,13, così distinto:

**A) LAVORI IN APPALTO**

A1) Lavori a corpo		€ 114.156,72
A2) Oneri non soggetti a ribasso d'asta		
- Costo della manodopera	€ 32.615,71	
- Oneri della sicurezza	€ 6.789,10	
- Costi per la sicurezza	€ 10.963,13	
Totale oneri non soggetti a ribasso	€ 50.367,94	€ 50.367,94
<b>Totale importo in appalto</b>		<b>€ 164.524,66</b>

**B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**

B1) Indennizzi per danneggiamenti e occupazioni	€	5.000,00	
B2) Spese generali 12% su € 253.243,13	€	30.389,18	
B3) Spostamento sottoservizi interferenti	€	2.000,00	
B4) Iva 22% sui lavori	€	36.195,43	
B5) Imprevisti con arrotondamento	€	<u>15.133,87</u>	
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ arr.</b>	<b>88.718,47</b>	<b>€ <u>88.718,47</u></b>
		<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ <u>253.243,13</u></b>

**Considerato** altresì che i sopra elencati documenti sono stati trasmessi nel rispetto dei tempi stabiliti dal comma 4 dell'art. 2 del decreto commissariale n. 5/2013 così come modificato dal comma 1 dell'art. 1 del decreto commissariale n. 6/2013;

**Dato atto** che all'art. 31/bis della citata legge regionale così come introdotto con l'art. 22 della L.R. n. 6/2018 sono stati disciplinati lavori di competenza regionale in regime di delega amministrativa ed in particolare al comma 2 prevede che, in sede di trasferimento delle risorse ai soggetti individuati si riconoscono oneri per spese generali nella misura forfettaria del dieci per cento dell'importo della spesa complessiva, i quali compensano ogni onere, dalla fase progettuale al collaudo. La percentuale applicabile è fissata nella misura forfettaria del dodici per cento nel caso in cui le attività necessitano di spese specialistiche, che ai sensi del comma 3 sono definite con apposito atto della Giunta regionale;

**Dato atto** che con decreto del Commissario delegato n. 5 del 15 ottobre 2013 come modificato con decreto del Commissario delegato n. 6 del 18 dicembre 2013, sono state stabilite le modalità procedurali per l'erogazione dei finanziamenti e per la rendicontazione da parte degli enti attuatori degli interventi;

**Tenuto conto** che il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 447 del 27/08/2018 ha determinato la conclusione del procedimento della Conferenza di Servizi di approvazione favorevole del progetto definitivo relativo ai lavori di "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto";

**Ritenuto che:**

- per la copertura finanziaria necessaria per il progetto relativo ai lavori di "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto", pari ad € 253.243,13, viene fatto fronte con le risorse individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 e dal decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e s.m. e trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749);
- dal punto di vista istruttorio, la progettazione, appare idonea e tale quindi da potersi procedere sulla base di essa, alla esecuzione dei lavori;
- dal controllo eseguito sugli atti del Progetto approvato dal Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia con Deliberazione del Presidente n. 82 del 03/09/2018 non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;
- i prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati desunti dal Prezziario Regionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1217 del 23/10/2017, salvo n. 10 determinati da specifica analisi;
- si ritiene congruo il termine utile di giorni 90 per l'esecuzione dei lavori in appalto, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

**Ritenuto** altresì che occorre, in conformità al disposto dell'art. 2 comma 4 del sopracitato decreto n. 5/2013 e s.m., procedere alla concessione definitiva del contributo a favore del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia della somma di euro 253.243,13;

**Dato atto** che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 253.243,13 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.;

**Dato atto** altresì che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 05 giugno 2018, n. 43, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

**Tutto ciò premesso** si ritiene che il Commissario delegato (DPCM 23 marzo 2013) possa procedere:

1. a concedere in via definitiva al Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia il contributo di euro 253.243,13 per la realizzazione dei lavori di "Interventi integrativi di mitigazione del rischio idraulico in territorio dei Comuni di Castel Viscardo e Orvieto", come da progetto esecutivo approvato dal medesimo Consorzio con la Deliberazione del Presidente n. 82 del 03/09/2018.

Perugia, lì 17/09/2018

L'istruttore  
dott. ing. Angelo Viterbo

FIRMATO

Perugia, lì 17/09/2018

Il responsabile del procedimento  
dott. ing. Angelo Viterbo

FIRMATO

Perugia, lì 17/09/2018

Il dirigente del Servizio  
Risorse idriche e rischio idraulico  
dott. ing. Angelo Viterbo

FIRMATO

## ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 999.

**Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**" e la conseguente proposta della Presidente Catiuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto n. 118/2011;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2018-2020";

Vista la legge regionale 2 agosto 2018, n. 6 recante: "Assestamento del bilancio di previsione 2018-2020 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali.";

Vista la D.G.R. n. 909 del 2 agosto 2018 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 assestato, di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 910 del 2 agosto 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2018-2020 assestato, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2018-2020 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale 2018-2020 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente  
MARINI

*(su proposta della Presidente Marini)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del Documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 19 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2018-2020";

Vista la legge regionale 2 agosto 2018, n. 6 recante: "Assestamento del bilancio di previsione 2018-2020 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali.";

Vista la D.G.R. n. 909 del 2 agosto 2018 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 assestato, di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 910 del 2 agosto 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2018-2020 assestato, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto C)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuisce alla Giunta regionale le competenze per le variazioni al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale, riguardanti le iscrizioni di entrate derivanti da assestazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti responsabili di Servizio l'iscrizione nel bilancio 2018-2020 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa:

- € 677.036,44 trasferiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, decreto 31 maggio 2018, quale annualità 2018 del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

- € 270.046,00 erogati dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, Dipartimento delle Politiche europee, con D.M. 22 dicembre 2017, n. 33619 per gli aiuti finanziari nelle aree agricole danneggiate dagli eventi calamitosi eccezionali del 2017;

- € 159.622,00 assegnati dal Ministero dell'Economia e delle finanze, decreto 21 maggio 2018, quale riparto delle risorse assegnate per il 2017 a fronte degli oneri per gli accertamenti medico legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali di cui all'art. 17, comma 5, del D.L. n. 98 del 2011 e ss.mm.ii.;

- € 828.384,00 assegnati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con decreto direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale di cui all'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e all'articolo 32, comma 3, del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, come modificato dall'art. 1, comma 240 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (annualità 2017);

- € 74.380,96 trasferiti dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali quale finanziamento degli interventi necessari al potenziamento dei Servizi Fitosanitari, di cui al decreto 31 maggio 2018, n. 17176 - Annualità 2018;

- € 4.279,99 recuperati dall'AUSL Umbria n. 1, quali economie accertate sui contributi ministeriali di cui al D.Lgs. n. 502/92 corrisposti dalla Regione per il "Progetto nazionale di ricerca sanitaria *Improving dementia care using early counseling and support for caregivers*", da restituire al Ministero della Salute;

- € 23.700,00 per versamenti dalle ditte e dai vivaisti per controlli fitosanitari da destinare alle attività dei servizi fitosanitari regionali, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 214/2005;

- € 431.510,80 riversati, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 3/2016 (legge regionale di stabilità 2016), da Sviluppo Umbria s.p.a. da destinare, ai sensi della medesima disposizione, all'incremento delle disponibilità del "Fondo unico per le attività produttive" di cui all'art. 48 della L.R. n. 3/1999;

- € 51.000.000,00 assegnati alla Regione Umbria per la realizzazione degli "Interventi di ammodernamento e adeguamento agli standard dell'infrastruttura ferroviaria nazionale della Ferrovia Centrale Umbra", previsti nell'ambito del Piano operativo Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 54/2016, Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano", di cui alla Convenzione del 16 luglio 2018 sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), Umbria TPL e Mobilità e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. (R.F.I.);

- € 2.226.000,00 assegnati alla Regione Umbria per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano operativo di investimento presentato dalla Regione per le ferrovie ricadenti sul territorio regionale nell'ambito del Piano nazionale per la Sicurezza ferroviaria - Piano operativo Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 54/2016, Asse di intervento F, Linea di azione "Sicurezza ferroviaria", di cui alla Convenzione del 21 giugno 2018 sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), Umbria TPL e Mobilità e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. (R.F.I.);

- € 731.806,12 trasferiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, decreto dirigenziale 15 maggio 2018, prot. n. 5016, quale annualità 2018 dei contributi per interventi di manutenzione alloggi di proprietà dell'ATER regionale e dei Comuni, di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del D.M. 12 ottobre 2015;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello stato di previsione delle entrate e corrispondentemente nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2018-2020;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2018-2020 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e

ss.mm.ii.;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale 2018-2020 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 17 settembre 2018

*Il responsabile del procedimento*  
F.TO ANGELO PELLEGRINI

## ALLEGATO A)

## VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2019	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	1.176.085,40	1.176.085,40	300.000,00	528.384,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	23.700,00	23.700,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	435.790,79	435.790,79	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	24.162.806,12	24.162.806,12	16.800.000,00	13.000.000,00
			<b>TOTALE VARIAZIONE</b>	<b>25.798.382,31</b>	<b>25.798.382,31</b>	<b>17.100.000,00</b>	<b>13.528.384,00</b>

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2019	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1	0,00	0,00	300.000,00	528.384,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	677.036,44	677.036,44	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	731.806,12	731.806,12	0,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	23.426.000,00	23.426.000,00	16.800.000,00	13.000.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	163.901,99	163.901,99	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2	431.510,80	431.510,80	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	361.126,96	361.126,96	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE	2	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
			<b>TOTALE VARIAZIONE</b>		<b>25.798.382,31</b>	<b>25.798.382,31</b>	<b>17.100.000,00</b>	<b>13.528.384,00</b>

## ALLEGATO B)

### VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

#### PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2019	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.176.085,40	1.176.085,40	300.000,00	528.384,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	02	23.700,00	23.700,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	4.279,99	4.279,99	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99	431.510,80	431.510,80	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	24.162.806,12	24.162.806,12	16.800.000,00	13.000.000,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>					<b>25.798.382,31</b>	<b>25.798.382,31</b>	<b>17.100.000,00</b>	<b>13.528.384,00</b>

#### PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2019	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	300.000,00	528.384,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	677.036,44	677.036,44	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	731.806,12	731.806,12	0,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	23.426.000,00	23.426.000,00	16.800.000,00	13.000.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	163.901,99	163.901,99	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	431.510,80	431.510,80	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	86.080,96	86.080,96	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	275.046,00	275.046,00	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>							<b>25.798.382,31</b>	<b>25.798.382,31</b>	<b>17.100.000,00</b>	<b>13.528.384,00</b>

## ALLEGATO C)

## VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2018-2020

## PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2019	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	2.01	01822_E	FONDI PROVENIENTI DAL MIN. INFR. TRASP. PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE PER GLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, L.28/10/2013 N.124-(RIF. CAP. 1493/S)	E.2.01.01.01.000	677.036,44	677.036,44	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	2.01	A1198_E (N.I.)	FONDI PER SOVV. A FAVORE DI COND.AZ.AGRIC./COOP. DI COND.UZ.AGR.CONDU.T. ASSOC.DANNEG.DA ECCEZ. CALAMITA'NATURALI, DA ECCEZ. AVVERS. ATMOSF. CONTRIBUTI IN C/CPERRIPRISTINO STRUTTURE AZ.AGRIC.DANNEGGIATE DAEVENTICALAMITOSI E SOMME DA CORRISP.A COLT.DIRET.(RIF.	E.2.01.01.01.000	270.046,00	270.046,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	2.01	02163_E	FINANZIAMENTO DELLO STATO DEGLI ONERI CONNESSI AGLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA EFFETTUATI DALLE ASL, DICUI ALL'ART. 1, COMMA 339 L.147/2013 - (RIF.CAP.2290_S)	E.2.01.01.01.000	159.622,00	159.622,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	2.01	02947_E	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO AI SENSI DELL'ART. 68, C 4 DELLA L. 17.05.99, N.144 ES.M.I. - (RIF. CAP. 2962_S)	E.2.01.01.01.000	0,00	0,00	300.000,00	528.384,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	2.01	00757_E	FONDI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI PER GLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLE VARIE EMERGENZE FITOSANITARIE - (RIF. CAP. 3828_S)	E.2.01.01.01.000	69.380,96	69.380,96	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	2.01	A0757_E	FONDI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI PER GLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLE VARIE EMERGENZE FITOSANITARIE (RIF. CAP. N33828_S; P3828_S; Q3828_S; R3828_S; T3828_S)	E.4.02.01.01.000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	2.01	03061_E	RECUPERO DI SOMME CORRISPOSTE SU STANZIAMENTI DI SPESE CORRELATE A DESTINAZIONE VINCOLATA DA REISCRIVERE IN BILANCIO L.R.28/2/2000, N.13 -SANITA'	E.3.05.02.03.000	4.279,99	4.279,99	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	02	2.01	00053_E	VERSAMENTI PROVENIENTI DALLE DITTE E DAI VIVAI PER AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI EXART. 55,D.LGS. 214/2005.	E.3.01.02.01.000	23.700,00	23.700,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99	2.01	02939_E	ENTRATE DERIVANTI DAI RIVERSAMENTI DI SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L.R.3/2016 DA DESTINARE AL "FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE" DI CUI ALL'ART. 48 L.R. 3/1999. - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.-(RIF. CAP. 9394_S)	E.3.05.99.99.000	431.510,80	431.510,80	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	2.01	03235_E (N.I.)	FONDI MIT DELIBERA CIPE N. 54/2016, PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE FSC 2014-2020, INTERVENTI PER IL TRASPORTO URBANO E METROPOLITANO (ASSE TEMATICO C) CONVENZIONE DEL 16/7/2018 - (RIF. CAP. 07366_S)-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMM.NI CENTRALI	E.4.02.01.01.000	23.200.000,00	23.200.000,00	16.300.000,00	11.500.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	2.01	03236_E (N.I.)	FONDI MIT DELIBERA CIPE N. 54/2016, PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE FSC 2014-2020, SICUREZZA FERROVIARIA (ASSE TEMATICO F) CONVENZIONE DEL 21/6/2018 - (RIF. CAP. 07367_S)-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMM.NI CENTRALI	E.4.02.01.01.000	226.000,00	226.000,00	500.000,00	1.500.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	2.01	01825_E	RISORSE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLOGGI DI PROPRIETA' DELL'ATER REGIONALE E DEI COMUNI -INTERVENTI DI RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ART. 2,C.1,LETTERA B) D.M. 12/10/2015-CONTR.INVEST.DA AMM.NI CENTRALI	E.4.02.01.01.000	731.806,12	731.806,12	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>									<b>25.798.382,31</b>	<b>25.798.382,31</b>	<b>17.100.000,00</b>	<b>13.528.384,00</b>

## PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2019	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	4.01	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	01493_5	UTILIZZO FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE DEGLI INQUILINI MOROSI, INCOLPEVOLI, L. 28/10/2013, N. 124 - FONDI MIN. INFR. TRASP. (RIF. CAP. 1822/E)	U.1.04.01.02.000	677.036,44	677.036,44	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	6.02	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	08280_5	SOVV.NI A FAVORE DI COND.DI AZ.AGR./COOP.AGR./ASSOCIATA DANNEGGIATE DA CALAMITA' E AVVERSAITA' ATMOSFERICHE - CONTR.DA CORRISP AI COLTIVATORI DIRETTI - TRASF. CORR. ALTRE IMPRESE - (RIF. CAP. A1198 E)	U.1.04.03.99.000	270.046,00	270.046,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	3.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02290_5	SPESE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI AGLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI DISPOSTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER I DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA EFFETTUATI DALLE AZIENDE SANITARIE. - (RIF. CAP.2163_E)	U.1.04.01.02.000	159.622,00	159.622,00	0,00	0,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1	5.00	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	82962_5	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 68, C. 4 DELLA L.17/05/99, N. 144 E S.M.I. TRASF. CORRENTI ALTRE IMPRESE - (RIF. CAP. 2947_E) -	U.1.04.03.99.000	0,00	0,00	300.000,00	528.384,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	6.02	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03828_5	SPESE PER FAR FRONTE AGLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLE VARIE EMERGENZE FITOSANITARIE - (RIF. CAP. 00757_E) - GIORNALI RIVISTE PUBBLICAZIONI	U.1.03.01.01.000	300,00	300,00	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	6.02	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A3828_5	SPESE PER FAR FRONTE AGLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLE VARIE EMERGENZE FITOSANITARIE - (RIF. CAP. 00757_E) - ALTRI BENI CONSUMO	U.1.03.01.02.000	27.724,93	27.724,93	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	6.02	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E3828_5	SPESE PER FAR FRONTE AGLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLE VARIE EMERGENZE FITOSANITARIE - (RIF. CAP. 00757_E) - UTILIZZO BENI DI TERZI	U.1.03.02.07.000	36.356,03	36.356,03	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	6.02	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	L3828_5	SPESE PER FAR FRONTE AGLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLE VARIE EMERGENZE FITOSANITARIE - (RIF. CAP. 00757_E) - TRASF. CORRENTI AMM. LOCALI	U.1.04.01.02.000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	6.02	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	R3828_5	SPESE PER FAR FRONTE AGLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLE VARIE EMERGENZE FITOSANITARIE - (RIF. CAP. A0757_E) - SOFTWARE	U.2.02.03.02.000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	6.02	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E3829_5	UTILIZZO PROVENTI DERIVANTI DAI VERSAMENTI DELL'ART. 55, D.LGS214/2005. (RIF. CAP.53) - UTILIZZO BENI DI TERZI	U.1.03.02.07.000	21.700,00	21.700,00	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	6.02	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	Q3829_5	UTILIZZO PROVENTI DERIVANTI DAI VERSAMENTI DELL'ART. 55, D.LGS214/2005. (RIF. CAP.53) - HARDWARE	U.2.02.01.07.000	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2	5.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	N9394_5	FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI - ART. 48 L.R. 2.3.99 N. 3 - (RIF. CAP.01883_E - 02939_E) - CONTRIBUTI INVESTIMENTI A AMM. CENTRALI	U.2.03.01.01.000	431.510,80	431.510,80	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	3.05	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	A2119_5 (N.I.)	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NAZIONALE DI RICERCA SANITARIA IMPROVING DEMENTIA CARE USING EARLY COUNSELING AND SUPPORT FOR CAREGIVERS. FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE, D.LGS. 502/92 E 229/99 - TRASF. CORR. A AMM.NI CENTRALI	U.1.04.01.02.000	4.279,99	4.279,99	0,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	07366_5 (N.I.)	DELIBERA CIPE N. 54/2016, PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE FSC 2014-2020, INTERVENTI PER IL TRASPORTO URBANO E METROPOLITANO (ASSE TEMATICO C) - (RIF. CAP. 03235_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	23.200.000,00	23.200.000,00	16.300.000,00	11.500.000,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	01	TRASPORTO FERROVIARIO	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	07367_5 (N.I.)	DELIBERA CIPE N. 54/2016, PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE FSC 2014-2020, SICUREZZA FERROVIARIA (ASSE TEMATICO F) - (RIF. CAP.03236_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	226.000,00	226.000,00	500.000,00	1.500.000,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06999_5	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLOGGI DI PROPRIETA' DELL'ATER REGIONALE E DEI COMUNI - INTERVENTO DI RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ART. 2, C.1, LETTERA B) D.M. 12/10/2015) - CONTRIB. INVEST. AMMIN. LOCALI (RIF. CAP. 01825_E)	U.2.03.01.02.000	731.806,12	731.806,12	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONE</b>											<b>25.798.382,31</b>	<b>25.798.382,31</b>	<b>17.100.000,00</b>	<b>13.528.384,00</b>

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2018	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2018
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	200.306.973,92 293.830.734,57	1.176.085,40 1.176.085,40		201.483.059,32 295.006.819,97
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	265.943.680,17 385.753.638,36	1.176.085,40 1.176.085,40		267.119.765,57 386.929.723,76
<b>TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
Tipologia 0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa		23.700,00 23.700,00	131.906.488,41 107.389.115,73
0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa		435.790,79 435.790,79	19.138.624,14 22.519.326,94
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	169.805.537,07 151.214.715,69	459.490,79 459.490,79		170.265.027,86 151.674.206,48
<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
Tipologia 0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	<i>residui presunti</i> previsione di competenza previsione di cassa	24.162.806,12 24.162.806,12		315.333.673,33 397.915.131,31
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	315.603.251,13 391.147.568,62	24.162.806,12 24.162.806,12		339.766.057,25 415.310.374,74

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente Variazione - esercizio 2018	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2018
			in aumento	in diminuzione	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		<i>residui presunti</i>	25.798.382,31		
		<i>previsione di competenza</i>	25.798.382,31		
		<i>previsione di cassa</i>			
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>					
		<i>residui presunti</i>	6.298.661.512,09		6.324.459.894,40
		<i>previsione di competenza</i>	6.889.409.207,13		6.915.207.589,44
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2018	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2018
			in aumento	in diminuzione	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					
<b>Missione 08</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>			
<b>Programma 02</b>	<b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.576.915,73	677.036,44		2.253.952,17
		1.732.327,29	677.036,44		2.409.363,73
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	26.139.779,09	731.806,12		26.871.585,21
		15.929.082,69	731.806,12		16.660.888,81
<b>Totale Programma 02</b>	<b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>	27.716.694,82	1.408.842,56		29.125.537,38
		17.661.409,98	1.408.842,56		19.070.252,54
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	56.182.417,55	1.408.842,56		57.591.260,11
		41.117.082,38	1.408.842,56		42.525.924,94
<b>Missione 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>TRASPORTO FERROVIARIO</b>				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.630.752,16	23.426.000,00		31.056.752,16
		7.630.752,16	23.426.000,00		31.056.752,16
<b>Totale Programma 01</b>	<b>TRASPORTO FERROVIARIO</b>	62.711.518,29	23.426.000,00		86.137.518,29
		76.080.249,85	23.426.000,00		99.506.249,85
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	227.137.177,51	23.426.000,00		250.563.177,51
		242.522.173,66	23.426.000,00		265.948.173,66
<b>Missione 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>				
<b>Programma 07</b>	<b>ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>				

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere  
 data: Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011  
 Rif. delibera n.  
 SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2018	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>	5.124.847,33	163.901,99	5.288.749,32
		<i>previsione di cassa</i>	5.657.265,99	163.901,99	5.821.167,98
<b>Totale Programma 07</b>	<b>ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>				
		<i>residui presunti</i>	9.087.735,88	163.901,99	9.251.637,87
		<i>previsione di competenza</i>	19.019.117,47	163.901,99	19.183.019,46
		<i>previsione di cassa</i>			
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>				
		<i>residui presunti</i>	1.859.462.813,76	163.901,99	1.859.626.715,75
		<i>previsione di competenza</i>	2.038.760.664,55	163.901,99	2.038.924.566,54
		<i>previsione di cassa</i>			
<b>Missione 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	8.787.003,99	431.510,80	9.218.514,79
		<i>previsione di competenza</i>	8.973.900,65	431.510,80	9.405.411,45
		<i>previsione di cassa</i>			
<b>Totale Programma 01</b>	<b>INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>				
		<i>residui presunti</i>	19.191.747,95	431.510,80	19.623.258,75
		<i>previsione di competenza</i>	19.942.734,33	431.510,80	20.374.245,13
		<i>previsione di cassa</i>			
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
		<i>residui presunti</i>	107.967.138,92	431.510,80	108.398.649,72
		<i>previsione di competenza</i>	109.870.620,64	431.510,80	110.302.131,44
		<i>previsione di cassa</i>			
<b>Missione 16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	13.040.113,70	361.126,96	13.401.240,66
		<i>previsione di competenza</i>	14.027.617,01	361.126,96	14.388.743,97
		<i>previsione di cassa</i>			
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>residui presunti</i>	3.161.358,43	7.000,00	3.168.358,43
		<i>previsione di competenza</i>	3.774.286,83	7.000,00	3.781.286,83
		<i>previsione di cassa</i>			
<b>Totale Programma 01</b>	<b>SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMAAGROALIMENTARE</b>				
		<i>residui presunti</i>	21.201.472,13	368.126,96	21.569.599,09
		<i>previsione di competenza</i>	22.801.903,84	368.126,96	23.170.030,80
		<i>previsione di cassa</i>			
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>				
		<i>residui presunti</i>	71.292.081,07	368.126,96	71.660.208,03
		<i>previsione di competenza</i>	55.972.842,01	368.126,96	56.340.968,97
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere  
 data: Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011  
 Rif. delibera n.  
 SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2018	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2018
			in aumento	in diminuzione	

**TOTALE VARIAZIONI IN USCITA**

*residui presunti*  
*previsione di competenza*  
*previsione di cassa*

25.798.382,31  
 25.798.382,31

**TOTALE GENERALE DELLE USCITE**

*residui presunti*  
*previsione di competenza*  
*previsione di cassa*

6.298.661.512,09  
 6.889.409.207,13  
 25.798.382,31  
 25.798.382,31  
 6.324.459.894,40  
 6.915.207.589,44

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1005.

**Collegio arbitrale medici medicina generale e collegio arbitrale medici pediatri di libera scelta di cui agli artt. 30 rispettivamente dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. e ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri 15 dicembre 2005 e s.m.i.. Sostituzione di un componente di parte pubblica già designato con DD.GG.RR. n. 733 e n. 734 del 29 giugno 2016.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Collegio arbitrale medici medicina generale e collegio arbitrale medici pediatri di libera scelta di cui agli artt. 30 rispettivamente dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. e ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri 15 dicembre 2005 e s.m.i.. Sostituzione di un componente di parte pubblica già designato con DD.GG.RR. n. 733 e n. 734 del 29 giugno 2016.”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Barberini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 30, rispettivamente dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i. e dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i., con D.G.R. n. 733 e D.G.R. n. 734 del 29 giugno 2016 si è provveduto alla costituzione del collegio arbitrale dei medici di medicina generale ed a quella del collegio arbitrale dei medici pediatri di libera scelta;

2) di dare atto che, tra i componenti di parte pubblica dei collegi arbitrali sopra citati, già approvati con D.G.R. n. 733 e D.G.R. n. 734 del 29 giugno 2016, è stata nominata la dr.ssa Nera Bizzarri, dirigente del Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale inclusione sociale, economia sociale e terzo settore;

3) di prendere atto che, la dr.ssa Nera Bizzarri, in data 31 agosto 2018 è stata collocata in quiescenza;

4) di nominare, ai sensi degli artt. 30, comma 2, lett. b) sia dell'A.C.N. dei medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. sia dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i., in sostituzione della dr.ssa Nera Bizzarri, la dr.ssa Paola Casucci alla quale, con D.G.R. n. 945 del 3 settembre 2018, è stato conferito l'incarico dirigenziale ad interim del Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale inclusione sociale, economia sociale e terzo settore;

5) di sancire che, resta fermo, quant'altro stabilito e richiamato nelle DD.GG.RR. n. 733 e n. 734 del 29 giugno 2016;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013;

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
MARINI

*(su proposta dell'assessore Barberini)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Collegio arbitrale medici medicina generale e collegio arbitrale medici pediatri di libera scelta di cui agli artt. 30 rispettivamente dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. e ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri 15 dicembre 2005 e s.m.i.. Sostituzione di un componente di parte pubblica già designato con DD.GG.RR. n. 733 e n. 734 del 29 giugno 2016.**

Con deliberazioni n. 733 e n. 734 del 29 giugno 2016 la Giunta regionale ha provveduto alla costituzione, rispettivamente del Collegio arbitrale medici di medicina generale e del collegio arbitrale medici pediatri di libera scelta, ai sensi degli artt. 30, comma 2, degli AA.CC.NN. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta.

A tali commissioni competono la valutazione delle eventuali violazioni, commesse dai medici convenzionati con il sssr, delle norme di cui ai sopra richiamati Accordi Collettivi Nazionali nonché degli Accordi regionali ed aziendali.

Con le suddette DD.GG.RR. n. 733 e n. 734 del 29 giugno 2016 la Giunta regionale ha nominato, quale componente di parte pubblica dei Collegi arbitrali in questione, la dr.ssa Nera Bizzarri, dirigente del Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale inclusione sociale, economia sociale e terzo settore della Direzione regionale Salute, welfare. Organizzazione e risorse umane.

Si prende atto che, in data 31 agosto 2018, la dr.ssa Nera Bizzarri è stata collocata in quiescenza e, con deliberazione di Giunta regionale n. 945 del 3 settembre 2018 è stato conferito, l'incarico dirigenziale ad interim del Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale inclusione sociale, economia sociale e terzo settore, alla dr.ssa Paola Casucci.

Rilevato che, al fine del perfezionamento dell'elenco dei componenti di parte pubblica nominati nelle commissioni regionali (Collegio arbitrale medici di medicina generale e Collegio arbitrale medici pediatri di libera scelta), occorre provvedere alla sostituzione della dr.ssa Nera Bizzarri con la dr.ssa Paola Casucci.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1009.

**Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018”** e la conseguente proposta dell'assessore Antonio Bartolini;

Vista la L.R. 16 dicembre 2002, n. 28 recante “Norme per l'attuazione del diritto allo studio”;

Vista la D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 recante il *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*;

Considerato che l'art. 7, comma 5, della L.R. n. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo;

Considerato che il “Programma annuale per il diritto allo studio” viene redatto annualmente in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato;

Considerata l'opportunità di sostenere progetti a carattere regionale, alcuni dei quali già da tempo risorsa didattico-educativa significativa per le scuole ed il territorio di riferimento, che vengono riproposti nell'ambito delle iniziative previste dall'art. 4 lett. c della L.R. n. 28/2002;

Ritenuto di ripartire con il presente atto le risorse, pari a € 40.000,00, da destinare al sostegno dei progetti a carattere regionale previsti dall'art. 4 lett. c della L.R. n. 28/2002, come da allegato C), parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto di sostenere l'attività dei Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) con risorse pari a € 15.000,00 da ripartire con il presente atto come da allegato D), parte integrante della presente deliberazione;

Visto l'allegato A) con il quale si definiscono i criteri per la definizione del Programma annuale 2018;

Visto l'allegato B) con il quale si ripartiscono le somme da assegnare ai Comuni come contributo regionale per l'attuazione del diritto allo studio;

Vista la pec n. 0078398 del 13 aprile 2018, con la quale il Servizio Apprendimenti istruzione e formazione professionale chiede ai Comuni i dati utili per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2018;

Visti i dati relativi ai Piani comunali per il diritto allo studio dei Comuni trasmessi dai Comuni alla Regione Umbria;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di approvare i “Criteri per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2018” di cui all'allegato A) parte integrante della presente deliberazione;

2) di approvare l'allegato B), parte integrante della presente deliberazione, che riporta il piano di ripartizione delle somme assegnate ai Comuni;

3) di approvare l'assegnazione della somma complessiva di € 40.000,00, per le finalità di cui alla lett. c) dell'art. 4 della L.R. n. 28/2002, ripartita nel modo indicato nell'allegato C) parte integrante della presente deliberazione;

4) di approvare l'assegnazione della somma complessiva di € 15.000,00, quale sostegno all'attività svolta dai Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.), somma ripartita nel modo indicato nell'allegato D) parte integrante della presente deliberazione;

5) di determinare, in ordine alla ripartizione delle risorse:

- che la somma di € 80.000,00 a favore dei Comuni della Regione indicata nell'All. B) trova copertura nel cap. 00925 voce 6040 del bilancio di previsione 2018;

- che la somma complessiva di € 90.000,00 a favore dei Comuni dell'Umbria, riportata nell'All. B) trova copertura nel cap. 00925 voce 6050 del bilancio di previsione 2018;

- che la somma totale di € 40.000,00 a favore dei soggetti indicati nell'Allegato C) trova copertura nel bilancio di previsione 2018:

- per euro 30.000,00 alla voce 6050 del cap. 00925;

- per euro 20.000,00 alla voce 6050 del cap. A0925;

- per euro 5.000,00 alla voce 6050 del cap. B0925;

- che la somma di € 15.000,00 a favore dei CPIA di cui all'Allegato D) trova copertura alla voce 6050 del cap. A0925 del bilancio di previsione 2018;

6) di demandare alla Direzione Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione l'impegno e la liquidazione delle risorse assegnate ed ogni altro adempimento connesso al presente atto;

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 33/2013;

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
MARINI

(su proposta dell'assessore Bartolini)

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### Oggetto: **Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018.**

La L.R. 16 dicembre 2002, n. 28, recante norme per l'attuazione del diritto allo studio, prevede l'adozione di un Piano triennale per il diritto allo studio che detta obiettivi, priorità e procedure, in particolare per l'adozione dei programmi annuali.

Con D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 è stato approvato il *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28.*

L'art. 7, comma 5, della L.R. n. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo.

Il Piano triennale di cui sopra ha tenuto necessariamente conto dell'evoluzione del quadro normativo a livello europeo e, in parte, nazionale verso **l'integrazione fra politiche educative, formative e del lavoro**, compendiabili nel riferimento non giuridico delle **"politiche dell'apprendimento"**, complessivamente rivolte a definire un insieme di tutele ed opzioni a supporto di tutte le transizioni che i singoli individui si trovano ad affrontare nel corso della propria vita attiva.

Il documento ha considerato soprattutto la **nuova programmazione dei fondi strutturali comunitari 2014-2020** che rende potenzialmente disponibili risorse mirate al tema del diritto allo studio, visto nella sua più ampia declinazione di supporto attivo agli apprendimenti in tutte le fasi della vita.

Pertanto parte delle politiche regionali sono poste in capo al POR FSE 2014-2020, agendo in modo integrato con le politiche propriamente sociali, relative all'inclusione attiva ed alla lotta alla povertà.

Il Programma annuale per il diritto allo studio viene redatto annualmente in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato.

Il Piano triennale, nella parte terza al paragrafo 6, per quanto attiene in particolare le risorse per l'assistenza scolastica, destinate ai Comuni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1, 2, 3, 6, lettere b), c), della L.R. n. 28/2002, prevede che la ripartizione annuale dovrà tenere conto di:

a) superficie del territorio comunale;

b) popolazione in età scolare da 6 a 18 anni;

c) popolazione età compresa da 3 a 6 anni;

d) territorio montano;

e) sedi scolastiche della scuola di infanzia.

Con pec n. n. 0078398 del 13 aprile 2018 il Servizio Apprendimenti istruzione e formazione professionale ha richiesto a tutti i Comuni del territorio regionale i dati utili stesso per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2018 da inviare entro il 31 maggio 2018.

L'allegato A) alla presente deliberazione contiene i "Criteri" utilizzati per la definizione del Programma annuale oltre alla descrizione delle modalità per la ripartizione delle risorse ai Comuni per il diritto allo studio per l'anno 2018.

L'allegato B) indica gli importi da liquidare ai Comuni quale contributo regionale.

Le somme indicate derivano:

- dalla ripartizione dei fondi per il sostegno ai servizi di supporto all'attuazione del diritto allo studio sulla base dei criteri indicati dal Piano triennale;
- dall'assegnazione di somme per il sostegno al tempo pieno alla scuola primaria e al tempo prolungato alla scuola secondaria di primo grado: € 350,00 per ciascun plesso sede di attività ed € 3,08 per ogni alunno coinvolto;

Per quanto attiene ai progetti regionali, il Piano triennale, nella parte seconda al paragrafo 5.2 "*Interventi sulla qualità dell'offerta educativa e di istruzione*" prevede che con i Programmi annuali verranno definiti i criteri di priorità, nonché le procedure e le modalità per il sostegno ai progetti presentati dalle istituzioni scolastiche dell'Umbria, da associazioni società, organismi ed enti pubblici e privati, non aventi scopo di lucro, prevedendo quindi la possibilità di indicare progetti di particolare interesse regionale.

Le aree tematiche prioritarie individuate dal suddetto Piano triennale sono le seguenti:

- contrasto alla dispersione scolastica nelle sue varie forme;
- educazione alla legalità;
- educazione alla salute;
- rapporti con il mondo del lavoro, incluso lo sviluppo di competenze trasversali legate anche all'imprenditorialità;
- rapporto scuola-territorio;
- integrazione scolastica;
- ampliamento dell'offerta formativa;
- innovazione tecnologica.

Rimangono confermati i seguenti progetti speciali, alcuni dei quali già inseriti nei precedenti Programmi annuali:

- "Centro Risorse didattico-educative per l'incontro fra culture" - Comune di Montegabbione;
- "Benessere a scuola" - Comune di S. Venanzo;
- "Progetto Orientamento" - Università degli studi di Perugia;
- "Potenziamento offerta formativa scuola secondaria di 1° grado" - Comune di Vallo di Nera;
- "RestauriAMO" - Comune di Gubbio;
- "Scuole senza zaino" - Comune di Citerna;
- "A scuola insieme si può" - Liceo Classico "Properzio" di Assisi;
- "La mia scuola per la pace" - Agenzia per la pace.

In quanto rispondenti a quanto previsto dal *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*, nella parte seconda al paragrafo 5.2 "*Interventi sulla qualità dell'offerta educativa e di istruzione*" come sopra ampiamente descritto, vengono inseriti i seguenti progetti:

- "Potenziamento attività integrative Scuola Borgo Antico" - Comune di Monte Santa Maria Tiberina;
- "Progetto didattico senza zaino" - Comune di Montecastrilli;
- "Progetto di base sui disturbi di comportamento in età evolutiva" - Comune di Fabro.

Si propone di ripartire le risorse, pari a € 40.000,00, da destinare al sostegno dei progetti di cui sopra come da allegato C), parte integrante della presente deliberazione.

Si propone infine l'assegnazione della somma complessiva di € 15.000,00 ai Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.), a sostegno dell'educazione degli adulti e di ripartirla nel modo indicato nell'allegato D).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

**Allegato A)****Criteria per la definizione del “Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018”**

Con la L.R. n. 28/2002 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio” si è dato avvio alla programmazione triennale e annuale nella materia.

La L.R. 28/02 prevede infatti all’art. 7 che la Giunta regionale adotti il Piano triennale per il diritto allo studio che detti obiettivi da perseguire, priorità e procedure, in particolare per l’adozione dei programmi annuali.

Con D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 è stato approvato il “*Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*”.

Il documento di programmazione triennale ha considerato soprattutto la nuova programmazione dei fondi strutturali comunitari 2014-2020 che rende potenzialmente disponibili risorse mirate al tema del diritto allo studio, visto nella sua più ampia declinazione di supporto attivo agli apprendimenti in tutte le fasi della vita.

Pertanto parte delle politiche regionali sono poste in capo al POR FSE 2014-2020, agendo in modo integrato con le politiche propriamente sociali, relative all’inclusione attiva ed alla lotta alla povertà.

L’art.7, comma 5, della L.R. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all’approvazione del successivo, pertanto anche il “Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018” viene redatto in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato.

Le tipologie degli interventi per il diritto allo studio che devono essere perseguiti attraverso una programmazione generalizzata di raccordo tra le istituzioni scolastiche e le realtà locali indicate dal piano triennale sono:

- a) gli interventi dei Comuni a livello di organizzazione dei servizi di supporto per l’attuazione del diritto allo studio e di supporto e stimolo alla qualificazione didattico-pedagogica ed organizzativa della scuola;
- b) gli interventi di integrazione scolastica e formativa rivolti prioritariamente allo svantaggio, con un’attenzione particolare a disabili e stranieri;
- c) le attività di promozione svolte direttamente dalla Giunta regionale, attraverso specifici progetti Regionali.

Il Piano triennale, nella parte terza al paragrafo 6, per quanto attiene in particolare le risorse per l’assistenza scolastica, destinate ai Comuni, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1, 2, 3, 6, lettere b), c), della L.R. 28/2002, prevede che la ripartizione annuale dovrà tenere conto di:

- a) superficie del territorio comunale;
- b) popolazione in età scolare da 6 a 18 anni;
- c) popolazione età compresa da 3 a 6 anni;
- d) territorio montano;
- e) sedi scolastiche della scuola di infanzia

I criteri di ripartizione del contributo regionale ai Comuni previsti dal Piano triennale, sono ispirati alla legge regionale 28/2002 e già applicati dai Programmi per il diritto allo studio negli anni passati.

La somma spettante per il supporto ai servizi per il diritto allo studio è assegnata a tutti i Comuni dell’Umbria sulla base dei criteri sopra riportati, ma ridotta del 50% ai Comuni con popolazione superiore a 6500 abitanti. Il restante 50% viene assegnato ai Comuni con popolazione inferiore ai 6.500 abitanti, per sostenere ulteriori interventi di integrazione scolastica e formativa rivolti prioritariamente allo svantaggio: disabili e stranieri.

L’allegato B) alla Deliberazione di approvazione del “Programma annuale per il diritto allo studio 2018”, indica gli importi da liquidare ai Comuni quale contributo regionale.

Le somme indicate derivano:

- dalla ripartizione dei fondi per il sostegno ai servizi di supporto all’attuazione del diritto allo studio sulla base dei criteri indicati dal Piano triennale (Fonte di finanziamento Cap. 00925/6040);
- dall’assegnazione di somme per il sostegno al tempo pieno alla scuola primaria e al tempo prolungato alla scuola secondaria di primo grado: € 350,00 per ciascun plesso sede di attività ed € 3,08 per ogni alunno coinvolto (Fonte di finanziamento Cap. 00925/6050);

Per quanto attiene ai progetti regionali, il Piano triennale, nella parte seconda al paragrafo 5.2 *“Interventi sulla qualità dell’offerta educativa e di istruzione”* prevede che con i Programmi Annuali verranno definiti i criteri di priorità, nonché le procedure e le modalità per il sostegno ai progetti presentati dalle Istituzioni scolastiche dell’Umbria, da associazioni società, organismi ed enti pubblici e privati, non aventi scopo di lucro, prevedendo quindi la possibilità di indicare progetti di particolare interesse regionale.

Le aree tematiche prioritarie individuate dal suddetto Piano Triennale sono le seguenti:

- contrasto alla dispersione scolastica nelle sue varie forme;
- educazione alla legalità;
- educazione alla salute;
- rapporti con il mondo del lavoro, incluso lo sviluppo di competenze trasversali legate anche all’imprenditorialità;
- rapporto scuola-territorio;
- integrazione scolastica;
- ampliamento dell’offerta formativa.
- innovazione tecnologica.

Rimangono confermati i seguenti Progetti speciali, alcuni dei quali già inseriti nei precedenti Programmi annuali:

- “Centro Risorse didattico-educative per l’incontro fra culture” – Comune di Montegabbione;
- “Benessere a scuola” – Comune di S. Venanzo;
- “Progetto Orientamento” – Università degli Studi di Perugia;
- “Potenziamento offerta formativa scuola secondaria di 1° grado”- Comune di Vallo di Nera;
- “RestauriAMO” – Comune di Gubbio;
- “Scuole senza zaino” – Comune di Citerna;
- “A scuola insieme si può” – Liceo Classico “Properzio” di Assisi;
- “La mia scuola per la pace” – Agenzia per la pace.

In quanto rispondenti a quanto previsto dal *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*, nella parte seconda al paragrafo 5.2 *“Interventi sulla qualità dell’offerta educativa e di istruzione* come sopra ampiamente descritto, vengono inseriti i seguenti Progetti:

- “Potenziamento attività integrative Scuola Borgo Antico” – Comune di Monte Santa Maria Tiberina;
- “Progetto didattico senza zaino” – Comune di Montecastrilli;
- “Progetto di base sui disturbi di comportamento in età evolutiva” – Comune di Fabro.

Si propone di ripartire le risorse, pari a € 40.000,00, da destinare al sostegno dei progetti di cui sopra come da allegato C), parte integrante della presente deliberazione.

Si propone infine l’assegnazione della somma complessiva di € 15.000,00 ai Centri provinciali di istruzione degli adulti (C.P.I.A.), a sostegno dell’educazione degli adulti e di ripartirla nel modo indicato nell’allegato D).

Programma Annuale per il Diritto allo Studio anno 2018 : assegnazione somme ai Comuni					
Comuni	Supporto ai servizi per il diritto allo studio	Contributo disabili e stranieri comuni inferiore 6500 ab.	Totale su Voce 6040	Tempo pieno e tempo prolungato anno 2018 Voce 6050	Totale Generale anno 2018
Assisi	1186,60	0,00	1186,60	3783,00	4969,60
Bastia Umbra	1186,60	0,00	1186,60	1786,70	2973,30
Bettona	328,83	467,69	796,52	1134,62	1931,14
Bevagna	485,95	802,18	1288,13	0,00	1288,13
Campello sul Clitunno	334,19	510,20	844,39	390,07	1234,46
Cannara	405,62	973,53	1379,14	618,17	1997,31
Cascia	878,19	587,27	1465,46	568,85	2034,31
Castel Ritaldi	235,71	534,17	769,88	0,00	769,88
Castiglione del Lago	1186,60	0,00	1186,60	1677,12	2863,73
Cerreto di Spoleto	370,67	81,83	452,51	0,00	452,51
Citerna	454,93	1123,30	1578,22	0,00	1578,22
Città della Pieve	1186,60	2197,97	3384,58	393,15	3777,73
Città di Castello	1186,60	0,00	1186,60	5619,01	6805,61
Collazzone	323,57	508,34	831,91	0,00	831,91
Corciano	1186,60	0,00	1186,60	2037,77	3224,37
Costacciaro	209,35	167,51	376,85	433,23	810,08
Deruta	1186,60	0,00	1186,60	648,99	1835,60
Foligno	1186,60	0,00	1186,60	2013,11	3199,71
Fossato di Vico	290,30	741,93	1032,23	538,03	1570,26
Frattra Todina	234,62	612,16	846,79	0,00	846,79
Giano dell'Umbria	381,13	870,64	1251,77	0,00	1251,77
Gualdo Cattaneo	663,07	868,78	1531,85	516,45	2048,30
Gualdo Tadino	1186,60	0,00	1186,60	1524,69	2711,30
Gubbio	1186,60	0,00	1186,60	2002,46	3189,07
Lisciano Niccone	176,47	129,24	305,70	0,00	305,70
Magione	1186,60	0,00	1186,60	3036,76	4223,36
Marsciano	1186,60	0,00	1186,60	2358,63	3545,23
Massa Martana	549,24	835,28	1384,52	1020,57	2405,09
Monte Castello di Vibio	148,11	108,18	256,29	0,00	256,29
Monte Santa Maria Tiberina	305,17	64,62	369,79	0,00	369,79
Montefalco	435,36	926,65	1362,01	402,40	1764,41
Monteleone di Spoleto	259,73	31,12	290,85	0,00	290,85
Montone	263,52	176,64	440,16	120,21	560,38
Nocera Umbra	830,21	1456,05	2286,26	1845,26	4131,52
Norcia	1215,37	1292,78	2508,16	630,50	3138,66
Paciano	111,58	64,62	176,20	553,44	729,63
Panicale	578,54	961,20	1539,74	0,00	1539,74
Passignano sul Trasimeno	626,33	898,44	1524,77	0,00	1524,77
Perugia	1186,60	0,00	1186,60	5729,98	6916,58
Piegara	524,63	784,04	1308,66	1214,76	2523,42
Pietralunga	572,24	116,79	689,03	1082,22	1771,25
Poggiodomo	138,49	0,00	138,49	0,00	138,49
Preci	330,27	37,34	367,61	0,00	367,61
San Giustino	1186,60	0,00	1186,60	2036,37	3222,98
Sant'Anatolia di Narco	257,33	198,63	455,95	0,00	455,95
Scheggia e Pascelupo	344,17	171,35	515,52	430,14	945,66
Scheggino	173,30	116,79	290,10	0,00	290,10
Sellano	324,42	119,18	443,59	411,65	855,24
Sigillo	190,26	219,68	409,94	562,69	972,62
Spello	1186,60	0,00	1186,60	568,85	1755,46
Spoleto	1186,60	0,00	1186,60	4823,45	6010,06
Todi	1186,60	0,00	1186,60	1583,26	2769,86
Torgiano	1186,60	0,00	1186,60	704,48	1891,08
Trevi	1186,60	0,00	1186,60	1227,09	2413,70
Tuoro sul Trasimeno	341,94	299,66	641,59	0,00	641,59
Umbertide	1186,60	0,00	1186,60	1288,74	2475,34
Valfabbrica	481,62	672,01	1153,64	667,49	1821,12
Vallo di Nera	168,59	33,50	202,09	0,00	202,09
Valtopina	209,75	334,09	543,83	980,50	1524,33
Acquasparta	530,54	974,58	1505,11	1334,98	2840,09
Allerona	368,77	194,79	563,56	875,70	1439,25
Alviano	206,15	106,73	312,87	433,23	746,10
Amelia	1186,60	0,00	1186,60	1809,67	2996,27
Arrone	251,05	416,45	667,49	525,70	1193,19
Attigliano	196,16	298,20	494,36	476,38	970,74
Avigliano Umbro	352,47	409,70	762,17	763,04	1525,21
Baschi	344,77	300,59	645,35	1985,66	2631,01
Calvi dell'Umbria	240,53	179,03	419,56	0,00	419,56
Castel Giorgio	277,85	91,90	369,75	878,78	1248,53
Castel Viscardo	211,18	289,59	500,77	1017,49	1518,26
Fabro	292,51	799,80	1092,31	562,69	1654,99
Ferentillo	327,53	87,13	414,66	826,38	1241,04
Ficulle	291,82	259,41	551,23	928,10	1479,33
Giove	193,10	192,40	385,51	581,18	966,69
Guarda	214,78	179,03	393,81	977,42	1371,22
Lugnano in Teverina	212,17	37,34	249,51	470,21	719,73
Montecastrilli	422,89	692,14	1115,03	1267,16	2382,20
Montecchio	213,74	83,29	297,03	0,00	297,03
Montefranco	153,33	248,41	401,75	0,00	401,75
Montegabbione	262,99	371,43	634,42	0,00	634,42
Monteleone d'Orvieto	155,31	172,80	328,11	386,99	715,10
Narni	1186,60	0,00	1186,60	2079,52	3266,13

Orvieto	1186,60	0,00	1186,60	3974,10	5160,71
Otricoli	175,92	116,79	292,71	0,00	292,71
Parrano	150,08	18,67	168,75	0,00	168,75
Penna in Teverina	142,60	45,95	188,55	0,00	188,55
Polino	71,88	12,45	84,32	0,00	84,32
Porano	140,53	58,40	198,93	0,00	198,93
San Gemini	354,75	456,58	811,32	1168,53	1979,85
San Venanzo	658,11	49,79	707,89	0,00	707,89
Stroncone	476,75	239,81	716,55	473,30	1189,85
Terni	1186,60	0,00	1186,60	7238,96	8425,57
<b>Totale</b>			<b>80.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>170.000,00</b>

**Allegato C)**

**Elenco Somme da assegnare per la realizzazione di Progetti regionali**  
**Somma complessiva € 40.000,00**  
**Cap. 00925/6050 – Cap. A0925/6050 – Cap. D0925/6050 – Cap.82888**  
**Bilancio regionale 2018**

<b>Somma da assegnare</b>	<b>Soggetto assegnatario del contributo</b>	<b>Progetto</b>	<b>Capitolo/voce</b>
€ 3.000,00	Comune di Citerna	Scuola senza zaino	00925/6050
€ 2.500,00	Comune di Montegabbione	Centro Risorse didattico-educative per l'incontro fra culture	00925/6050
€ 5.000,00	Comune di S. Venanzo	Benessere a scuola	00925/6050
€ 3.000,00	Comune di Gubbio	RestauriAMO	00925/6050
€ 2.500,00	Comune di Vallo di Nera	Potenziamento offerta formativa scuola secondaria di 1° grado	00925/6050
€ 5.000,00	Liceo Classico Properzio - Assisi	A scuola insieme si può	A0925/6050
€ 5.000,00	Agenzia per la pace	La mia scuola per la pace	B0925/6050
€ 3.000,00	Università degli Studi di Perugia	Orientamento	00925/6050
€ 5.000,00	Comune di Monte Santa Maria Tiberina	Potenziamento attività integrative Scuola Borgo Antico	00925/6050
€ 3.000,00	Comune di Montecastrilli	Progetto didattico senza zaino	00925/6050
€ 3.000,00	Comune di Fabro	Progetto di base sui disturbi di comportamento in età evolutiva	00925/6050

**TOTALE € 40.000,00**

## Allegato D)

**Somme da assegnare ai CPIA**  
**Importo Complessivo €15.000,00 – Cap. A0925, voce 6050**  
**Bilancio regionale 2018**

CPIA / CTP	Somma da assegnare
<b>Perugia</b> – C/o Scuola Media Statale “Volumnio” – Via Cestellini – 06135 Ponte San Giovanni (PG) <b>SEDE PRINCIPALE CPIA</b>	€ 1.875,00
<b>Città di Castello</b> – C/o Scuola Media “D. Alighieri” – Via della Tina,12 – 06012 Città di Castello <b>SEDE ASSOCIATA CPIA</b>	€ 1.875,00
<b>Gualdo Tadino</b> – C/o Direzione Didattica Statale – Viale Don Bosco 1 – 06023 Gualdo Tadino <b>SEDE ASSOCIATA CPIA</b>	€ 1.875,00
<b>Foligno</b> – C/o Scuola Media Statale “G. Piermarini” – Via Scuola Arti e Mestieri – 06034 Foligno <b>SEDE ASSOCIATA CPIA</b>	€ 1.875,00
<b>Spoletto</b> – C/o Scuola Media Statale “Pianciani-Manzoni” – Via A. Ricci – 06049 Spoleto <b>SEDE ASSOCIATA CPIA</b>	€ 1.875,00
<b>Terni</b> – Omnicomprensivo IPSIA. Sandro Pertini – CPIA di TERNI – Via B. Brin 32 – 05100 Terni <b>CPIA</b> <b>SEDE PRINCIPALE</b>	€ 1.875,00
<b>Narni</b> – C/o Scuola Media Statale “L. Valli” – Via del Parco 13 – 05036 Narni Scalo <b>SEDE ASSOCIATA CPIA</b>	€ 1.875,00
<b>Orvietano Alleronese</b> – C/o Istituto Comprensivo Orvietano – Allerona – Via S. Abbondio 1 – 05010 Allerona Scalo <b>SEDE ASSOCIATA CPIA</b>	€ 1.875,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1014.

**L.R. n. 11/2011. Approvazione bilancio consuntivo 2017 (esercizio finanziario 2017) adottato dal Consiglio di amministrazione dell'EAUT con deliberazione n. 20 del 10 maggio 2018, completo dei suoi allegati obbligatori.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27 ottobre 2011, n. 11, il bilancio consuntivo 2017 (esercizio finanziario 2017), adottato dal Consiglio di amministrazione di EAUT, con deliberazione n. 20 del 10 maggio 2018, tenuto conto del parere favorevole e delle annotazioni ivi riportate espresse dal Servizio Bilancio e finanza della Regione Umbria, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto alla Regione Toscana, Direzione generale Bilancio e finanza, al Servizio Bilancio e finanza della Direzione regionale Risorse finanziarie e strumentali, affari generali e rapporti con i livelli di governo e all'EAUT;

3. di pubblicare il presente deliberato, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di incaricare il Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della cura degli adempimenti connessi al presente deliberato.

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*Omissis*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1016.

**Delibera di Giunta regionale n. 621 dell'11 giugno 2018 avente per oggetto: "Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità. Evento calamitoso "piogge persistenti" verificatesi nel periodo 1° febbraio-9 aprile 2018". Integrazione aree delimitate.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Delibera di Giunta regionale n. 621 dell'11 giugno 2018 avente per oggetto: "Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità. Evento calamitoso "piogge persistenti" verificatesi nel periodo 1° febbraio-9 aprile 2018". Integrazione aree delimitate.**" e la conseguente proposta dell'assessore Fernanda Cecchini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di prendere atto della nota della Comunità Montana Alta Umbria prot. reg. n. 171266/2018, con la quale è stato comunicato di integrare la delimitazione delle zone danneggiate deliberata con la D.G.R. n. 621 dell'11 giugno 2018 e con il D.P.G.R. n. 32/2018 nel senso che segue:

**DANNI ALLE STRUTTURE AGRICOLE AZIENDALI**

Comune di Gubbio

- aggiungere: Foglio n. 53 particelle nn. 48 e 49
- 2) di autorizzare la Presidente ad emanare conforme decreto;
  - 3) di incaricare il Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario degli adempimenti connessi con il presente atto;
  - 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
MARINI

(su proposta dell'assessore Cecchini)

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Delibera di Giunta regionale n. 621 dell'11 giugno 2018 avente per oggetto: "Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità. Evento calamitoso "piogge persistenti" verificatesi nel periodo 1° febbraio-9 aprile 2018". Integrazione aree delimitate.**

Vista la D.G.R. n. 621 dell'11 giugno 2018 avente per oggetto: "Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82. Attivazione delle procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità. Evento calamitoso "piogge persistenti" verificatesi nel periodo 1° febbraio-9 aprile 2018", con la quale la Giunta regionale ha preso atto della eccezionalità delle piogge persistenti che si sono verificate nel periodo 1° febbraio-9 aprile 2018, causando danni alle strutture aziendali e alle infrastrutture connesse alle attività agricole, come meglio individuati nell'atto medesimo, chiedendo contestualmente al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali il riconoscimento del carattere di eccezionalità ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008;

Visto il decreto della Presidente della Giunta regionale n. 32 del 27 giugno 2018, con il quale sono state individuate le zone danneggiate e le provvidenze contributive da applicare previste negli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 7873 del 10 agosto 2018, di declaratoria del carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici di cui sopra per i danni alle strutture aziendali e alle infrastrutture connesse alle attività agricole per le zone individuate dal sopra richiamato D.P.G.R. n. 32/2018;

Vista la nota prot. n. 7485 del 6 agosto 2018, pervenuta a questa Direzione con prot. reg. n. 171266 del 6 agosto 2018, con la quale la Comunità Montana Alta Umbria ha comunicato che, per mero errore materiale, nella relazione inviata con nota prot. reg. n. 109630 del 29 maggio 2018, non sono state inserite come danneggiate alle strutture agricole aziendali, le particelle nn. 48 e 49 del foglio n. 53 nel comune di Gubbio;

Ritenuta la necessità, a seguito della rettifica comunicata dalla Comunità Montana Alta Umbria con la nota prot. reg. n. 171266/2018 innanzi richiamata, di integrare la delimitazione delle zone danneggiate deliberata con la D.G.R. n. 621 dell'11 giugno 2018 e con il D.P.G.R. n. 32/2018;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1018.

**Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Umbria - Approvazione e adempimenti.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Umbria - Approvazione e adempimenti**" e la conseguente proposta dell'assessore Fernanda Cecchini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di approvare lo schema di Accordo di programma, da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e contenente indirizzi comuni per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nella Conca ternana, Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato alla Presidente della Regione Umbria, o suo delegato, per la sottoscrizione del suddetto Accordo di programma;
3. di dare mandato al Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica della Regione Umbria di assumere, in coordinamento con i Comuni di Terni e Narni, i provvedimenti necessari al fine di dare attuazione all'Accordo di programma approvato con il presente atto;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
MARINI

*(su proposta dell'assessore Cecchini)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Umbria - Approvazione e adempimenti.**

Vista la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, che indica la valutazione della qualità dell'aria, effettuata su base annua mediante la verifica del rispetto dei valori limite degli inquinanti, l'elemento propedeutico per l'attuazione delle politiche di intervento e delle eventuali azioni di risanamento;

Visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della Direttiva 2008/50/CE;

Visto il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA) adottato con deliberazione del Consiglio regionale n. 296 del 17 dicembre 2013;

Richiamato che:

- l'articolo 9 del decreto legislativo n. 155/2010 stabilisce che, qualora in una o più aree all'interno di zone o agglomerati si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le Regioni e Province autonome adottano un piano che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione ed a raggiungere i valori limite nei termini prescritti;

- presso diverse zone ed agglomerati del territorio nazionale, si sono registrati ripetuti superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per le polveri fini (PM<sub>10</sub>) a causa dei quali la Commissione europea ha avviato nei confronti dell'Italia la procedura di infrazione 2014/2147 CE in ragione della non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE;

- la procedura di infrazione nazionale di cui al punto precedente interessa anche la regione Umbria limitatamente alla zona IT1008 (Conca Ternana) comprendente i territori dei comuni di Terni e Narni dove, anche per le particolari condizioni orografiche e meteorologiche (scarsità dei venti, instaurarsi di frequenti situazioni di inversione termica, ecc.) si verifica più facilmente la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti con ripetuti superamenti dei valori giornalieri delle concentrazioni di PM<sub>10</sub>;

Considerato che:

- la 1<sup>a</sup> valutazione intermedia di VAS del Piano regionale per la qualità dell'aria, approvata con D.G.R. n. 87 del 1° febbraio 2016, ha evidenziato il permanere di significative criticità nel raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria previsti dal PRQA nonostante le misure di risanamento adottate a livello nazionale e locale. Tali problematiche risultano confermate anche nelle relazioni di valutazione della qualità dell'aria predisposte da ARPA Umbria per gli anni 2015 e 2016 dove si evidenzia il mancato rispetto dei valori limite per le concentrazioni di PM10 con il verificarsi di situazioni di particolare criticità nella Conca ternana. Inoltre si sono evidenziati valori elevati delle concentrazioni di Benzo(a)pirene (derivante dalla combustione delle biomasse) e, nella Conca ternana, alte concentrazioni di metalli associate alle emissioni prodotte dalle attività industriali;

- sussiste pertanto la straordinaria necessità di adottare interventi addizionali rispetto a quelli fino ad oggi previsti al fine di prevenire e fronteggiare tempestivamente i superamenti dei valori limite di concentrazione atmosferica del materiale particolato PM10 registrati nella Conca ternana attraverso un piano di interventi coordinato tra Regione Umbria, gli Enti locali e le amministrazioni statali, diretto ad assicurare la realizzazione omogenea e congiunta di misure di breve, medio e lungo periodo;

Richiamato che nell'ambito delle riunioni di coordinamento tra il Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria si è concordato sull'opportunità di definire una nuova e più determinata strategia condivisa per affrontare la problematica dell'*"Area ambientale complessa della Conca ternana"* da attuarsi anche attra-

verso la stipula un Accordo di programma simile a quello già firmato dal MATTM con le Regioni del Bacino Padano (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto) per il miglioramento della qualità dell'aria;

Considerato che, nel corso degli incontri tra i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Umbria e dei Comuni di Terni e Narni è stata predisposto lo schema dell'Accordo di programma riportato in Allegato A che individua le seguenti strategie di intervento per la riduzione delle emissioni di inquinanti nella Conca ternana:

- il divieto di utilizzo, nel periodo tra il 1° novembre al 31 marzo dell'anno successivo, di apparecchi per il riscaldamento domestico funzionanti a biomassa legnosa che non rispettino i requisiti di efficienza energetica e che risultino collocati ad una quota altimetrica uguale o inferiore a 300 m s.l.m.;

- per il traffico, nel periodo invernale che va dal 1° novembre al 31 marzo, la predisposizione di chiusure progressive programmate, fino a veicoli euro 4, della circolazione nell'area urbana della Conca ternana, da attuarsi nella fascia oraria che va dalle 8,30 alle 19:00;

- l'attivazione di sportelli per l'informazione e la facilitazione nella predisposizione delle pratiche per l'accesso ai benefici del conto termico 2.0 per la sostituzione di camini e stufe tradizionali con sistemi ad alta efficienza per la combustione delle biomasse legnose;

- la concessione di appositi contributi per la sostituzione o adeguamento di una o più tipologie di veicoli oggetto dei divieti di circolazione nelle giornate programmate di chiusura del traffico, con veicoli a basso impatto ambientale;

- campagne di comunicazione finalizzate a sensibilizzare la popolazione circa i corretti comportamenti da assumere in relazione alle problematiche correlate all'inquinamento atmosferico;

- l'introduzione nel Piano Regionale per la Qualità dell'Aria di vincoli alla conduzione e alla costruzione di nuovi impianti di combustione nella Conca ternana;

Dato atto che, al fine dell'attuazione dell'Accordo di programma, riportato nell'Allegato A, il Ministero dell'Ambiente si impegna a contribuire con un finanziamento di quattro milioni di euro per la realizzazione di alcune delle misure previste;

Considerato che il Piano regionale per la qualità dell'aria in corso di aggiornamento ed i provvedimenti regionali generali e settoriali costituiscono gli strumenti per il recepimento e l'attuazione di quanto previsto dall'Accordo di programma;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

**Allegato A*****ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI  
MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ  
DELL'ARIA NELLA REGIONE UMBRIA***

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,

e

il Presidente della Regione Umbria

**VISTA** la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

**VISTO** il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE;

**VISTO** l'articolo 9 del decreto legislativo n. 155/2010, ai sensi del quale, se presso una o più aree all'interno di zone o agglomerati, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le Regioni e le Province autonome adottano un piano che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento ed a raggiungere i valori limite nei termini prescritti;

**CONSIDERATO** che, presso diverse zone ed agglomerati del territorio nazionale, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 ed il biossido di azoto;

**CONSIDERATO** che, con la sentenza del 19 dicembre 2012 (causa C-68-11), la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha condannato l'Italia per non aver provveduto, negli anni 2006 e 2007, ad assicurare che le concentrazioni di materiale particolato PM10 rispettassero i valori limite fissati dalla direttiva 1999/30/CE in numerose zone e agglomerati del territorio italiano;

**CONSIDERATO** che la Commissione europea ha avviato due procedure di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della direttiva 2008/50/CE, in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 e del biossido di azoto sul territorio italiano, a oggi avanzate fino allo stato di parere motivato;

**CONSIDERATO** che i superamenti dei valori limite del materiale particolato PM10 oggetto di procedura di infrazione interessano anche l'area della Conca Ternana localizzata nella Regione Umbria;

**CONSIDERATO** che l'area della Conca Ternana presenta specifiche condizioni orografiche a causa delle quali è favorita la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali le polveri sottili, e si producono situazioni di inquinamento particolarmente diffuse;

**CONSIDERATO** che per tali particolari condizioni orografiche l'area della Conca Ternana è stata riconosciuta "area ambientale complessa", con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 165 del 8 maggio 2017;

**CONSIDERATO** che, anche per tali motivi, risulta necessario implementare le misure di risanamento contenute del vigente Piano regionale per la qualità dell'aria, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 296 del 17 dicembre 2013, al fine di assicurare nel territorio della Regione Umbria il rispetto dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10;

**VISTO** il Protocollo di Intesa finalizzato a migliorare la qualità dell'aria, incoraggiare il passaggio a modalità di trasporto pubblico a basse emissioni, disincentivare l'utilizzo del mezzo privato, abbattere le emissioni, favorire misure intese a aumentare l'efficienza energetica, sottoscritto in data 30 dicembre 2015 tra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani;

**CONSIDERATO** che, nelle procedure di infrazione comunitarie in atto, assume particolare rilievo l'individuazione dei termini finali entro cui è prevedibile assicurare il rispetto dei valori limite di qualità dell'aria nelle zone del territorio, con la conseguenza che una riduzione di tali termini, legata alla previsione di misure di risanamento addizionali, avrebbe un effetto molto importante per l'esito delle procedure;

**CONSIDERATO** che, in caso di permanenza dei superamenti in atto, una sentenza di condanna da parte della Corte di Giustizia imporrebbe, in futuro, oneri economici di entità molto rilevante e la possibile riduzione dei Fondi Strutturali per l'Italia;

**CONSIDERATO** che risulta pertanto necessario attivare un accordo finalizzato a definire importanti misure di risanamento da inserire nel piano di qualità dell'aria e da applicare nel territorio della Regione Umbria, anche per effetto del reperimento e del riorientamento delle risorse necessarie a sostenere tali misure;

**VISTO** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

convengono e sottoscrivono quanto segue

### **Articolo 1 (Oggetto)**

1. Con il presente accordo le Parti individuano una serie di interventi comuni da porre in essere, in concorso con quelli previsti dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e del contrasto all'inquinamento atmosferico.
2. Per l'attuazione degli interventi previsti dal presente accordo la Parti promuovono, per quanto di competenza, il reperimento di nuove risorse ed il riorientamento di quelle disponibili.

### **Articolo 2 (Impegni della Regione Umbria)**

1. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, la Regione Umbria si impegna a:
  - a) prevedere, nel Piano regionale per la qualità dell'aria o nei relativi provvedimenti attuativi, la limitazione della circolazione nella "Zona di Salvaguardia" della Conca Ternana (la cui identificazione cartografica è riportata in Allegato 1) dal 1° novembre al 31 marzo di ogni anno dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30, salve le deroghe indispensabili, con le seguenti tempistiche:
    - dal 1° novembre 2018 al 31 marzo 2019, divieto di circolazione, per almeno tre giorni alla settimana, di:
      - veicoli per trasporto persone categoria M1 e M2 e veicoli per trasporto merci di categoria N1, N2 ad alimentazione diesel o benzina di categoria inferiore o uguale ad "Euro 3"
      - veicoli per trasporto merci di categoria N3 ad alimentazione diesel di categoria inferiore o uguale ad "Euro 2";
      - motoveicoli e ciclomotori di categoria inferiore o uguale ad "Euro 1";
    - dal 1° novembre 2019 al 31 marzo 2020, divieto di circolazione, per almeno quattro giorni alla settimana, di:
      - veicoli per trasporto persone categoria M1 e M2 e veicoli per trasporto merci di categoria N1, N2 ad alimentazione benzina di categoria inferiore o uguale ad "Euro 3" e diesel di categoria inferiore o uguale ad "Euro 4";
      - veicoli per trasporto merci di categoria N3 ad alimentazione diesel di categoria inferiore o uguale ad "Euro 2";
      - motoveicoli e ciclomotori di categoria inferiore o uguale ad "Euro 1";
    - dal 1° novembre 2020 al 31 marzo 2021, e negli anni a seguire in analogo periodo, divieto di circolazione per almeno cinque giorni alla settimana di:

- veicoli per trasporto persone categoria M1 e M2 e veicoli per trasporto merci di categoria N1, N2 ad alimentazione diesel o benzina di categoria inferiore o uguale ad “Euro 4”
- veicoli per trasporto merci di categoria N3 ad alimentazione diesel di categoria inferiore o uguale ad “Euro 3”;
- motoveicoli e ciclomotori di categoria inferiore o uguale ad “Euro 2”;
- al perdurare delle condizioni di mancato rispetto dei limiti di concentrazione del PM10, a partire dall’anno 2023, estensione del divieto di circolazione per almeno cinque giorni alla settimana nel periodo che va dal 1° novembre al 31 marzo dell’anno successivo:
  - veicoli per trasporto persone categoria M1 e M2 e veicoli per trasporto merci di categoria N1, N2 ad alimentazione diesel o benzina di categoria inferiore o uguale ad “Euro 5”
  - veicoli per trasporto merci di categoria N3 ad alimentazione diesel di categoria inferiore o uguale ad “Euro 4”;
  - motoveicoli e ciclomotori di categoria inferiore o uguale ad “Euro 2”;
- b) prevedere la concessione di appositi contributi per la sostituzione di una o più tipologie di veicoli oggetto dei divieti di cui alla lettera a), con veicoli a basso impatto ambientale, quali i veicoli elettrici, ibridi elettrico-benzina, a metano o a gpl esclusivi e bifuel a benzina-metano o benzina-gpl;
- c) potenziare, nella Zona IT1008 (Conca Ternana), la rete delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici implementando le previsioni contenute nel Piano regionale delle infrastrutture per la mobilità elettrica (PRIME), adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 819 del 18 luglio 2016;
- d) procedere all’attuazione del programma di realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclopedonale previste nel Programma “Terni – Narni Smart Land”, al completamento della rete urbana di mobilità ciclopedonale prevista nel programma “Agenda Urbana” (POR FESR 2014 -2020) nonché alla realizzazione di aree con limite di velocità a 30 Km/h;
- e) procedere alla costituzione della Centrale Unica della Mobilità Sostenibile (CUMS), come da progetto “Terni-Narni Smart Mobility”, con la finalità di coordinamento delle misure sulla mobilità tra i Comuni di Terni e Narni, efficientamento e promozione del trasporto pubblico e di una mobilità a basso impatto nella Zona IT1008 (Conca Ternana);
- f) promuovere l’adozione di forme di incentivazione all’uso del trasporto pubblico locale (giornate ticket free, biglietti giornalieri .....);
- g) inserire, nel Piano regionale per la qualità dell’aria, i seguenti divieti, da adottare nell’Area Critica della Conca Ternana (la cui identificazione cartografica è riportata in Allegato 2), relativi a generatori di calore alimentati a biomassa per il riscaldamento domestico, in funzione della certificazione prevista dal D.M. n.186 del 7 novembre 2017 “Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle

competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide”:

- divieto, entro sei mesi dall’approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la qualità dell’aria, di utilizzare, dal lunedì al venerdì h24, generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore a “2 stelle”;
  - divieto, entro un anno dall’approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la qualità dell’aria, di installare generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe “3 stelle”;
  - divieto, entro il 31 dicembre 2020, di installare generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe “4 stelle” e di continuare ad utilizzare generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore a “3 stelle”;
- h) inserire nel Piano regionale per la qualità dell’aria l’obbligo di utilizzare, nell’Area Critica della Conca Ternana (Allegato 2), nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato;
- i) attivare, in accordo con i Comuni della Zona IT1008 (Conca Ternana), sportelli per l’informazione e la facilitazione dell’accesso dei cittadini ai benefici previsti nel presente accordo o ad altre agevolazioni (benefici fiscali, Conto termico 2.0 ecc.) per la sostituzione di camini e stufe tradizionali a biomassa con sistemi ad alta efficienza, la riqualificazione energetica degli edifici ed iniziative simili;
- j) promuovere iniziative pubbliche per illustrare i benefici di legge (Ecobonus, Conto termico 2.0, Sismabonus, ecc.), coinvolgendo tutti gli attori interessati (amministratori di condominio, imprese edili, commercialisti, istituti finanziari) con la finalità di ridurre le emissioni dovute al riscaldamento domestico;
- k) realizzare campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell’aria e potenziare i canali di comunicazione al pubblico in relazione alle misure attuate in caso di situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti con particolare riferimento al PM10;
- l) assicurare la predisposizione e pubblicazione di:
- studi di caratterizzazione delle polveri fini nella Zona IT1008 (Conca Ternana) per analizzare l’origine delle sostanze inquinanti;
  - indagini epidemiologiche per valutare gli effetti sulla salute della popolazione dovuti all’esposizione agli inquinanti atmosferici;
  - studi per l’ottimizzazione delle misure contenute nel presente Accordo e per l’individuazione di eventuali ulteriori politiche efficaci per il miglioramento della qualità dell’aria nella Zona IT1008 (Conca Ternana);
- m) adottare provvedimenti di divieto della combustione all’aperto del materiale vegetale di cui all’articolo 182, comma 6-bis, del decreto legislativo n. 152/2006, nell’Area Critica della Conca Ternana nel periodo dal 1° novembre al 31 marzo di ogni anno;

- n) inserire, nel Piano regionale per la qualità dell'aria, il divieto di installazione, nell'Area Critica della Conca Ternana (Allegato 2), di nuovi impianti di combustione per la produzione di energia elettrica e l'introduzione di vincoli per l'installazione e l'esercizio di impianti di combustione di potenza termica nominale superiore a 500 kW;
- o) realizzare studi di fattibilità per la realizzazione di sistemi di teleriscaldamento con particolare riferimento all'utilizzo dei cascami termici prodotti dal comparto industriale;
- p) inserire, nel Piano regionale per la qualità dell'aria, misure per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici nella Zona IT1008 (Conca Ternana), sia pubblici che privati, con iniziative a sostegno della riqualificazione energetica degli edifici esistenti.

2. L'applicazione dei divieti e degli obblighi introdotti nei piani ai sensi del comma 1 è assicurata attraverso l'adozione dei necessari provvedimenti da parte delle autorità competenti, in conformità all'ordinamento regionale.

### **Articolo 3**

#### **(Impegni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare)**

1. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si impegna a:

- a) contribuire, con risorse fino ad un massimo di 4 milioni di euro, all'attuazione, da parte della Regione Umbria, di uno o più impegni di cui all'articolo 2, comma 1;
- b) fermo restando quanto stabilito nell'articolo 2, comma 1, lettera a), formulare una apposita proposta, nell'ambito del gruppo di lavoro previsto dall'articolo 4, volta ad introdurre nel presente accordo l'impegno a considerare le emissioni di CO<sub>2</sub> quale ulteriore parametro da valutare per la definizione delle limitazioni della circolazione;
- c) attivare le opportune procedure di concertazione con il Ministero dell'economia e delle finanze al fine di individuare le risorse necessarie a finanziare la sostituzione dei veicoli previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera a);
- d) attivare le opportune interlocuzioni con il Ministero dell'economia e delle finanze al fine di valutare la possibilità di aggiornare le tasse automobilistiche utilizzando il criterio del bonus-malus;
- e) promuovere le opportune iniziative, anche di carattere legislativo, al fine di accelerare, nel medio periodo, la progressiva diffusione di veicoli a basse e/o nulle emissioni, in sostituzione di tecnologie tradizionali quali ad esempio il diesel;
- f) assicurare che, per tutte le proposte di propria competenza relative a disposizioni di spesa e provvedimenti attuativi di disposizioni di spesa in materia di qualità

dell'aria, sia valutata come prioritaria l'attribuzione di risorse per le finalità previste dal presente accordo;

- g) promuovere presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una proposta di modifica del decreto legislativo 285/1992, finalizzata ad includere gli aspetti relativi alla tutela dell'ambiente nelle procedure di determinazione dei limiti di velocità;
- h) attivare le opportune procedure di concertazione con il Ministero dello sviluppo economico al fine di aggiornare il decreto ministeriale 16 febbraio 2016, in materia di "conto termico", e l'articolo 14, comma 2-bis, del decreto legge 4 giugno 2013 n. 63, in modo da assicurarne la compatibilità con i divieti previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera g).

#### **Articolo 4 (Monitoraggio e attuazione dell'accordo)**

1. Al fine di svolgere una funzione di monitoraggio e indirizzo nel merito dell'attuazione del presente accordo, è istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un tavolo di coordinamento composto da rappresentanti di ciascuna Parte, nonché dai rappresentanti dei Comuni interessati. Il Tavolo, che si riunisce almeno una volta ogni sei mesi o su richiesta delle Parti, verifica l'esecuzione degli impegni previsti dagli articoli 2 e 3, e formula proposte relative all'integrazione o estensione dell'accordo ai sensi dell'articolo 5.

#### **Articolo 5 (Integrazione o estensione dell'Accordo)**

1. Con successivo atto integrativo le Parti possono concordare integrazioni o estensioni del presente accordo dirette ad individuare ulteriori misure da attuare ai fini previsti dall'articolo 1.

#### **Articolo 6 (Informazione del pubblico)**

1. Al fine di assicurare l'informazione del pubblico in merito ai contenuti del presente accordo, le Parti provvedono a pubblicarne il testo sui propri siti internet istituzionali. Ciascuna Parte assicura inoltre un'adeguata conoscenza al pubblico delle misure che ha adottato in attuazione dei provvedimenti, delle proposte, dei documenti e degli studi elaborati ai sensi del presente accordo.

....., ..... 2018

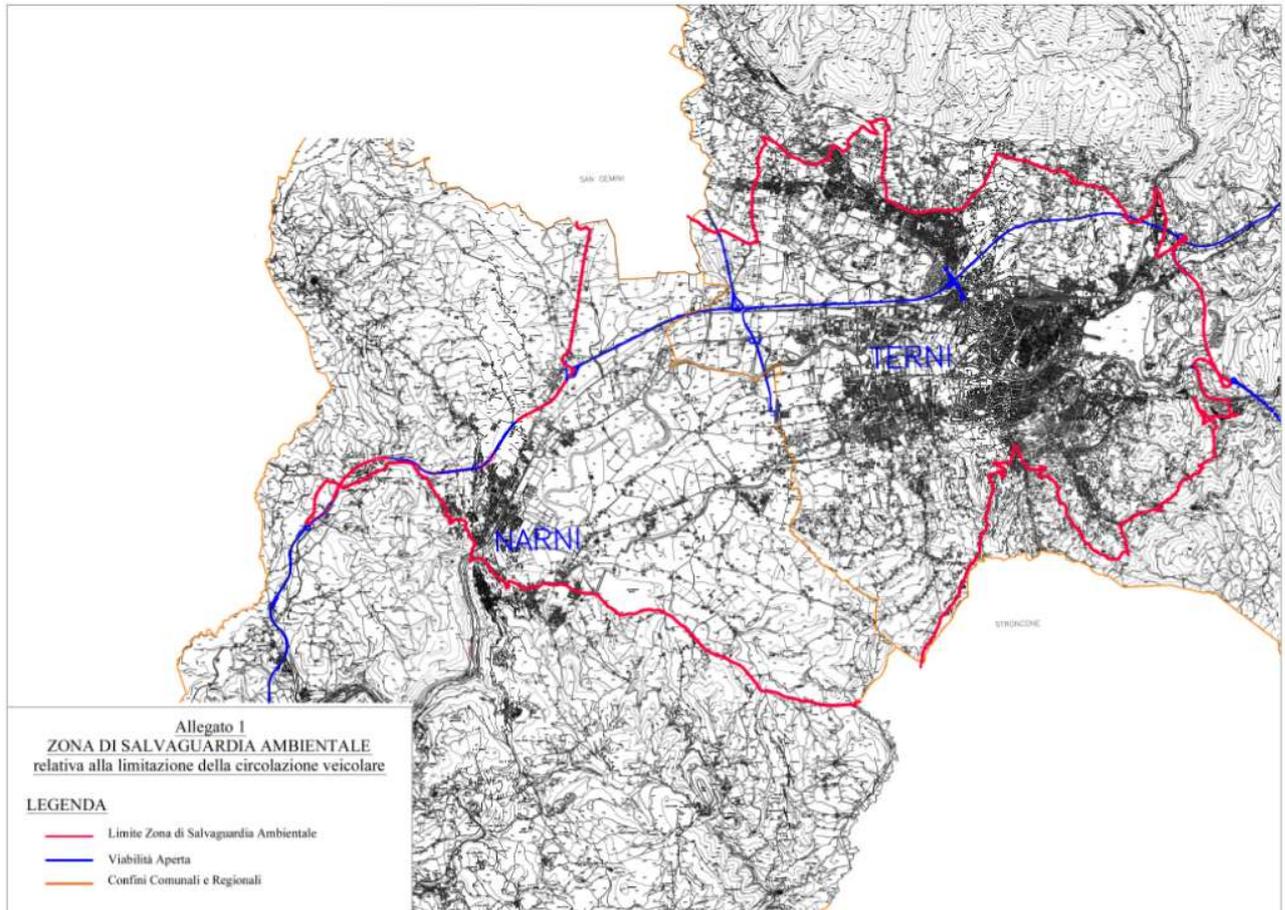
**Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**  
**Sergio Costa**

---

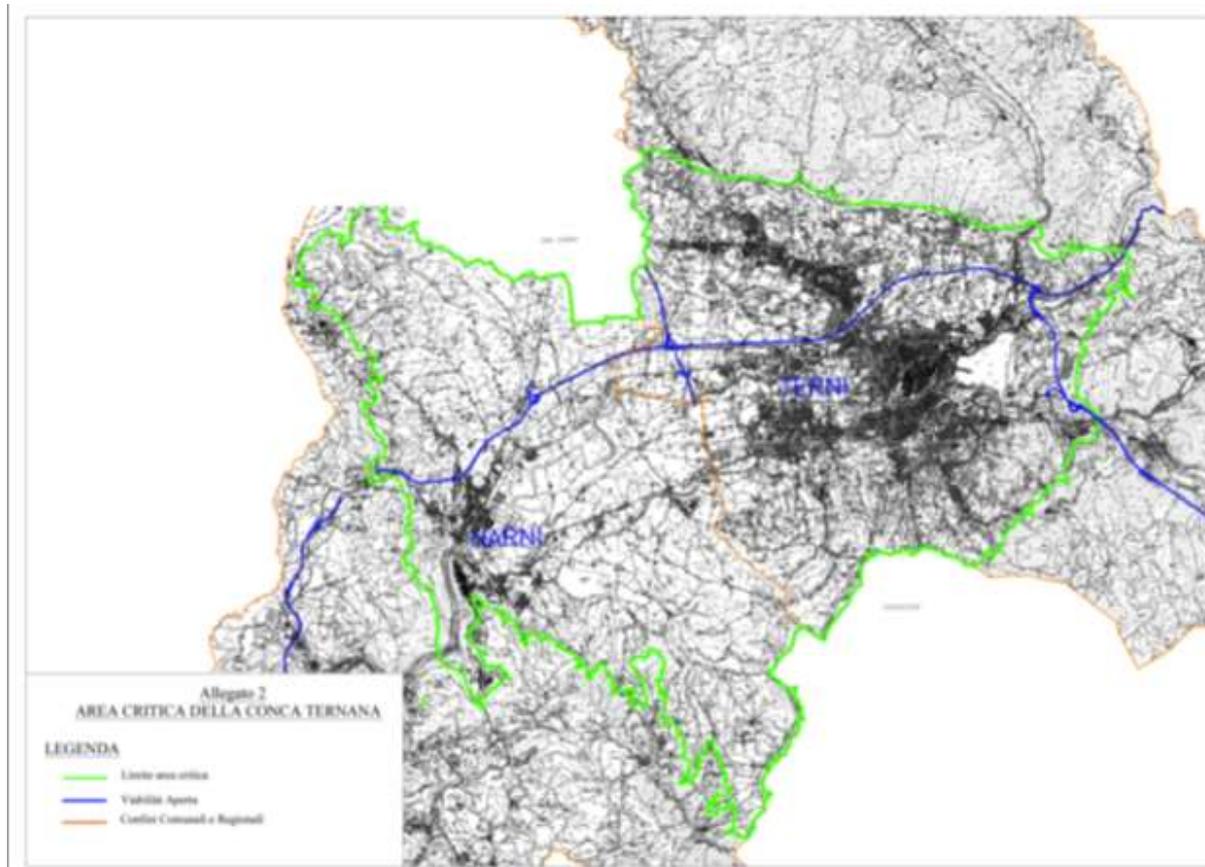
**Il Presidente della Regione Umbria**  
**Catiuscia Marini**

---

# Allegato 1 ZONA DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE



## Allegato 2 AREA CRITICA DELLA CONCA TERNANA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2018, n. 1030.

**Istituzione del titolo di “Ambasciatore dell’Umbria per meriti sportivi” e approvazione del disciplinare per il conferimento del predetto titolo.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Oggetto: Istituzione del titolo di “Ambasciatore dell’Umbria per meriti sportivi” e approvazione del disciplinare per il conferimento del predetto titolo.”** e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di istituire il titolo di “Ambasciatore dell’Umbria per meriti sportivi”;
- 2) di approvare il disciplinare per il conferimento del titolo di “Ambasciatore dell’Umbria per meriti sportivi”, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di stabilire che il titolo di “Ambasciatore dell’Umbria per meriti sportivi” sarà conferito con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale, secondo i criteri e le modalità del predetto disciplinare;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
MARINI

*(su proposta della Presidente Marini)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Istituzione del titolo di “Ambasciatore dell’Umbria per meriti sportivi” e approvazione del disciplinare per il conferimento del predetto titolo.**

Il vigente Statuto della Regione Umbria “riconosce nell’attività fisica e sportiva un momento determinante per la salute e la formazione della persona. Tutela e valorizza la diffusione dello sport, favorendo la realizzazione di strutture adeguate.”

In particolare l’art. 1 della legge regionale 23 settembre 2009, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che, “La Regione, nell’esercizio delle competenze di cui all’art. 117, comma 3 della Costituzione e in armonia con lo Statuto regionale e con i principi fondamentali della legislazione statale in materia, riconosce nelle attività sportive e motorie uno strumento indispensabile per lo sviluppo delle relazioni sociali e per la formazione e la salute della persona”.

Negli ultimi tempi numerosi atleti umbri e società sportive hanno raggiunto, nelle varie discipline sportive, notevoli traguardi di livello internazionale, quali: medaglie olimpiche e titoli mondiali.

In proposito, si ritiene opportuno che la Regione Umbria istituisca il titolo di “Ambasciatore dell’Umbria per meriti sportivi”, quale riconoscimento nei confronti di persone, enti, associazioni, istituzioni che si siano particolarmente distinti, a qualsiasi titolo, nel campo dello sport, contribuendo ad innalzare il prestigio dell’Umbria a livello nazionale ed internazionale.

I criteri e le modalità per il conferimento del titolo di “Ambasciatore dell’Umbria per meriti sportivi”, sono definite nel disciplinare, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

## **Disciplinare per il conferimento del titolo di “Ambasciatore dell’Umbria per meriti sportivi”**

### **ART. 1 (Oggetto)**

Il presente disciplinare stabilisce l’istituzione e la concessione del titolo di “*Ambasciatore dell’Umbria per meriti sportivi*”, destinato a premiare atleti, dirigenti e società sportive che si siano particolarmente distinti nelle diverse discipline sportive e in campionati assoluti, italiani, europei o mondiali, testimoniando – a livello atletico e morale – i valori dello sport, elevando il prestigio dell’Umbria e favorendo la conoscenza del territorio.

### **ART.2 (Istituzione)**

La Regione Umbria premia l’attività di coloro che abbiano raggiunto traguardi sportivi di livello nazionale o internazionale o che, attraverso iniziative promosse per affermare i valori dello sport per una più sana ed equilibrata crescita dei giovani e per la convivenza sociale, abbiano elevato il prestigio della Regione Umbria e del movimento sportivo in generale.

### **ART. 3 (Conferimento)**

Tale onorificenza della Regione Umbria è costituita dal conferimento del titolo di “*Ambasciatore dell’Umbria, per meriti sportivi*”.

### **ART. 4 (Procedura di conferimento)**

L’onorificenza è conferita con decreto del Presidente della Giunta regionale, adottato su conforme e motivata deliberazione della Giunta regionale su proposta di un Comitato composto dal Direttore regionale della Direzione Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione o suo delegato, dal Presidente del CONI Umbria o suo delegato, dal Presidente del comitato Paraolimpico regionale o suo delegato e da un membro designato tra i Giornalisti sportivi, indicato dall’ordine dei giornalisti. In sede di prima applicazione si procede d’intesa con il Coni ed il Cip regionali. L’atto di conferimento dovrà contenere l’indicazione delle ragioni per cui viene conferito il titolo. La deliberazione dovrà riportare, oltre a tali motivazioni, la biografia del beneficiario. La consegna viene effettuato dal Presidente della Giunta Regionale o da un componente della Giunta Regionale all’uopo delegato.

### **ART. 5 (Conferimento del titolo di Ambasciatore della Regione per meriti sportivi)**

L’onorificenza di “Ambasciatore nel mondo della Regione Umbria per meriti sportivi” è un attestato conferito dal Presidente della Giunta regionale a cittadini umbri, che abbiano praticato attività sportiva sul territorio regionale in rappresentanza di Associazioni o EPS con sede in Umbria, che si siano particolarmente distinti per le attività di cui al precedente art. 2. Tale conferimento impegna il ricevente a rendersi disponibile a partecipare ad attività divulgative e di promozione dei valori positivi dello sport umbro, con particolare riferimento, al mondo giovanile e a quello della scuola, promosse dalla Regione Umbria e/o dal CONI Umbria ed a promuovere l’immagine dell’Umbria in Italia e nel mondo.

L’onorificenza non prevede il riconoscimento di compensi.

### **ART. 6 (Trattamento dei dati personali)**

**ART. 6**  
**(Trattamento dei dati personali)**

Tutti i dati personali in possesso della Regione in occasione del procedimento di cui al presente disciplinare, verranno trattati in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

**ART. 7**  
**(Cerimonia di conferimento)**

Il conferimento del titolo di “Ambasciatore dell’Umbria per meriti sportivi” avviene nel corso di una cerimonia ufficiale, di norma presso la sede della Giunta Regionale, con la consegna di un attestato e di una medaglia dove è raffigurato il logo istituzionale della Regione Umbria.

**ART. 8**  
**(Revoca)**

Il soggetto insignito del titolo di “Ambasciatore dell’Umbria per meriti sportivi”, perde tale benemerenda qualora risulti indegno a seguito di una condotta immorale e di palese violazione dei principi fondamentali dello sport.

La revoca del conferimento è effettuata dal Presidente della Giunta regionale previa deliberazione della Giunta regionale. La revoca del relativo conferimento è effettuata dal Presidente della Giunta regionale previa deliberazione della Giunta regionale.

**ART. 9**  
**(Rinvio)**

Per quanto non previsto dal presente disciplinare trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali vigenti, in quanto applicabili.

**ART. 10**  
**(Entrata in vigore)**

Il presente disciplinare entra in vigore con l’esecutività della deliberazione che lo approva.

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEL S.S.R., SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA SANITARIA E PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE. RIFORME - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 settembre 2018, n. **9402**.

**Aggiornamento dell'Albo regionale dei medici tutori nei corsi di formazione specifica in medicina generale di cui alla D.G.R. n. 7235/1995.**

N. 9402. Determinazione dirigenziale 17 settembre con la quale - tra l'altro - si aggiorna l'elenco degli iscritti all'Albo in oggetto, allegato A alla stessa, e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 17 settembre 2018

*Il dirigente*  
MARIA TRANI

## ALLEGATO A

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	ANNO DI ISCRIZIONE	COMUNE DI ATTIVITA'
1	ALPI	Dante	OMISSIS	OMISSIS	2015	Terni
2	ALUNNI	Massimo	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
3	ALVISI	Giorgio	OMISSIS	OMISSIS	2018	Magione
4	ANDREANI	Luigi	OMISSIS	OMISSIS	2015	Trevi
5	ANTONINI	Carlo	OMISSIS	OMISSIS	2015	Trevi
6	ARIETE	Maria Loreta	OMISSIS	OMISSIS	2012	Perugia
7	BACCHIO	Marco	OMISSIS	OMISSIS	2018	Orvieto
8	BAGLIONI	Gregorio	OMISSIS	OMISSIS	1995	Torgiano
9	BANCI	Sandra	OMISSIS	OMISSIS	2004	Magione
10	BARTOLINI	Silvio Maria	OMISSIS	OMISSIS	2012	Foligno
11	BATTISTELLI	Massimo	OMISSIS	OMISSIS	2008	Perugia
12	BENEDETTI	Walter	OMISSIS	OMISSIS	2012	Bastia Umbra
13	BENSI	Angelo	OMISSIS	OMISSIS	2004	Assisi
14	BERARDI	Mario	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
15	BERNARDINI	Piero	OMISSIS	OMISSIS	2015	Amelia
16	BERTINI	Giampiero	OMISSIS	OMISSIS	2018	Coittà della Pieve
17	BIAGETTI	Mauro	OMISSIS	OMISSIS	2018	Foligno
18	BIAGIOLI	Stefano	OMISSIS	OMISSIS	2018	Orvieto
19	BIANCHI	Marco	OMISSIS	OMISSIS	2015	Todi
20	BIBI	Francesco	OMISSIS	OMISSIS	2018	Foligno
21	BIGERNI	Patrizia	OMISSIS	OMISSIS	2012	Perugia
22	BONELLI	Marco	OMISSIS	OMISSIS	2012	Gubbio
23	BORRI	Gilberto	OMISSIS	OMISSIS	2018	Orvieto
24	BOSI	Mauro	OMISSIS	OMISSIS	2015	Foligno
25	BOVE'	Carla	OMISSIS	OMISSIS	2015	Terni
26	BRESSI	Stefano	OMISSIS	OMISSIS	2018	Terni
27	BROGIONI	Stefania	OMISSIS	OMISSIS	2018	Perugia
28	BRUGNETTA	Maurizio	OMISSIS	OMISSIS	1998	Todi
29	BRUNELLI	Brunello	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
30	BUCIGNO	Fausto	OMISSIS	OMISSIS	1998	Perugia

31	BURATTA	Massimo	OMISSIS	OMISSIS	2015	Passignano S/T
32	CANCELLIERI	Beatrice	OMISSIS	OMISSIS	2015	Castiglione del Lago
33	CAPITOLI	Fabio	OMISSIS	OMISSIS	1995	Terni
34	CAPORALI	Loretta	OMISSIS	OMISSIS	2015	Perugia
35	CAPORALI	Marco	OMISSIS	OMISSIS	2012	Umbertide
36	CARDONE	Filippo	OMISSIS	OMISSIS	2017	Perugia
37	CAVALLETTI	Maria Lucia	OMISSIS	OMISSIS	2012	Marsciano
38	CAVALLETTI	Pietro	OMISSIS	OMISSIS	2012	Marsciano
39	CECCHETTI	Andrea	OMISSIS	OMISSIS	2012	Città della Pieve
40	CECCOBELLI	Massimo	OMISSIS	OMISSIS	1995	Terni
41	CICCONE	Roberto	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
42	CIRIBIFERA	Giovanni	OMISSIS	OMISSIS	2012	Perugia
43	CONTI	Graziano	OMISSIS	OMISSIS	2004	Città di Castello
44	COPPINI	Bruno	OMISSIS	OMISSIS	2004	Perugia
45	COSTANTINI	Luigi	OMISSIS	OMISSIS	2005	Perugia
46	CROCCOLINO	Donatella	OMISSIS	OMISSIS	2012	Terni
47	CUCCHIA	Barbara	OMISSIS	OMISSIS	2018	Corciano
48	D'ALESSANDRO	Valeria	OMISSIS	OMISSIS	2015	Perugia
49	D'ANGELIS	Assunta	OMISSIS	OMISSIS	2018	Perugia
50	DE MOTOLI	Filomena	OMISSIS	OMISSIS	2015	Spoletto
51	DI BIASIO	Gabriele	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
52	DI GIACOMO	Ferdinando	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
53	DI VINCENZO	Antonio	OMISSIS	OMISSIS	2012	Perugia
54	DIAMANTI	Laura	OMISSIS	OMISSIS	2015	Narni (TR)
55	DRAGHINI	Leonardo	OMISSIS	OMISSIS	1995	Torgiano
56	DURANTI	Giuliana	OMISSIS	OMISSIS	2004	Torgiano
57	FABI	Sante	OMISSIS	OMISSIS	2015	Spello
58	FABRINI	Roberto	OMISSIS	OMISSIS	1995	Terni
59	FERRI	Sergio	OMISSIS	OMISSIS	2007	Terni
60	FIORANI	Filippo	OMISSIS	OMISSIS	1998	Spoletto
61	FIORINI	Simonetta	OMISSIS	OMISSIS	2018	Castel del Piano (PG)
62	FIORINI DETTO PELOSI	Fausto	OMISSIS	OMISSIS	2015	Scheggino
63	FORCIGNANO'	Fulvio	OMISSIS	OMISSIS	2004	Perugia
64	FRANCIOSINI	Mario Alberto	OMISSIS	OMISSIS	2018	Alviano (TR)

65	FRANCUCCI	Massimo	OMISSIS	OMISSIS	2018	Terni
66	FUCSINA	Roberto	OMISSIS	OMISSIS	2012	Umbertide
67	FULVI	Francesca	OMISSIS	OMISSIS	2015	Perugia
68	GANGITANO	Angela	OMISSIS	OMISSIS	2012	Perugia
69	GATTUCCI	Maurizio	OMISSIS	OMISSIS	2018	Assisi
70	GERMINI	Fabrizio	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
71	GIANNETTI	Elio	OMISSIS	OMISSIS	2015	Spoletto
72	GRILLI	Piero	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
73	GUBBIOTTI	Rita	OMISSIS	OMISSIS	2018	Assisi
74	HANKE	Maurizio	OMISSIS	OMISSIS	1995	Spoletto
75	LAURETI	Stefano	OMISSIS	OMISSIS	2012	Magione
76	LAVECCHIA	Antonietta	OMISSIS	OMISSIS	2018	Corciano
77	LOLLI	Claudio	OMISSIS	OMISSIS	2004	Bettona
78	LOMANGINO	Maria	OMISSIS	OMISSIS	2017	Castiglione del Lago
79	LUCARELLI	Maurizio	OMISSIS	OMISSIS	2015	Perugia
80	MARCUCCI	Angelo	OMISSIS	OMISSIS	2012	Spoletto
81	MARINELLI	Annunziata	OMISSIS	OMISSIS	2018	San Giustino
82	MARINI	Claudia	OMISSIS	OMISSIS	2018	Orvieto
83	MARINI	Marino	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
84	MARINOZZI	Letizia	OMISSIS	OMISSIS	2018	Terni
85	MARTINELLI	Gabriele	OMISSIS	OMISSIS	2012	Terni
86	MARTINI	Feliciano	OMISSIS	OMISSIS	1995	Valtopina
87	MATTIOLI	Carlo	OMISSIS	OMISSIS	2012	Terni
88	MENCULINI	Ottavio	OMISSIS	OMISSIS	2012	Castel del Piano (PG)
89	MENGHINI	Giuseppe	OMISSIS	OMISSIS	2008	Bevagna
90	MENGHINI	Sergio	OMISSIS	OMISSIS	2018	Foligno
91	MEZZETTI	Stefano	OMISSIS	OMISSIS	1998	Perugia
92	MONSU'	Giovanni	OMISSIS	OMISSIS	2015	Perugia
93	MONTIRONI	Massimo	OMISSIS	OMISSIS	2015	Gaifana - Nocera U.
94	MOSCHINI	Fausto	OMISSIS	OMISSIS	2018	Deruta
95	MUSOLINO	Luigi	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
96	NATALI	Roberto	OMISSIS	OMISSIS	2004	Perugia
97	NATILI	Antonia	OMISSIS	OMISSIS	2004	Gualdo Tadino
98	NICASI ZANETTI	Andrea	OMISSIS	OMISSIS	2008	Città di Castello

99	NULLI	Gianfilippo	OMISSIS	OMISSIS	2018	Spoletto
100	PACE	Tiziana	OMISSIS	OMISSIS	2012	Orvieto
101	PALMIERI	Michele	OMISSIS	OMISSIS	2012	Città di Castello
102	PANFILI	Massimo	OMISSIS	OMISSIS	2015	Gubbio
103	PANNACCI	Valerio	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
104	PAOLETTI	David	OMISSIS	OMISSIS	2004	Perugia
105	PARRETTI	Damiano	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
106	PATALACCI	Moreno	OMISSIS	OMISSIS	2004	Perugia
107	PEGIATI	Riccardo	OMISSIS	OMISSIS	1998	Perugia
108	PERELLI	Emilio	OMISSIS	OMISSIS	2012	Deruta
109	PETRACCIA	Moreno	OMISSIS	OMISSIS	2012	Terni
110	PETRELLI	Stefania	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
111	PIERONI	Patrizia	OMISSIS	OMISSIS	2006	Spoletto
112	PISELLI	Leonardo	OMISSIS	OMISSIS	2004	Spoletto
113	POETA	Valdemiro	OMISSIS	OMISSIS	2012	Attigliano - Penna in Teverina (TR)
114	PUCCETTI	Moreno	OMISSIS	OMISSIS	1995	Marsciano
115	RAMBOTTI	Anna Maria	OMISSIS	OMISSIS	2012	Corciano
116	ROMANO	Antonella	OMISSIS	OMISSIS	2012	Corciano
117	RONCHI	Beatrice	OMISSIS	OMISSIS	2015	Spoletto
118	ROSSI	Alessandro	OMISSIS	OMISSIS	1995	Narni
119	ROSSI	Enrico	OMISSIS	OMISSIS	2004	Perugia
120	ROSSI	Francesco	OMISSIS	OMISSIS	2004	Perugia
121	ROSSI	Roberto	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
122	RUINA	Alessandro	OMISSIS	OMISSIS	2015	Fabro - Ficulles
123	SALVATORI	Giovanni	OMISSIS	OMISSIS	2018	Pietrafitta
124	SARTINI	Chiara	OMISSIS	OMISSIS	2018	Terni
125	SCARPONI	Tiziano	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
126	SENSINI	Giorgio	OMISSIS	OMISSIS	2012	Amelia
127	SETTIMI	Maria Vittoria	OMISSIS	OMISSIS	2012	Perugia
128	SGRELLI	Valerio	OMISSIS	OMISSIS	2003	Perugia
129	SGRIGNANI	Marcello	OMISSIS	OMISSIS	2015	San Giustino
130	SIGISMONDI	Natale	OMISSIS	OMISSIS	1995	Foligno
131	SIMONESCHI	Franca	OMISSIS	OMISSIS	1995	Spoletto
132	SOLDANI	Fabio	OMISSIS	OMISSIS	2017	Perugia

133	SPACCINI	Luigi	OMISSIS	OMISSIS	2004	Orvieto
134	SUSTA	Adelaide	OMISSIS	OMISSIS	1998	Bastia Umbra
135	TABARRINI	Carla	OMISSIS	OMISSIS	2012	Perugia
136	TANZI	Carlo	OMISSIS	OMISSIS	2015	Città di Castello
137	TEDESCHI	Luca	OMISSIS	OMISSIS	2015	Corciano
138	TRIPPETTI	Alberto	OMISSIS	OMISSIS	2015	Magione
139	TROTTI	Anna	OMISSIS	OMISSIS	2012	Terni
140	TROTTI	Paola	OMISSIS	OMISSIS	2012	Acquasparta
141	URBANI	Alessandro Maria	OMISSIS	OMISSIS	1995	Perugia
142	VALENTINI	Laura	OMISSIS	OMISSIS	2018	Spoletto
143	VARZI	Lucio	OMISSIS	OMISSIS	1998	Lama
144	VERDUCCI	Maurizio	OMISSIS	OMISSIS	1995	Terni
145	VIALE	Stefania	OMISSIS	OMISSIS	2018	Terni
146	VIGNAROLI	Maria Novella	OMISSIS	OMISSIS	2004	Perugia
147	VITALESTA	Patrizio	OMISSIS	OMISSIS	2012	Perugia
148	VITALI	Franco	OMISSIS	OMISSIS	1998	Castiglione del Lago
149	ZINGARINI BARILINI	Adriano	OMISSIS	OMISSIS	2018	Magione - Tuoro S.T.
150	ZOCCHETTI	Aldo	OMISSIS	OMISSIS	1998	Bastia Umbra

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (AIA E AUA) - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2018, n. **9413**.

**Acciai Speciali Terni s.p.a., sede legale: viale B. Brin n. 218 - 05100 Terni; ubicazione impianto: viale B. Brin n. 218 - 05100 Terni. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Umbria n. 1986 dell'11 marzo 2010 e s.m.i.. Modifica non sostanziale installazione impianto dosatore (impianto SIDA). Aggiornamento A.I.A. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

— il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia ambientale", e in particolare: Parte seconda - Titolo III-bis - art. 29-nonies: "Modifica degli impianti o variazione del gestore";

— la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - conseguenti modificazioni normative";

— la D.G.R. 23 novembre 2015, n. 1386 "Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2 comma 1 della legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015";

— la D.G.R. 20 maggio 2013, n. 462 "Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 art. 51: linee guida per il rinnovo e l'aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) di cui al Titolo III bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152";

Premesso che:

— con istanza EAS/159 del 16 luglio 2017, acquisita dalla Regione Umbria a mezzo PEC con protocollo n. 148579 del 19 luglio 2018, il Gestore del sito IPPC Acciai Speciali Terni s.p.a. richiedeva, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 6 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., la modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 1986 dell'11 marzo 2010, rilasciata dalla Regione Umbria, per gli interventi descritti nella citata istanza e nei relativi documenti allegati;

— con comunicazione prot. n. 156955 del 30 luglio 2018, la Regione Umbria dava avvio al procedimento amministrativo e contestualmente chiedeva ad ARPA Umbria, al Comune di Terni, all'AUSL Umbria2, l'espressione del proprio parere tecnico;

— nello specifico il Gestore chiedeva una modifica non sostanziale dell'A.I.A. rilasciata dalla Regione Umbria con atto n. 1986 dell'11 marzo 2010 e s.m.i., proponendo di installare nella parte dell'impianto SIDA denominata "barilotto" un impianto dosatore di bentonite, allo scopo di superare dare soluzione alle anomalie che si erano determinate sui fanghi di depurazione, già oggetto del provvedimento n. 604 del 26 gennaio 2017 e s.m.i. adottato dall'Autorità competente ai sensi dell'art. 29-decies co. 9 let. 9 del D.Lgs. n. 152/2006, con particolare riferimento ai valori elevati di DOC riscontrati negli eluati dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione SIDA;

Considerato che:

— l'impianto di depurazione SIDA è stato recentemente oggetto di una modifica non sostanziale autorizzata con D.D. n. 2700 del 21 marzo 2017, al fine di incrementare l'efficacia del sistema di estrazione dei fanghi e di estrazione dell'olio dell'impianto di trattamento già esistente; con nota EAS/162 del 18 luglio 2018 il Gestore ha comunicato la conclusione dei lavori di *revamping* e ha trasmesso la relazione tecnica di collaudo;

— il nuovo impianto dosatore del prodotto bentonitico sarà installato in corrispondenza del "barilotto fango" come dettagliato nella ortofoto riportata nell'allegato 13 della "Relazione finale gestione fanghi" allegata all'istanza EAS/159 del 16 luglio 2018;

— l'impianto, prodotto dalla BHT, è ideato al fine di gestire il dosaggio di prodotto bentonitico pre confezionato in big bags da 500 o 1000 Kg, secondo il principio di funzionamento di seguito riportato:

- i big-bags vengono posizionati, tramite una "crociera porta big-bags", sopra al cestello telescopico;
- la ganascia si apre e viene inserita la protuberanza del saccone all'interno della tramoggia;
- si apre il big-bag e si serra la ganascia;
- si attiva il ciclo di riempimento della tramoggia;
- si attiva l'estrattore a fondo piano per il caricamento del prodotto all'interno della coclea, la quale si attiva al fine di trasportare il prodotto bentonitico all'interno del dosatore gravimetrico e, quindi, al "barilotto";

— la coclea tubolare permette di erogare una quantità predeterminata di prodotto basando il suo funzionamento sul volume richiesto in una determinata unità di tempo. La giusta quantità di prodotto è garantita dal fatto che lo stesso si inserisce, per caduta, negli spazi vuoti tra la spirale di dosaggio ed il tubo ove essa è contenuta, mentre la portata oraria viene garantita grazie alla velocità di rotazione della spirale di dosaggio. L'installazione dell'impianto di dosaggio non comporta scavi profondi;

Considerato altresì che:

— dal prospetto di sintesi dei risultati di DOC ottenuti durante la campagna di monitoraggio concordata con ARPA Umbria nel periodo ricompreso tra il 22 gennaio 2018 e il 24 maggio 2018 riportato nell'allegato 14 della "Relazione

finale gestione fanghi” - istanza EAS/159 del 16 luglio 2018, si evidenzia che su n. 217 campioni analizzati sono stati riscontrati superamenti del parametro DOC, rispetto al limite cautelativo pari a 75 mg/l fissato con la D.D. della Regione Umbria n. 6569 del 29 giugno 2017, soltanto in 5 campioni; in tali casi il Gestore ha giustificato con motivazioni tecniche pertinenti il superamento e ha smaltito i fanghi in impianti terzi;

— dai risultati di DOC ottenuti nei controlli svolti da ARPA Umbria nel periodo gennaio-aprile 2018, si evidenzia che su n. 10 campioni analizzati è stato riscontrato un solo superamento del parametro DOC, rispetto al limite cautelativo pari a 75 mg/l fissato dalla D.D. n. 6569/2017; a partire da febbraio 2018 il contenuto di DOC nei fanghi si è mantenuto al di sotto del valore cautelativo di 75 mg/l;

— il Gestore ha proposto una procedura di controllo operativo del parametro DOC sull'eluato dei fanghi prodotti dal SIDA, in riferimento alla quale si evidenziano le seguenti criticità: scarsa rappresentatività dei campionamenti su base settimanale, con prelievi ed analisi previsti sulla produzione di fanghi di giornate prefissate; la procedura considera prevalente un risultato analitico conforme rispetto ad uno non conforme;

— il Gestore richiede, qualora i risultati analitici riscontrati nell'ambito dell'attività di controllo di cui al punto precedente confermino la bontà dell'avvenuto trattamento, di conferire i fanghi presso la discarica sociale Valle facendo riferimento ad un valore limite sull'eluato per il parametro DOC pari a 100 mg/l, al netto delle incertezze strumentali, come previsto dall'art. 8, Tab. 6 del D.M. 27 settembre 2010 e s.m.i. e non più al valore cautelativo pari a 75 mg/l fissato con la D.D. della Regione Umbria n. 6569 del 29 giugno 2017;

Preso atto:

— della nota trasmessa da ARPA Umbria con prot. n. 15771 del 7 settembre 2018, acquisita al protocollo della Regione Umbria con n. 185976 del 7 settembre 2018, con il quale l'Agenzia forniva il contributo istruttorio in merito all'istanza avanzata dal Gestore nel rispetto di alcune prescrizioni integrative;

— che a seguito della comunicazione di avvio del procedimento (prot. n. 156955 del 30 luglio 2018) non risultano pervenuti al protocollo regionale, nei termini previsti, i pareri precedentemente richiesti al Comune di Terni e alla AUSL Umbria2;

Tenuto conto:

— che le modifiche oggetto della presente istanza non determinano incrementi della soglia dimensionale indicata nell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., né un incremento della capacità produttiva pari o superiore del 50% del valore autorizzato;

Verificato che:

— la ditta Acciai Speciali Terni s.p.a. ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie (euro 300,00) a favore della Regione Umbria, tramite bonifico bancario effettuato da Intesa Sanpaolo s.p.a. del 2 agosto 2018 - Riferimento RB: BONSCT 0934047, come previsto con D.G.R. n. 1656 del 29 dicembre 2015 e relative alla modifica non sostanziale A.I.A., la cui ricevuta risulta agli atti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare la ditta Acciai Speciali Terni s.p.a., con sede legale nel comune di Terni (TR), viale B. Brin n. 218, alle modifiche proposte nell'istanza di modifica non sostanziale dell'A.I.A. n. 1986 dell'11 marzo 2010 e s.m.i., rilasciata dalla Regione Umbria;

2. di vincolare l'autorizzazione di cui al presente atto al rispetto di quanto integralmente dichiarato dal Gestore nella propria istanza, acquisita dalla Regione Umbria a mezzo PEC con protocollo n. 148579 del 19 luglio 2018;

3. di disporre le seguenti modifiche integrative al Rapporto Istruttorio allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 1986 dell'11 marzo 2010 e s.m.i., della Regione Umbria, inserendo le seguenti prescrizioni:

a) *il Gestore è tenuto a concordare con la Sezione Ispezione controllo e valutazione di ARPA Umbria la procedura controllo operativo del parametro DOC sull'eluato dei fanghi prodotti dal SIDA, entro 15 giorni dal rilascio della presente autorizzazione;*

b) *i fanghi che nell'ambito dell'attività di controllo di cui al punto precedente risultassero non conformi per il parametro DOC sull'eluato al valore limite di 100 mg/l, al netto delle incertezze strumentali, dovranno essere conferiti presso impianti terzi autorizzati;*

c) *restano fermi gli obblighi già stabiliti dall'A.I.A. circa la caratterizzazione del rifiuto e la verifica dei requisiti di ammissibilità in discarica;*

4. di stabilire che il presente atto non esonera il Gestore dall'obbligo di ottenere i titoli abilitativi previsti dalle leggi e dai regolamenti per la realizzazione di opere edili e infrastrutture, se necessari in relazione alla tipologia degli interventi;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto, nel sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

7. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla ditta Acciai Speciali Terni s.p.a., al Comune di Terni, all'AUSL Umbria2 e all'ARPA Umbria, per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al TAR entro i termini di legge;

9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 18 settembre 2018

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

---

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO INNOVAZIONE, PROMOZIONE, IRRIGAZIONE, ZOOTECNIA E FITOSANITARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2018, n. 9427.

**D.Lgs. n. 214/05 e s.m.i.: D.Lgs. n. 84/12; L. n. 1096/71 e D.M. del 26 novembre 2009. Autorizzazione all'esercizio dell'attività di importazione sementi e sementiera, autorizzazione all'uso del passaporto delle piante e iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori della regione Umbria alla ditta: Vitaseed s.r.l. di Marsciano (PG) PI 03371270541 codice identificativo 10/0219.**

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 2 del 1° febbraio 2005 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 21 del 9 agosto 1991;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D.Lgs. n. 214 del 19 agosto 2005: "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 1689 del 15 dicembre 2014 con cui tra l'altro viene nominato dirigente del Servizio Fitosanitario regionale il dr. Giuliano Polenzani;

Visto, in particolare, l'art. 19 del predetto decreto il quale al comma 1. stabilisce che "chiunque svolge attività di produzione e commercio dei vegetali e prodotti vegetali ed altre voci deve essere in possesso di apposita autorizzazione";

Tenuto conto che il comma 2. del citato articolo prevede che il rilascio dell'autorizzazione in questione spetta ai Servizi Fitosanitari Regionali (SFR) competenti per l'ubicazione dei centri aziendali, e stabilisce inoltre i soggetti che devono richiedere la suddetta autorizzazione;

Considerato che ai sensi del comma 1., art. 3 del D.M. n. 26250 del 12 novembre 2009 la domanda per il rilascio delle autorizzazioni di cui sopra, deve essere in bollo e "presentata ai Servizi fitosanitari regionali competenti per territorio prima dell'inizio dell'attività, previo pagamento della tariffa fitosanitaria prevista all'art. 55 del D.Lgs. n. 214/05";

Osservato che ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 214/05 sono previste diverse categorie di soggetti che producono e/o commercializzano vegetali e prodotti vegetali, e che tali soggetti devono essere iscritti al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) quando vendono i suddetti prodotti a persone professionalmente impegnate, mentre appartengono alla categoria dei Piccoli Produttori quando l'acquirente è non professionalmente impegnato nella produzione dei vegetali;

Vista la richiesta prot. n. 21217 del 1° febbraio 2018 di prima iscrizione nella categoria di **importatore da Paesi terzi** e di autorizzazione all'esercizio dell'**attività sementiera**, da parte del sig. Giacomo Volpini nato il 20 novembre 1991, in quanto legale rappresentante della ditta Vitaseed s.r.l. PI 03371270541 con sede legale e centro aziendale a Marsciano (PG) in via Larga, 31/a CAP 06055;

Vista la nota di integrazione alla precedente n. 185718 del 7 settembre 2018;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— € 100,00 *una tantum*, prevista dal D.M. del 12 aprile 2006, quale onere per il rilascio dell'autorizzazione all'attività di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 214/05;

— € 100,00 *una tantum* per l'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante CE;

— € 50,00 quale tariffa annuale per il 2018 per l'iscrizione ed emissione del passaporto semplice;

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal D.P.R. n. 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda e per il rilascio dell'autorizzazione;

Preso atto che l'azienda intende acquistare seme da Paesi terzi per confezionarlo e venderlo all'ingrosso e che tale attività sarà posta in essere presso la sede aziendale nel comune di Marsciano (PG) al fg. 151 p. 146 sub. 8, laboratorio di 16 mq.;

Verificato che il terreno su cui insiste il vivaio è di proprietà di Adriano Volpini, che lo cede in comodato al figlio e convivente, legale rappresentante della ditta Vitaseed s.r.l. PI 03371270541, come da dichiarazione allegata agli atti d'ufficio;

Atteso che alla ditta Vitaseed s.r.l. è stata attribuita in data 11 febbraio 2014 la PI 03371270541 dall'Agenzia delle Entrate di Perugia;

Atteso che la Camera di Commercio di Perugia ha iscritto la ditta Vitaseed s.r.l. PI 03371270541 con il codice di attività Ateco: codice attività 46.21.22 - commercio all'ingrosso di sementi e mangimi;

Preso atto che a seguito di sopralluogo dell'ispettore fitosanitario Luca Crotti in data 12 febbraio 2018, è stata verificata la sussistenza sia dei requisiti per corrispondere alla richiesta di iscrizione della ditta sopra indicata previsti dal D.M. 26250 del 12 novembre 2009 relativamente alla dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio di vegetali e prodotti vegetali, e che il tecnico incaricato dalla ditta quale responsabile fitosanitario è il sig. Carlo Vittucci, in qualità di agronomo che il titolare della ditta medesima si impegna a seguire il corso per l'acquisizione dei requisiti di professionalità previsti dai DD.MM. del 14 aprile 1997 e dal D.M. del 12 novembre 2009;

Vista la contestuale richiesta di iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori (R.U.P.) per i settori di attività:

— Sementi/Bulbi;

Vista la contestuale richiesta di autorizzazione all'uso del passaporto delle piante CEE:

*Allium cepa* L.

*Solanum lycopersicum* L.

Verificata la completezza della documentazione presentata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare l'iscrizione secondo quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 214/05, della ditta Vitaseed s.r.l. PI 03371270541 con sede legale e centro aziendale a Marsciano (PG) in via larga, 31/a CAP 06055, allo svolgimento dell'attività di **importatore da Paesi terzi** e di autorizzazione all'esercizio dell'**attività sementiera** presso il laboratorio di 16 mq ubicato nel comune di Marsciano (PG) al fg. 151 p. 146 sub. 8, con il numero di codice identificativo **10/0219**;

2. di iscrivere la ditta Vitaseed s.r.l. PI 03371270541 al Registro Ufficiale dei Produttori (R.U.P.), secondo quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 214/05, per i seguenti settori di attività: - Sementi/Bulbi;

3. di autorizzare la ditta Vitaseed s.r.l. PI 03371270541 con sede legale e centro aziendale a Marsciano (PG) in via larga, 31/a CAP 06055 all'emissione del passaporto delle piante CE per le sotto elencate specie vegetali da seme:

*Allium cepa* L.

*Solanum lycopersicum* L.

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 18 settembre 2018

*Il dirigente*  
GIULIANO POLENZANI

---

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2018, n. 9490.

**Annullamento parziale, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/1990, dell'articolo 12 paragrafo 12.2 Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 11225 del 30 ottobre 2017.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 12 paragrafo 12.2 "Proroghe" del bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1 - "Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli". Revisione bando e approvazione testo coordinato." approvato con determinazione dirigenziale n. 11225 del 30 ottobre 2017, che prevede quanto segue: "La Regione si riserva la facoltà di concedere proroghe a seguito di eventi eccezionali, elencati all'art. 10 paragrafo 10.2, prevedendo nuovi termini di scadenza dei nulla osta di concessione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo per tutte le aziende ricadenti nelle aree geografiche colpite dalle circostanze e/o eventi. La possibilità di richiedere e concedere proroghe per aziende singole è possibile solo per decesso del titolare o inabilità di durata superiore a 6 mesi debitamente documentata. Le proroghe accordabili non possono superare, cumulativamente, un periodo di dodici mesi."

Atteso che quanto disposto dal citato articolo 12 paragrafo 12.2 è in contrasto con quanto prevede il medesimo bando all'art. 10 paragrafo 10.1 che tratta degli impegni, tra cui quello "di essere a conoscenza dell'obbligo di completare il programma d'investimenti preventivato ai fini della dimostrazione del conseguimento degli obiettivi prefissati nel piano di miglioramento aziendale, nei termini temporali ed alle condizioni fissate nel nulla osta di concessione" e che, al paragrafo 10.2 prevede esplicitamente la possibilità di essere esentato dal mantenimento degli stessi ai sensi dell'articolo n. 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 che prevede, ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la possibilità di riconoscere le seguenti cause di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali":

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatologia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda";

Rilevato che l'impegno assunto dal beneficiario relativo alla presentazione della domanda di pagamento del saldo nei termini definiti nel nulla osta, rientra tra quelli per i quali si può applicare l'esenzione per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo n. 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Ritenuto, per quanto trattato ai punti che precedono, esistono le condizioni di interesse pubblico, legate alla necessità di uniformarsi ai principi dell'ordinamento comunitario, anche allo scopo di evitare l'insorgere di contenziosi, di annullare d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n. 241/1990, l'articolo 12 paragrafo 12.2 del bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1 - "Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli". Revisione bando e approvazione testo coordinato." approvato con la determinazione dirigenziale n. 11225 del 30 ottobre 2017 e di sostituirlo con il seguente:

*"Fatte salve le cause di forza maggiore di cui all'art. 10 paragrafo 10.2, non sono concesse proroghe. In ogni caso, per proroghe concesse su richiesta dell'azienda interessata per cause di forza maggiore, il periodo di proroga non può superare, anche cumulativamente, i dodici mesi."*;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di annullare d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n. 241/1990, l'articolo 12 paragrafo 12.2 del bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1 - "Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli". Revisione bando e approvazione testo coordinato." approvato con la determinazione dirigenziale n. 11225 del 30 ottobre 2017 e di sostituirlo con il seguente: *"Fatte salve le cause di forza maggiore di cui all'art. 10 paragrafo 10.2, non sono concesse proroghe. In ogni caso, per proroghe concesse su richiesta dell'azienda interessata per cause di forza maggiore, il periodo di proroga non può superare, anche cumulativamente, i dodici mesi."*;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

3. di dichiarare che, ai sensi della L. n. 124/2015, il presente atto assume efficacia a valere sui provvedimenti attributivi di vantaggi economici emessi nei 18 (diciotto) mesi antecedenti l'adozione.

Perugia, li 19 settembre 2018

*Il dirigente*  
GIULIANO POLENZANI

---

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2018, n. 9491.

**Annullamento parziale, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/1990, dell'articolo 12 paragrafo 12.2 Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 11293 del 31 ottobre 2017.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento

regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 12 paragrafo 12.2 “Proroghe” del bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 - “Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori”. Revisione bando e approvazione testo coordinato.” approvato con determinazione dirigenziale n. 11293 del 31 ottobre 2017, che prevede quanto segue: “*La Regione si riserva la facoltà di concedere proroghe a seguito di eventi eccezionali, elencati all'art. 10 paragrafo 10.2, prevedendo nuovi termini di scadenza dei nulla osta di concessione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo per tutte le aziende ricadenti nelle aree geografiche colpite dalle circostanze e/o eventi. La possibilità di richiedere e concedere proroghe per aziende singole è possibile solo per decesso del titolare o inabilità di durata superiore a 6 mesi debitamente documentata. Le proroghe accordabili non possono superare, cumulativamente, un periodo di dodici mesi.*”

Atteso che quanto disposto dal citato articolo 12 paragrafo 12.2 è in contrasto con quanto prevede il medesimo bando all'art. 10 paragrafo 10.1 che tratta degli impegni, tra cui quello “di essere a conoscenza dell'obbligo di completare il programma d'investimenti preventivato ai fini della dimostrazione del conseguimento degli obiettivi prefissati nel piano di miglioramento aziendale, nei termini temporali ed alle condizioni fissate nel nulla osta di concessione” e che, al paragrafo 10.2 prevede esplicitamente la possibilità di essere esentato dal mantenimento degli stessi ai sensi dell'articolo n. 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 che prevede, ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la possibilità di riconoscere le seguenti cause di “forza maggiore” e “circostanze eccezionali”:

- a) *il decesso del beneficiario;*
- b) *l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;*
- c) *una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;*
- d) *la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;*
- e) *un'epizoozia o una fitopatìa che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;*
- f) *l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;*

Rilevato che l'impegno assunto dal beneficiario relativo alla presentazione della domanda di pagamento del saldo nei termini definiti nel nulla osta, rientra tra quelli per i quali si può applicare l'esenzione per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo n. 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Verificato, per quanto trattato ai punti precedenti, che esistono le condizioni di interesse pubblico, legate alla necessità di uniformarsi ai principi dell'ordinamento comunitario, anche allo scopo di evitare l'insorgere di contenziosi, di annullare d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n. 241/1990, l'articolo 12 paragrafo 12.2 del bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 - “Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori”. Revisione bando e approvazione testo coordinato.” approvato con determinazione dirigenziale n. 11293 del 31 ottobre 2017 e di sostituirlo con il seguente:

*“Fatte salve le cause di forza maggiore di cui all'art. 10 paragrafo 10.2, non sono concesse proroghe. In ogni caso, per proroghe concesse su richiesta dell'azienda interessata per cause di forza maggiore, il periodo di proroga non può superare, anche cumulativamente, i dodici mesi.”;*

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di annullare d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n. 241/1990, l'articolo 12 paragrafo 12.2 del bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 - “Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori”. Revisione bando e approvazione testo coordinato.” approvato con determinazione dirigenziale n. 11293 del 31 ottobre 2017 e di sostituirlo con il seguente:

*“Fatte salve le cause di forza maggiore di cui all'art. 10 paragrafo 10.2, non sono concesse proroghe. In ogni caso, per proroghe concesse su richiesta dell'azienda interessata per cause di forza maggiore, il periodo di proroga non può superare, anche cumulativamente, i dodici mesi.”;*

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

3. di dichiarare che, ai sensi della L. n. 124/2015, il presente atto assume efficacia a valere sui provvedimenti attributivi di vantaggi economici emessi nei 18 (diciotto) mesi antecedenti l'adozione.

Perugia, li 19 settembre 2018

*Il dirigente*  
GIULIANO POLENZANI

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2018, n. 9493.

**Annullamento parziale, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/1990, dell'articolo 12 paragrafo 12.2 Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 11417 del 3 novembre 2017.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 12 paragrafo 12.2 "Proroghe" del bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 - "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende agricole. Revisione bando e approvazione testo coordinato." approvato con la determinazione dirigenziale n. 11417 del 3 novembre 2017, che prevede quanto segue: *"La Regione si riserva la facoltà di concedere proroghe a seguito di eventi eccezionali, elencati all'art. 10 paragrafo 10.2, prevedendo nuovi termini di scadenza dei nulla osta di concessione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo per tutte le aziende ricadenti nelle aree geografiche colpite dalle circostanze e/o eventi. La possibilità di richiedere e concedere proroghe per aziende singole è possibile solo per decesso del titolare o inabilità di durata superiore a 6 mesi debitamente documentata. Le proroghe accordabili non possono superare, cumulativamente, un periodo di dodici mesi."*

Atteso che quanto disposto dal citato articolo 12 paragrafo 12.2 è in contrasto con quanto prevede il medesimo bando all'art. 10 paragrafo 10.1 che tratta degli impegni, tra cui quello "di essere a conoscenza dell'obbligo di completare il programma d'investimenti preventivato ai fini della dimostrazione del conseguimento degli obiettivi prefissati nel piano di miglioramento aziendale, nei termini temporali ed alle condizioni fissate nel nulla osta di concessione" e che, al paragrafo 10.2 prevede esplicitamente la possibilità di essere esentato dal mantenimento degli stessi ai sensi dell'articolo n. 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 che prevede, ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la possibilità di riconoscere le seguenti cause di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali":

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;

Rilevato che l'impegno assunto dal beneficiario relativo alla presentazione della domanda di pagamento del saldo nei termini definiti nel nulla osta, rientra tra quelli per i quali si può applicare l'esenzione per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo n. 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Considerato, per quanto trattato ai punti precedenti, che esistono le condizioni di interesse pubblico, legate alla necessità di uniformarsi ai principi dell'ordinamento comunitario, anche allo scopo di evitare l'insorgere di contenziosi, di annullare d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n. 241/1990, l'articolo 12 paragrafo 12.2 del bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 - "Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli". Revisione bando e approvazione testo coordinato." approvato con la determinazione dirigenziale n. 11417 del 3 novembre 2017 e di sostituirlo con il seguente:

*"Fatte salve le cause di forza maggiore di cui all'art. 10 paragrafo 10.2, non sono concesse proroghe. In ogni caso, per proroghe concesse su richiesta dell'azienda interessata per cause di forza maggiore, il periodo di proroga non può superare, anche cumulativamente, i dodici mesi."*;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di annullare d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n. 241/1990, l'articolo 12 paragrafo 12.2 del bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1 - "Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende agricole. Revisione bando e approvazione testo coordinato." approvato con la determinazione dirigenziale n. 11417 del 3 novembre 2017 e di sostituirlo con il seguente:

*"Fatte salve le cause di forza maggiore di cui all'art. 10 paragrafo 10.2, non sono concesse proroghe. In ogni caso, per*

*proroghe concesse su richiesta dell'azienda interessata per cause di forza maggiore, il periodo di proroga non può superare, anche cumulativamente, i dodici mesi.”;*

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

3. di dichiarare che, ai sensi della L. n. 124/2015, il presente atto assume efficacia a valere sui provvedimenti attributivi di vantaggi economici emessi nei 18 (diciotto) mesi antecedenti l'adozione.

Perugia, li 19 settembre 2018

*Il dirigente*  
GIULIANO POLENZANI

---

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2018, n. **9496**.

**Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 - Misura 7 - sottomisura 7.5 - intervento 7.5.1 "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici". sottomisura 7.6 - intervento 7.6.1 "Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali". Integrazioni avvisi di evidenza pubblica (allegato A) D.D. n. 3669/17 e D.D. n. 3670/17.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 777 del 29 giugno 2015 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDPR012. Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12 giugno 2015. Presa d'atto";

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione del 22 dicembre 2016 C(2015)911 final, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione;

Vista la determina direttoriale n. 302 del 19 gennaio 2017, con la quale viene stabilito che la responsabilità della Misura 7 con relative sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 è esercitata dal dirigente del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;

Vista la D.G.R. n. 1506 del 12 dicembre 2016 con la quale sono state avviate le procedure per l'attivazione delle sottomisure 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" e 7.6 "Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali", del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3669 del 14 aprile 2017 che approva il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei

villaggi nelle zone rurali” - sottomisura 7.5 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” intervento 7.5.1 “Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3670 del 14 aprile 2017 che approva il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - sottomisura 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente” intervento 7.6.1 “Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali”;

Vista la D.G.R. n. 1153 del 9 ottobre 2017 con la quale, tra l’altro, sono state approvate modifiche ed integrazioni ai criteri di selezione delle sottomisure 7.5, intervento 7.5.1 e 7.6 intervento 7.6.1, per i progetti inseriti in relazione al criterio “Complementarietà con altri interventi realizzati” nella Strategia nazionale aree interne (SNAI Sud-Ovest Orvietano) e nella Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale per l’ITI Trasimeno e sono stati inoltre definiti i criteri di preferenza in caso di parità di punteggio;

Vista la determinazione dirigenziale n. 903 del 31 gennaio 2018 con la quale è stata approvata la graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali e l’elenco delle proposte non ricevibili e non ammissibili;

Vista la D.D. n. 5293 del 28 maggio 2018 con la quale è stato prorogato al 25 luglio 2018 il termine per la presentazione delle domande di sostegno delle proposte progettuali presentate dai Comuni e dal BIM di cui all’Allegato A della D.D. n. 903/2018;

Vista la D.D. n. 7593 del 19 luglio 2018 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente alle 12 proposte progettuali presentate dai Comuni beneficiari e dal consorzio BIM, fissando come termine ultimo il 24 settembre 2018;

Vista la D.D. n. 4987 del 18 maggio 2018 con la quale relativamente all’intervento 7.6.1. è stata approvata la graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità e l’elenco delle proposte progettuali ricevibili e non ammissibili;

Vista la D.D. n. 7620 del 19 luglio 2018 con la quale sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande di sostegno delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, portando il termine a 150 giorni dalla data di ricezione della notifica dell’utile collocazione in graduatoria;

Considerato che, contestualmente alla presentazione delle domande di sostegno relativamente ai due interventi in oggetto, i beneficiari devono presentare i progetti/elaborati cantierabili;

Considerato che per cantierabile si intende un progetto esecutivo in possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, comunicazioni, depositi e nulla-osta rilasciati dalle autorità e amministrazioni competenti, previsti dalla disciplina vigente nonché tutte le autorizzazioni necessarie riferite ai diversi settori dei servizi previsti dagli avvisi, necessari all’apertura del cantiere e all’inizio dei lavori;

Considerato che, a seguito degli ultimi eventi sismici, il carico lavorativo degli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni sismiche si è notevolmente aggravato e che il tempo per il loro rilascio, ove necessario per la cantierabilità del progetto, da trasmettere contestualmente alla presentazione delle domande di sostegno, possa non essere compatibile con i termini previsti dall’avviso e successive proroghe;

Visto il D.P.R. n. 380/2001 con cui sono definiti i criteri generali per l’individuazione delle zone sismiche e dei relativi valori differenziati del grado di sismicità da prendere a base per la determinazione delle azioni sismiche e di quant’altro specificato dalle norme tecniche;

Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 “Testo Unico Governo del territorio e materie correlate” che definisce tra l’altro la normativa in materia sismica e le conseguenti disposizioni da applicare alle opere e alle costruzioni in zona sismica;

Vista la D.G.R. n. 1111 del 18 settembre 2012 “Aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale dell’Umbria”;

Considerata la D.G.R. n. 628 dell’11 giugno 2018 relativa alle nuove procedure sul rilascio dell’autorizzazione sismica, sulla vigilanza e sul controllo di opere e costruzioni in zone sismiche;

Preso atto della D.D. n. 8887 del 31 agosto 2018 con la quale si apportano modifiche ed integrazioni all’avviso di cui alla D.D. n. 3667/17 per l’intervento 7.6.2 “Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici”, relativamente alla possibilità concessa al beneficiario di trasmettere contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno la eventuale richiesta di autorizzazione o deposito sismico presso gli uffici competenti ai fini della cantierabilità del progetto in zone sismiche, trasmettendo l’autorizzazione, unitamente alla copia di inizio lavori, al momento della richiesta dell’anticipo o del primo SAL o del saldo;

Considerato, pertanto di integrare gli avvisi di cui alle DD.DD. n. 3669/17 e n. 3670/17, punto 3.3 dei rispettivi bandi, relativamente alla presentazione di eventuali autorizzazioni/depositi per i progetti ricadenti in zone sismiche ai fini della cantierabilità del progetto, requisito da possedere al momento della presentazione della domanda di sostegno;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni descritte in premessa;
2. di integrare gli avvisi di evidenza pubblica di cui alle DD.DD. n. 3669/17 e n. 3670/17, relativamente all’ottempe-

ranza del requisito di cantierabilità dei progetti ricadenti in zone sismiche, concedendo la possibilità ai beneficiari degli interventi in oggetto, di presentare contestualmente alla domanda di sostegno l'eventuale richiesta di autorizzazione sismica o deposito sismico, a seconda della zona sismica interessata, presso gli uffici competenti, per poi trasmettere l'autorizzazione, unitamente alla copia di inizio lavori, al momento della richiesta dell'anticipo o del primo SAL o del saldo;

3. di prendere atto che per gli appalti di lavori pubblici, come stabilito al comma 5 art. 201 del "Testo Unico Governo del territorio e materie correlate", è consentito presentare la richiesta di autorizzazione sismica o il preavviso scritto/deposito omettendo l'indicazione del costruttore e/o del collaudatore, nelle more di completamento delle procedure di scelta del contraente;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dare atto che, con la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, vengono assolti gli obblighi di comunicazione ai beneficiari, previsti dal D.Lgs. n. 241/1990;

6. di dichiarare che il presente atto acquista efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 19 settembre 2018

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO - SERVIZIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE. PROMULGAZIONE LEGGI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2018, n. **9504**.

**Associazione "ANDREA RANOCCHIA - ONLUS" con sede in Assisi. Cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

*Per quanto alle premesse, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:*

1. è **cancellata** l'Associazione "ANDREA RANOCCHIA - ONLUS" con sede in Assisi (PG), via Los Angeles n. 129, dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, Settore: attività sociali (n. iscrizione 978), a seguito della richiesta dell'Associazione medesima, come deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci del 18 giugno 2018;

2. di dare atto che l'Associazione "ANDREA RANOCCHIA - ONLUS" con la cancellazione dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato perde la qualifica di ONLUS di diritto di cui all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 460/97, e tutti gli ulteriori benefici della richiamata L. n. 266/91 (Legge quadro sul volontariato);

3. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;

4. la presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 19 settembre 2018

*Il dirigente*  
CATIA BERTINELLI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO - SERVIZIO BILANCIO E FINANZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 settembre 2018, n. **9543**.

**Prelevamento dal Fondo di Riserva per le autorizzazioni di cassa ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento

regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Visto, in particolare, l’articolo 48, comma 3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 19 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2018-2020”;

Vista la legge regionale 2 agosto 2018, n. 6 recante: “Assestamento del bilancio di previsione 2018-2020 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali.”;

Vista la D.G.R. n. 909 del 2 agosto 2018 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 assestato, di cui all’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 910 del 2 agosto 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2018-2020 assestato, di cui all’art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Considerato che l’articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. dispone che nel bilancio regionale è iscritto un apposito “Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa” i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto “Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione” ed in particolare il punto A)3 dell’allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che stabilisce che i prelievi dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, di cui al comma 1, lettera c), dell’articolo 48 del citato D.Lgs. n. 118/2011, sono disposti con determina dirigenziale del Servizio Bilancio e finanza;

Rilevato che:

— alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 presentano una insufficiente disponibilità di cassa rispetto al fabbisogno di spesa;

— che per i capitoli di spesa deficitari, siano essi afferenti alla gestione di competenza o a quella dei residui, si rende necessario adeguare congruamente gli stanziamenti attuali agli importi richiesti integrando la loro disponibilità di cassa mediante prelevamento delle somme necessarie dal capitolo “Fondo di Riserva del bilancio di cassa” del bilancio di previsione 2018, afferente alla Missione 20 “Fondi e accantonamenti” - Programma 1 “Fondo di riserva”, al fine di consentire i necessari ed indifferibili pagamenti alle scadenze prefissate;

Viste le richieste di integrazione di cassa dei responsabili delle strutture competenti trasmesse al Servizio Bilancio e finanza;

Ritenuto di provvedere, per le motivazioni sopra espresse, ad apportare le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli indicati;

Vista la D.G.R. n. 475 del 26 aprile 2016 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali fino al 31 gennaio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di apportare allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, le variazioni in termini di cassa di cui alla tabella Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dalla Missione 20 - Programma 1 “Fondo di riserva” - Titolo 1 per l’importo complessivo di euro 1.268.762,23;

2. di apportate al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018 le variazioni di cui alla tabella Allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale 2018-2020, esercizio 2018, le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli di cui alla tabella Allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mediante prelevamento dal capitolo 06140 “Fondo di riserva per l’integrazione delle autorizzazioni di cassa”;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1, di cui all’art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare immediatamente efficace il presente atto;

6. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 20 settembre 2018

*Il dirigente*  
GIUSEPPINA FONTANA

ALLEGATO A)

## VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - ESERCIZIO 2018

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2018
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	1	1.882,00
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	32.361,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	32.592,46
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	176,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	1.141.619,64
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	54.631,13
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1	5.500,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	-1.268.762,23
			<b>TOTALE VARIAZIONE</b>		-

ALLEGATO B)

## VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - ESERCIZIO 2018

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2018
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.882,00
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	32.361,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	32.592,46
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	176,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	648,54
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	2.04	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.140.971,10
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.696,24
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	44.934,89
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.500,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-1.268.762,23

## ALLEGATO B)

## VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - ESERCIZIO 2018

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2018
						TOTALE VARIAZIONE	-

ALLEGATO C)

## VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2018-2020 - ESERCIZIO 2018

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2018
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	1	2.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	04856_S	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLAL. R. 14/10/2008, N. 13 IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E DI DIRITTO ALLA SICUREZZA DEI CITTADINI. - TRASF. CORRENTI AMM. NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1.882,00
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	5.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	05302_S	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI TURISTICHE PRO- LOCO DELLA REGIONE - L.R.10/07/2017, N.8,	U.1.04.04.01.000	32.361,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	5.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05309/8020_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 5.3.1 PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.1.03.02.02.000	4.893,07
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	5.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05309/8025_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 5.3.1 PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - FINANZIAMENTO STATO- FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87(RIF. CAP. 01766_E)	U.1.03.02.02.000	11.404,81
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	5.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05309/8038_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 5.3.1 PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR. (RIF. CAP. 02958_E)	U.1.03.02.02.000	16.294,58
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	1	4.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	B5002_S	MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TELEIDROMETRICO REGIONALE - ALTRI BENI DI CONSUMO.	U.1.03.01.02.000	176,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICI CO E LA COMPETITIVITA'	2	5.03	2.04	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	A6730/8025_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.1.1 AREE DI CRISI - SPESE IN C/CAPITALE - FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - ALTRI TRASF. C.CAPIT. N.A.C. A IMPRESE CONTROLLATE(RIF. CAP. 02995_E)	U.2.04.23.01.000	347.204,33

ALLEGATO C)

## VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2018-2020 - ESERCIZIO 2018

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2018
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITA	2	5.03	2.04	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	A6730/8038_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.1.1 AREE DI CRISI - SPESE IN C/CAPITALE - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR. ALTRI TRASF. C. CAPIT. N.A.C. A IMPRESE CONTROLLATE (RIF. CAP.02996_E)	U.2.04.23.01.000	793.766,77
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	6.02	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	09759/7010_S	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE AREE DEPRESSE - FONDI PROVENIENTI DALLO STATO - (DELIBERA CIPE N.42 DEL 06/05/1998) - OPERE IDRAULICHE DI RACCORDO/CONNESSIONE AL BACINO MONTEDOGLIO - UTENZE E CANONI	U.1.03.02.05.000	9.696,24
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	6.05	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	04198_S	FONDO PER FAR FRONTE AI DANNI NON ALTRIMENTI INDENNIZZABILI, PROVOCATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE DALLA FAUNA SELVATICA ED INSELVATICITA DICUI ALL'ART. 4 - L.R. 29/07/2009, N. 17.	U.1.10.05.03.000	44.934,89
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1	1.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	01026_S	SPESE PER LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO EQUO ESOLIDALE. L.R. 06.02.2007, N. 3 - TRASF. CORRENTI/ISTITUZ. SOCIALI PRIVATE	U.1.04.04.01.000	5.500,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITA	2	1.10	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	A6746/8020_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 2.3.1. E-GOVERNMENT-Cofinanziamento regionale- BENI IMMATERIALI N.A.C.	U.2.02.03.99.000	97,28
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITA	2	1.10	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	A6746/8025_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 2.3.1. E-GOVERNMENT-Finanziamento Stato - Fondo di rotazione ex legge 183/87 - BENI IMMATERIALI N.A.C. (RIF. CAP.02995_E)	U.2.02.03.99.000	226,99

ALLEGATO C)

## VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2018-2020 - ESERCIZIO 2018

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2018
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	1.10	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	A6746/8038_5	POR FESR 2014-2020: AZIONE 2.3.1. E-GOVERNMENT-Finanziamento con Fondi comunitari FESR- BENIIMMATERIALI N.A.C. (RIF. CAP.02996_ E)	U.2.02.03.99.000	324,27
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1	2.02	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06140_5	FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA - ART.44, L.R.28/2/2000 n.13.	U.1.10.01.01.000	-1.268.762,23
									<b>TOTALE VARIAZIONE</b>		-

Allegato determinazione di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere  
data:

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Rif. determinazione n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2018	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2018
			in aumento	in diminuzione	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					
<b>Missione 03</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>				
<b>Programma 02</b>	<b>SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			263.000,00	1.882,00	264.882,00
<b>Totale Programma 02</b>	<b>SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</b>				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	263.000,00	1.882,00	264.882,00
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	390.827,42	1.882,00	392.709,42
<b>Missione 07</b>	<b>TURISMO</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			3.336.259,00	32.361,00	3.368.620,00
<b>Totale Programma 01</b>	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.573.244,05	32.361,00	3.605.605,05
<b>Programma 02</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			5.800.531,07	32.592,46	5.833.123,53
<b>Totale Programma 02</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO</b>				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.563.890,52	32.592,46	11.596.482,98
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>TURISMO</b>				
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.137.134,57	64.953,46	15.202.088,03

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere  
 data: Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011  
 Rif. determinazione n. SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2018	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2018
			in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>DIFESA DEL SUOLO</b>				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		176,00	3.532.443,55
<b>Totale Programma 01</b>	<b>DIFESA DEL SUOLO</b>	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		176,00	8.051.096,62
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		176,00	97.212.726,98
<b>Missione 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
<b>Programma 05</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ<sup>L</sup></b>				
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		1.141.619,64	76.879.196,36
<b>Totale Programma 05</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ<sup>L</sup></b>	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		1.141.619,64	89.542.653,39
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		1.141.619,64	111.443.751,08
<b>Missione 16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE</b>				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		54.631,13	14.443.375,10
<b>Totale Programma 01</b>	<b>SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE</b>	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>		54.631,13	23.224.661,93

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere  
 data: Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011  
 Rif. determinazione n. SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2018	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2018
			in aumento	in diminuzione	
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	56.340.968,97	54.631,13	56.395.600,10
<b>Missione 19</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLOSVILUPPO</b>				
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>				
<b>Totale Programma 01</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLOSVILUPPO</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.255.471,50	5.500,00	2.260.971,50
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.255.471,50	5.500,00	2.260.971,50
<b>Missione 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>				
<b>Programma 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.577.530,78	5.500,00	2.583.030,78
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>				
<b>Totale Programma 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	415.463.397,33	1.268.762,23	414.194.635,10
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	415.463.397,33	1.268.762,23	414.194.635,10
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	430.120.556,62	1.268.762,23	428.851.794,39

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere  
 data: Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011  
 Rif. determinazione n. SPESA

Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato	Denominazione	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2018	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2018
				in aumento	in diminuzione	

**TOTALE VARIAZIONI IN USCITA**

*residui presunti  
previsione di competenza  
previsione di cassa*

1.268.762,23      1.268.762,23

**TOTALE GENERALE DELLE USCITE**

*residui presunti  
previsione di competenza  
previsione di cassa*

6.915.207.589,44      1.268.762,23      6.915.207.589,44

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI, FAUNISTICA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2018, n. **9604**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Progetto Valnerina Bike Sharing nei comuni di Terni, Arrone, Montefranco, Polino, Ferentillo, Scheggino, Sant'Anatolia di Narco" - Proponente Comune di Scheggino.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 226 del 23 febbraio 2009;

Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 1535 del 3 dicembre 2012;

Vista la D.G.R. n. 180 del 4 marzo 2013;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Vista l'istanza della dott.ssa Pamela Virgili, in qualità di responsabile dell'Area tecnica del Comune di Scheggino, acquisita agli atti con PEC prot. n. 200707 del 18 settembre 2018 per il "Progetto Valnerina Bike Sharing nei comuni di Terni, Arrone, Montefranco, Polino, Ferentillo, Scheggino, Sant'Anatolia di Narco";

Vista la documentazione integrativa trasmessa dall'arch. Miro Virili, in qualità di tecnico incaricato dal committente, acquisita agli atti in data 20 settembre 2018;

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all'interno dei territori comunali di Terni, Arrone, Montefranco, Polino, Ferentillo, Scheggino, Sant'Anatolia di Narco e alcuni interessano i siti Natura 2000 ZSC IT5210046 "Valnerina" e ZPS IT5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi Cascata delle Marmore";

Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, **PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati e a condizione che come riportato nello studio di incidenza trasmesso:

- i lavori di sistemazione del tratto di strada nel comune di Scheggino non comportino movimenti di terra ma solo opere di riprofilatura superficiale della strada esistente (chiusura buche, eliminazione avvallamenti, ecc...)
- gli interventi di manutenzione della strada non determinino taglio di vegetazione e non interferiscano con gli *habitat* presenti;

e a condizione che gli interventi di posa in opera delle ciclostazioni e relative infrastrutture ricadenti nei comuni di Terni, Scheggino e Sant'Anatolia di Narco non interferiscano in alcun modo con gli *habitat* limitrofi presenti;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto richiedente dott.ssa Pamela Virgili - Comune di Scheggino - comune.scheggino@postacert.umbria.it;
- b) al Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;
- c) Comune di Arrone - comune.arrone@postacert.umbria.it;
- d) Comune di Montefranco - comune.montefranco@postacert.umbria.it;
- e) Comune di Polino - comune.polino@postacert.umbria.it;
- f) Comune di Ferentillo - comune.ferentillo@postacert.umbria.it;
- g) Comune di Sant'Anatolia di Narco - comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it;
- h) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
- i) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, fau-

nistica;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 settembre 2018

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2018, n. 9607.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - annualità 2015. Autorizzazioni al pagamento prot. AGEA.ASR.2018.1695024 del 20 settembre 2018.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;*

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);*

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;*

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;*

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;*

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;*

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione (VCM);

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per le Misure 10, 11, 13 e 14 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014-2020 e la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12 giugno 2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - CCI: 2014IT06RDRP012", che lo approva;

Vista la Circolare AGEA n. 23 del 31 marzo 2015 avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) n. 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento

- Campagna 2015 e la n. 27 del 14 maggio 2015 riguardante la “Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) n. 1698/2005 - Campagna 2015”;

Vista la Circolare AGEA n. 29 del 29 maggio 2015 riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13, e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive;

Atteso che per le domande presentate per l’annualità 2015 a valere sulla Misura 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità al pagamento delle domande stesse e la conseguente liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande per le quali non fosse possibile procedere con istruttoria automatizzata e conseguente pagamento, si debba procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Tenuto conto che al Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell’istruttoria automatizzata, oltre alla verifica delle domande poste in istruttoria automatizzata e al nulla osta per la procedura di liquidazione da parte di AGEA;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell’ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all’espletamento dell’istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 11 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all’istruttoria manuale per quelle domande che non risultino pagate attraverso procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Ritenuto altresì di procedere alla liquidazione ancorché parziale di alcune domande, in attesa che vengano risolte anomalie di sistema, rimandando a successivo atto l’autorizzazione alla liquidazione del saldo, ove dovuto;

Preso atto che per n. 15 domande relative alla Misura 11, come dettagliato nella tabella seguente, sono stati espletati tutti gli adempimenti istruttori previsti dalla normativa, nonché della sussistenza e della correttezza delle check list previste dall’iter amministrativo e dalla procedura informatica precedentemente citata:

MISURA	ANNUALITA'	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
11	2015	15	61.092,41
<b>Totale</b>		<b>15</b>	<b>61.092,41</b>

Atteso che tali domande, in data 20 settembre 2018, sono state inserite dal responsabile di Misura nell’elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2015	AGEA.ASR.2018.1695024	20/09/2018	15	61.092,41
<b>TOTALE</b>					<b>15</b>	<b>61.092,41</b>

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, l’elenco delle quali è contenuto nell’Allegato A al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

<b>N.</b>	<b>MISURA</b>	<b>ANNUALITA'</b>	<b>PROTOCOLLO</b>	<b>DATA PROTOCOLLO</b>	<b>N. BENEFICIARI</b>	<b>IMPORTO (€)</b>
1	11	2015	AGEA.ASR.2018.1695024	20/09/2018	15	61.092,41
<b>TOTALE</b>					<b>15</b>	<b>61.092,41</b>

2. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 settembre 2018

*Il dirigente*  
FRANCO GAROFALO

## ALLEGATO A

## REGIONE UMBRIA

**REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali  
MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA"**

**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2015**

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamento	ENTE
1	54240116670	SOCIETA' AGRICOLA LA CERRETA S.R.L.	03/09/2018	€ 4.769,23	Regione Umbria
2	54240005857	MARTELLI ROSELLA	12/09/2018	€ 1.532,86	Regione Umbria
3	54240082583	MIRRA ELISABETTA	12/09/2018	€ 1.194,87	Regione Umbria
4	54240118130	FARINA MASSIMO	12/09/2018	€ 20.973,58	Regione Umbria
5	54240125424	LA CASA DEI CINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CINI RICCARDO E CLELIA	12/09/2018	€ 2.955,10	Regione Umbria
6	54240108149	NICLAS PATRICE	12/09/2018	€ 4.180,64	Regione Umbria
7	54240123841	LAURENZI MAURO	12/09/2018	€ 1.659,85	Regione Umbria
8	54240077898	PICCONI GIACOMO	12/09/2018	€ 5.988,48	Regione Umbria
9	54240132974	RANUNCOLI CRISTINA	12/09/2018	€ 538,14	Regione Umbria
10	54240078540	RONCHETTI RICCARDO RENATO VITTORIO	12/09/2018	€ 2.575,68	Regione Umbria
11	54240132982	SANTINELLI FABIO	12/09/2018	€ 1.260	Regione Umbria
12	54240099561	LATINI GIANCARLO	13/09/2018	€ 3.332,32	Regione Umbria
13	54240141058	CAPPANNELLI ANTONELLA	14/09/2018	€ 3.304,37	Regione Umbria

14	54240090743	CAMBIOTTI ROBERTO	14/09/2018	€ 6.584,77	Regione Umbria
15	54240117876	MARRACCI TANIA	14/09/2018	€ 242,52	Regione Umbria
				<b>TOT. € 61.092,41</b>	

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2018, n. 9608.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - annualità 2016. Autorizzazioni al pagamento prot. AGEA.ASR.2018.1695072 del 20 settembre 2018.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in-itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel Programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione (VCM);

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per le Misure 10, 11, 13 e 14 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014-2020 e la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12 giugno 2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - CCI: 2014IT06RDRP012", che lo approva;

Vista la Circolare AGEA n. 12 del 22 aprile 2016 riguardante le "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016.";

Vista la Circolare AGEA n. 15 del 16 maggio 2016 riguardante le "Istruzioni operative n. 9 del 25 marzo 2016 e Istruzioni operative n. 12 del 22 aprile 2016 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2016.";

Vista la Circolare AGEA n. 42 del 2 dicembre 2016 riguardante i "Criteri di controllo delle domande di pagamento per le Misure connesse alle superfici e le Misure connesse agli animali presentate ai sensi del Reg. CE 1698/2005 e del Reg. UE n. 1305/2013 - Campagna 2016.";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto Circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13, e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di Misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive;

Atteso che per le domande presentate per l'annualità 2015 a valere sulla Misura 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità al pagamento delle domande stesse e la conseguente liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande per le quali non fosse possibile procedere con istruttoria automatizzata e conseguente pagamento, si debba procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Tenuto conto che al Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata, oltre alla verifica delle domande poste in istruttoria automatizzata e al nulla osta per la procedura di liquidazione da parte di AGEA;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 11 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande che non risultino pagate attraverso procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Ritenuto altresì di procedere alla liquidazione ancorché parziale di alcune domande, in attesa che vengano risolte anomalie di sistema, rimandando a successivo atto l'autorizzazione alla liquidazione del saldo, ove dovuto;

Preso atto che per n. 11 domande relative alla Misura 11, come dettagliato nella tabella seguente, sono stati espletati tutti gli adempimenti istruttori previsti dalla normativa, nonché della sussistenza e della correttezza delle check list previste dall'iter amministrativo e dalla procedura informatica precedentemente citata:

MISURA	ANNUALITA'	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
11	2016	11	9.788,66
<b>Totale</b>		<b>11</b>	<b>9.788,66</b>

Atteso che tali domande, in data 20 settembre 2018, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2016	AGEA.ASR.2018.1695072	20/09/2018	11	9.788,66
<b>TOTALE</b>					<b>11</b>	<b>9.788,66</b>

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, l'elenco delle quali è contenuto nell'Allegato A al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2016	AGEA.ASR.2018.1695072	20/09/2018	11	9.788,66
<b>TOTALE</b>					<b>11</b>	<b>9.788,66</b>

2. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 settembre 2018

*Il dirigente*  
FRANCO GAROFALO

## ALLEGATO A

## REGIONE UMBRIA

**REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali  
MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA"**

**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2016**

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamento	ENTE
1	64240249181	BELLOCCHI SABRINA	14/09/2018	€. 81,20	Regione Umbria
2	64240228482	CALVANI PIERGIOVANNI	18/09/2018	€. 412,54	Regione Umbria
3	64240662185	CAPANNELLI ROBERTO	10/09/2018	€. 1.365,53	Regione Umbria
4	64240860771	CHIANELLI MARTA	18/09/2018	€. 1.500,59	Regione Umbria
5	64240625455	GIANFONDATI SILVIA	18/09/2018	€. 4.610,05	Regione Umbria
6	64240541728	L'ALBERO DI ZACCHEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	17/09/2018	€. 100,84	Regione Umbria
7	64240722344	LA COLLINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	17/09/2018	€. 540,69	Regione Umbria
8	64240354585	MALINGRI DI BAGNOLO FRANCESCO	14/09/2018	€. 403,89	Regione Umbria
9	64240318176	MOSCETTI ORIETTA	17/09/2018	€. 407,12	Regione Umbria
10	64240273678	PALMIERI SILVANA	14/09/2018	€. 175,01	Regione Umbria
11	64240512711	STOPPINI ROBERTO	17/09/2018	€. 191,20	Regione Umbria
<b>TOT. € 9.788,66</b>					

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2018, n. 9609.

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - annualità 2016. Autorizzazioni al pagamento prot. AGEA.ASR.2018.1695674 del 20 settembre 2018.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione (VCM);

Considerato che il PSR della regione Umbria, per le Misure 10, 11, 13 e 14 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014-2020 e la decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12 giugno 2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - CCI: 2014IT06RDRP012", che lo approva;

Vista la Circolare AGEA n. 12 del 22 aprile 2016 riguardante le "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016.";

Vista la Circolare AGEA n. 15 del 16 maggio 2016 riguardante le "Istruzioni Operative n. 9 del 25 marzo 2016 e Istruzioni Operative n. 12 del 22 aprile 2016 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2016.";

Vista la Circolare AGEA n. 42 del 2 dicembre 2016 riguardante i "Criteri di controllo delle domande di pagamento per le Misure connesse alle superfici e le Misure connesse agli animali presentate ai sensi del Reg. CE n. 1698/2005 e del Reg. UE n. 1305/2013 - Campagna 2016.";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA prot. N.UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13, e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di Misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive;

Atteso che per le domande presentate per l'annualità 2015 a valere sulla Misura 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità al pagamento delle domande stesse e la conseguente liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande per le quali non fosse possibile procedere con istruttoria automatizzata e conseguente pagamento, si debba procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Tenuto conto che al Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata, oltre alla verifica delle domande poste in istruttoria automatizzata e al nulla osta per la procedura di liquidazione da parte di AGEA;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 11 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande che non risultino pagate attraverso procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Ritenuto altresì di procedere alla liquidazione ancorché parziale di alcune domande, in attesa che vengano risolte anomalie di sistema, rimandando a successivo atto l'autorizzazione alla liquidazione del saldo, ove dovuto;

Preso atto che per n. 23 domande relative alla Misura 11, come dettagliato nella tabella seguente, sono stati espletati tutti gli adempimenti istruttori previsti dalla normativa, nonché della sussistenza e della correttezza delle check list previste dall'iter amministrativo e dalla procedura informatica precedentemente citata:

MISURA	ANNUALITA'	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
11	2016	23	102.913,34
<b>Totale</b>		<b>23</b>	<b>102.913,34</b>

Atteso che tali domande, in data 20 settembre 2018, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2016	AGEA.ASR.2018.1695674	20/09/2018	23	102.913,34
<b>TOTALE</b>					<b>23</b>	<b>102.913,34</b>

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, l'elenco delle quali è contenuto nell'Allegato A al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2016	AGEA.ASR.2018.1695674	20/09/2018	23	102.913,34
<b>TOTALE</b>					<b>23</b>	<b>102.913,34</b>

2. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 settembre 2018

*Il dirigente*  
FRANCO GAROFALO

## ALLEGATO A

## REGIONE UMBRIA

**REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali  
MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA"**

**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2016**

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamento	ENTE
1	64240318499	DI FILIPPO AZIENDA AGRARIA SOCIET? SEMPLICE	31/08/2018	€ 18.117,84	Regione Umbria
2	64240235743	AZ. AGR. PINNA GONARIO E NICCOLO' SOC. SEMPL.	04/09/2018	€ 6.626,60	Regione Umbria
3	64240607974	BIOAGRICOLA NOVELLI S.R.L. AGRICOLA	11/09/2018	€ 1.074,73	Regione Umbria
4	64240313755	TAO MAIKO	11/09/2018	€ 2.062,61	Regione Umbria
5	64240367231	SOCIETA' AGRICOLA ANILA S.S.	11/09/2018	€ 403,40	Regione Umbria
6	64240342689	MARTELLI ROSELLA	12/09/2018	€ 157,90	Regione Umbria
7	64240829073	MIRRA ELISABETTA	12/09/2018	€ 172,15	Regione Umbria
8	64240350401	AZIENDA AGRICOLA MONTEREANO S.S.	12/09/2018	€ 267,30	Regione Umbria
9	64240520086	CIRI FABIO	12/09/2018	€ 1.008,13	Regione Umbria
10	64240370201	RANUNCOLI CRISTINA	12/09/2018	€ 53,81	Regione Umbria
11	64240423059	PICCONI GIACOMO	12/09/2018	€ 703,07	Regione Umbria
12	64240403762	RONCHETTI RICCARDO RENATO VITTORIO	12/09/2018	€ 255,54	Regione Umbria
13	64240247110	SANTINELLI FABIO	12/09/2018	€ 126	Regione Umbria

14	64240310553	COSTARELLI STEFANO	13/09/2018	€ 3.847,36	Regione Umbria
15	64240006193	FINANVIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	13/09/2018	€ 235,94	Regione Umbria
16	64240641155	AGRI SIMBA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	13/09/2018	€ 1.825,85	Regione Umbria
17	64240431508	MANNELLI GIULIO	14/09/2018	€ 2.336,82	Regione Umbria
18	64240924049	PANDOLFI PIETRO ANTONIO	17/09/2018	€ 5.747,53	Regione Umbria
19	64240768859	TENUTA DI FIORE-LUCCIOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	17/09/2018	€ 16.421,10	Regione Umbria
20	64240921722	TORLONIA CARLO	17/09/2018	€ 34.486,97	Regione Umbria
21	64240921243	MARINALI GABRIELLA	19/09/2018	€ 1.598,34	Regione Umbria
22	64240624938	MAZZONI GIUSEPPE	19/09/2018	€ 4.900,64	Regione Umbria
23	64240510608	RADICCHI MAURIZIO	20/09/2018	€ 483,71	Regione Umbria
				<b>TOT. € 102.913,34</b>	

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (AIA E AUA) - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2018, n. **9618**.

**Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n. 7793/2011. Stabilimento sito in loc. Zona industriale Badoglie, comune di Todi Volturazione a favore della società AISA CHROMED BARS s.r.l. Aggiornamento validità A.I.A.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di volturare a favore della società AISA CHROMED BARS s.r.l. (P. IVA n. 04352670238 con sede legale in via Campo di Marte 9 CAP 06124 Perugia) l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 7793 del 28 ottobre 2011;

2. di aggiornare la validità l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 7793 del 28 ottobre 2011 alla data del 19 aprile 2021;

3. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono anticipatamente a far data dal 20 aprile 2016;

4. di stabilire che, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il Gestore dovrà provvedere a comunicare ogni aggiornamento e/o variazione relativa al Gestore stesso e al responsabile tecnico (referente A.I.A.), provvedendo a fornire i relativi contatti e indirizzi PEC per ogni ulteriore e futura comunicazione;

5. di stabilire che, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità competente copia del contratto registrato rep.77927/23810 del 20 aprile 2016 sottoscritto innanzi al notaio Marco Carbonari in Perugia;

6. di stabilire che, per quanto non espressamente modificato ed integrato con il presente atto restano valide le condizioni e prescrizioni riportate nella determina dirigenziale n. 7793 del 28 ottobre 2011 e s.m.i.;

7. di stabilire che la società AISA CHROMED BARS s.r.l. dovrà provvedere entro 30 gg. dal ricevimento del presente atto, al pagamento delle spese istruttorie a favore della Regione Umbria. La somma dovrà essere corrisposta tramite versamento sul c.c.p. 143065 (fissato in euro 180,00), intestato alla Regione Umbria - Servizio Tesoreria - IBAN IT 38 N 07601 03000 000000143065, specificando la causale: "Oneri istruttori per modifica non sostanziale A.I.A - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale". Copia dell'attestazione di pagamento dovrà essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni ambientali - Regione Umbria, entro 30 gg. dalla notifica del presente atto;

8. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla società AISA CHROMED BARS s.r.l., alla società TR.EL.ME.T. s.r.l., a ARPA Umbria, al Comune di Todi, all'A.U.R.I. e all'Azienda Sanitaria Locale 1 Umbria;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater* comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii.;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, per estratto;

11. di dare atto che avverso la determinazione di cui al presente provvedimento, è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla legge;

12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 settembre 2018

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE - SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2018, n. **9654**.

**L.R. 23 settembre 2009, n. 19, art. 21. Autorizzazione all'uso del marchio regionale "Umbria Green Sport". Anno 2018.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Atteso che al fine di sostenere e/o realizzare eventi che valorizzino il binomio ambiente/sport per tutti, per contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio e delle pratiche sportive in ambiente naturale ed urbano, la L.R. 23

settembre 2009, n. 19, art. 21, ha istituito il marchio “Umbria Green Sport”;

Visto il regolamento regionale 8 luglio 2011, n. 6 e s.m.i., al cui art. 5, comma 3, vengono indicate le caratteristiche richieste alle manifestazioni sportive perché siano ritenute meritevoli della concessione del marchio “Umbria Green Sport”, e precisamente:

- Grande rilevanza per l’aspetto turistico-ambientale e sportivo;
- Svolgimento all’aperto, fuori dagli impianti, in ambiente naturale ed urbano ed essere con esso compatili;
- Contribuire con la loro organizzazione e pubblicità a diffondere l’immagine dell’Umbria nel mondo;

Viste le richieste pervenute i concessione del marchio, di cui all’allegato che fa parte integrante e sostanziale di questo atto, e rilevato che soddisfano le condizioni sopra citate;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare l’uso del marchio regionale “Umbria Green Sport” da parte dei soggetti organizzatori delle manifestazioni sportive di cui all’elenco allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel sito istituzionale della Regione Umbria;
3. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 settembre 2018

*Il dirigente*  
ANTONELLA TIRANTI

# UMBRIA GREEN SPORT 2018

Eventi sportivi di rilevante interesse  
Turistico – Ambientale che promuovono l'Umbria nel Mondo

ENTE ORGANIZZATORE	DENOMINAZIONE INIZIATIVA	LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO
FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO Viale Tiziano, 74 00196 <b>ROMA</b>	<b>MEMORIAL PAOLO D'ALOJA</b> Regata Internazionale di canottaggio giunta alla 32° edizione. Nazioni partecipanti n. 25.	Lago di Piediluco, dal 14 al 16 Aprile 2018.
ASD FILIPPE DLF CHIUSI Via Amendola, 63 06061 <b>CASTIGLIONE DEL LAGO</b>	<b>XVII° STRASIMENO</b> Ultramaratona nel Parco del Lago Trasimeno. Gara podistica internazionale. Atleti partecipanti n.1016.	Lago Trasimeno, 18 Marzo 2018.
A.S.D. AMATORI PODISTICA TERNI Via Cesare Battisti, 131 05100 <b>TERNI</b>	<b>MARATONA DELLE ACQUE</b> Manifestazione podistica internazionale giunta alla 41° edizione. Atleti partecipanti n. 1100.	Terni, 13 Maggio 2018.
A.S.D. AMATORI PODISTICA TERNI Via Cesare Battisti, 131 05100 <b>TERNI</b>	<b>MARATONA DI SAN VALENTINO</b> Manifestazione podistica internazionale giunta all'8° edizione. Atleti partecipanti n. 3000.	Terni, 18 Febbraio 2018.
PODISTICA VOLUMNIA Via N. Cristofani, 3/G 06087 PONTE S. GIOVANNI	<b>29° MARATONINA DEL CAMPANILE</b> Corsa podistica nazionale, specialità Staffetta a squadre. (Atleti partecipanti n. 300).	Ponte S. Giovanni, 4 Febbraio 2018.
A.D.S. UMBRIA ENDURANCE EQUESTRIAN TEAM Strada Vicinale delle Corse, 711 06132 <b>PERUGIA</b>	<b>MBRIA ENDURANCE LIFESTYLE 2018.</b> Gara internazionale di Endurance equestre. Partecipano alla competizione oltre 100 Cavalieri.	Magione-Panicale, dal 15-16 Dicembre 2018

ASSOCIAZIONE GRAN PREMIO ITALIANO MONGOLFIERSTICO Comitato Mongolfiera Management Viale 1° Maggio, 23 06059 <b>TODI</b>	<b>GRAN PREMIO ITALIANO MONGOLFIERSTICO</b> <b>IV° SAGRANTINO ITALIAN INTERNATIONAL</b> <b>BALLON CHALLENGE CUP 2018.</b> (Equipaggi partecipanti n. 100).	Parco Acquarossa Gualdo Cattaneo dal 22 Luglio al 5 Agosto 2018
<b>SOCIETA' PODISTICA LAMA</b> Via Martin Luther King, 3 06013 <b>LAMA</b>	<b>MARATONINA LAMARINA</b> Corsa podistica internazionale. (Atleti partecipanti n. 700).	Lama, 7 Ottobre 2018.
ASSOCIAZIONE SPORTIVA PODISTI AMATORI Viale Giontella 06083 <b>BASTIA UMBRA</b>	<b>INVERNALISSIMA 2018</b> 41° edizione. Manifestazione podistica internazionale (Atleti partecipanti n. 1500).	Bastia Umbra, 16 Dicembre 2018.
<b>CANOA CLUB PERUGIA ASD</b> Via Quintino Sella, 10 06131 <b>PERUGIA</b>	<b>XXXI EDIZIONE. GARA DISCESA FIUME TEVERE.</b> <b>IV e V tappa Circuito Nazionale Circuito Grand Prix.</b> (Atleti partecipanti n. 700).	Fiume Tevere 14-15 aprile 2018.
<b>CANOA CLUB PERUGIA ASD</b> Via Quintino Sella, 10 06131 <b>PERUGIA</b>	<b>XIII TRASILONGA.</b> Manifestazione nazionale turistica di canoa.	Lago Trasimeno 16 giugno 2018.

REGIONE UMBRIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 settembre 2018, n. 133.

**Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Mantenimento annuale dei requisiti per l'iscrizione ed elenco dei soggetti erogatori iscritti. Aggiornamento settembre 2018.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 8, supplemento ordinario n. 1, del 21 febbraio 2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 721 del 29 giugno 2018 "Legge regionale n. 1/2018, articolo 49, c. 7 - Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria)";

Preso atto che l'art. 50, comma 1, della predetta legge regionale n. 1/2018 abroga, tra quant'altro:

— la legge regionale 30 maggio 2007, n. 18, "Disciplina dell'apprendistato";

— il regolamento regionale 18 settembre 2008, n. 5 (Regolamento di attuazione della legge regionale 30 maggio 2007, n. 18 - Disciplina dell'apprendistato);

— il regolamento regionale 27 gennaio 2009, n. 1 (Modifica al regolamento regionale 18 settembre 2008, n. 5 "Regolamento di attuazione della legge regionale 30 maggio 2007, n. 18 - Disciplina dell'apprendistato");

— il regolamento regionale 27 gennaio 2010, n. 1 (Modificazioni ed integrazioni al regolamento regionale 18 settembre 2008, n. 5 "Regolamento di attuazione della legge regionale 30 maggio 2007, n. 18 - Disciplina dell'apprendistato");

Preso atto che l'art. 49, comma 9, della predetta legge regionale n. 1/2018 stabilisce che "le disposizioni di cui all'articolo 50, comma 1, ancorché abrogate, continuano ad applicarsi, fino alla loro conclusione, ai procedimenti amministrativi non conclusi all'entrata in vigore della presente legge";

Visti:

— la D.G.R. 9 dicembre 2004, n. 1948 "Accreditamento sedi formative. Approvazione regolamento e dispositivo del sistema regione" ed il relativo allegato A "Regolamento per l'accREDITAMENTO delle attività di formazione e/o orientamento" ed allegato B "Dispositivo di accREDITAMENTO per le attività di formazione 'a regime'";

— la D.G.R. 9 dicembre 2004, n. 1948;

— la D.G.R. 23 aprile 2007, n. 656 "POR Ob. 3 - Sistema di mantenimento dell'accREDITAMENTO a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione";

— la L.R. 30 maggio 2007, n. 18, "Disciplina dell'apprendistato";

— la D.G.R. 3 settembre 2007, n. 1429 "Direttiva crediti";

— la D.G.R. n. 95 del 4 febbraio 2008 "POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 - AccREDITAMENTO a regime e mantenimento dell'accREDITAMENTO: ulteriori disposizioni";

— il regolamento regionale 18 settembre 2008, n. 5 "Regolamento di attuazione della legge regionale 30 maggio 2007, n. 18 (Disciplina dell'apprendistato)", così come modificato dal regolamento regionale 27 gennaio 2009, n. 1 e dal regolamento regionale 27 gennaio 2010, n. 1";

— la D.D. 26 gennaio 2009, n. 400 "Approvazione del "Bando aperto per l'iscrizione nel Catalogo regionale dei soggetti erogatori della formazione per l'apprendistato", in attuazione dell'art. 8 del regolamento regionale 18 settembre 2008, n. 5 - Regolamento di attuazione della L.R. 30 maggio 2007, n. 18 (Disciplina dell'apprendistato) e s.m.i.";

— la D.G.R. 9 marzo 2009, n. 300 "Regolamento di attuazione della legge regionale 30 maggio 2007, n. 18 (Disciplina dell'apprendistato) - Istituzione del Catalogo regionale dei soggetti erogatori della formazione per l'apprendistato - Iscrizioni";

— la D.G.R. 6 aprile 2009, n. 473 "Atto di indirizzo delle azioni di orientamento rivolte alle persone nei percorsi dell'istruzione, formazione e lavoro";

— la D.G.R. n. 520 del 14 aprile 2009;

— la L.R. 15 aprile 2009, n. 7 "Sistema formativo integrato regionale";

— la D.D. 5 giugno 2009, n. 5303 "Catalogo regionale dei soggetti erogatori della formazione per l'apprendistato: iscrizioni, integrazioni, soggetti non ammessi";

— la D.G.R. 16 novembre 2009, n. 1619 "Specificazione delle norme di gestione del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi nell'ambito dell'offerta formativa per l'attuazione del diritto-dovere, in attuazione della D.G.R. n. 1429 del 3 settembre 2007";

— la D.G.R. 18 gennaio 2010, n. 51 "Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione";

— la D.G.R. 18 febbraio 2010, n. 168 "Approvazione dell'aggiornamento del repertorio regionale dei profili profes-

sionali”;

— la D.D. 26 luglio 2010, n. 6595 “Catalogo regionale dei soggetti erogatori della formazione per l'apprendistato: variazioni”;

— la D.G.R. 31 gennaio 2011, n. 93 “Entrata in vigore del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione di cui alla D.G.R. n. 51 del 18 gennaio 2010”;

— il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 “Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247”;

— il decreto direttoriale 460\Segr D.G.\2011 del 2 dicembre 2011, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le Politiche attive e passive del lavoro;

— la D.G.R. 12 dicembre 2011, n. 1518 “Approvazione del repertorio regionale degli standard di percorso formativo”;

— la D.G.R. 16 dicembre 2011, n.1562 “Apprendistato - Costituzione gruppo tecnico di lavoro regionale”;

— la D.D. 23 gennaio 2012, n. 320 “Catalogo regionale dei soggetti erogatori della formazione per l'apprendistato: variazioni”;

— la D.G.R. 24 aprile 2012, n. 441 “Disposizioni in materia di offerta formativa regionale nell'ambito dei contratti di apprendistato di cui al D.Lgs. n. 167/2011”;

— l’“Accordo fra Regione Umbria e parti sociali relativamente alla formazione degli apprendisti” del 12 aprile 2013;

— le “Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (art. 4 D.Lgs. n. 167/2011)” adottate dalla Conferenza Stato-Regioni in data 20 febbraio 2014;

— la D.G.R. 17 marzo 2014, n. 294 “Apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011 - Testo Unico dell'apprendistato - Recepimento normativa nazionale e disposizioni attuative”;

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

Preso atto che la sopra citata D.G.R. n. 294/2014:

— ha istituito l’“Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 4 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 - Testo unico dell'apprendistato”, in attuazione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 441 “Disposizioni in materia di offerta formativa regionale nell'ambito dei contratti di apprendistato di cui al D.Lgs. n. 167/2011” e dall’“Accordo fra Regione Umbria e parti sociali relativamente alla formazione degli apprendisti” del 12 aprile 2013;

— ha approvato i criteri di attuazione e selezione dell’“Avviso pubblico per la costituzione dell’“Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011””;

Viste:

— la D.D. 11 giugno 2014, n. 4694 con la quale è stato approvato l’“Avviso pubblico per la costituzione dell’“Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011 e s.m.i.”” - pubblicato nel B.U.R.U. n. 31 del 25 giugno 2014 - rivolto agli organismi formativi accreditati dall'Amministrazione regionale per la formazione continua e permanente ed in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 2, comma 1;

— la D.D. n. 198 del 23 gennaio 2015 con la quale è stato approvato l’“Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011 e s.m.i.”;

— la D.D. n. 7022 del 5 ottobre 2015 “Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011 e s.m.i. - Aggiornamento elenco dei soggetti erogatori al 30 settembre 2015”;

— la D.D. n. 9850 del 17 dicembre 2015 “Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011 e s.m.i. - Aggiornamento elenco dei soggetti erogatori”;

— la D.D. n. 4118 del 24 maggio 2016 “Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011 e s.m.i. - Aggiornamento elenco dei soggetti erogatori”;

— la D.D. n. 6714 del 21 luglio 2016 “Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - Aggiornamento elenco dei soggetti erogatori”;

— la D.D. n. 9747 del 12 ottobre 2016 “Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - Aggiornamento elenco dei soggetti erogatori”;

— la D.D. n. 13243 dell'11 dicembre 2017 “Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - Aggiornamento elenco dei soggetti erogatori”;

Vista la D.G.R. n. 1615 del 29 dicembre 2015 “Offerta formativa regionale in apprendistato professionalizzante ex art. 44 decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - Adeguamento della disciplina regionale”;

Vista la D.G.R. n. 810 del 17 luglio 2017 “Offerta formativa regionale in apprendistato professionalizzante ex art. 44 decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - Approvazione degli “Indirizzi per la programmazione della formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali e disciplina della relativa offerta formativa pubblica””;

Preso atto che l’“Avviso pubblico per la costituzione dell’“Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011 e s.m.i.””, all'art. 6, comma 3,

prevede che gli organismi di formazione iscritti nell'Elenco regionale hanno l'obbligo di confermare annualmente, il mantenimento del possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 del medesimo avviso consistenti in:

- accreditamento presso la Regione Umbria per la macrotipologia "Formazione continua e permanente";
- capacità di garantire una diffusa dislocazione territoriale dell'offerta formativa;
- raccordo, in materia di formazione degli apprendisti e dei tutor aziendali, con le associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano regionale e/o con gli enti bilaterali;
- esperienza maturata nella formazione formale degli apprendisti;

Vista la richiesta di conferma annuale del possesso dei requisiti richiesti dal predetto avviso pubblico inviata dalla Regione Umbria, Servizio Programmazione politiche e servizi per il lavoro, a ciascun organismo di formazione iscritto nell'Elenco regionale tramite posta elettronica certificata prot. regionale n. 0118595-2018 - U dell'8 giugno 2018;

Preso atto che tale richiesta concerne due dei quattro requisiti richiesti ("capacità di garantire una diffusa dislocazione territoriale dell'offerta formativa" e "raccordo, in materia di formazione degli apprendisti e dei tutor aziendali, con le associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano regionale e/o con gli enti bilaterali") in quanto:

— il requisito del possesso di accreditamento presso la Regione Umbria per la macrotipologia "Formazione continua e permanente" è stato valutato d'ufficio, antecedentemente all'invio della richiesta di conferma annuale, previa acquisizione, presso il competente servizio regionale, degli atti relativi al mantenimento dell'accREDITAMENTO degli organismi di formazione;

— il requisito della "esperienza maturata nella formazione formale degli apprendisti" è stato già valutato in sede di prima istruttoria di ammissibilità;

Viste le determinazioni dirigenziali del Servizio regionale "Università, diritto allo studio universitario e ricerca" - competente per l'accREDITAMENTO presso la Regione Umbria per la macrotipologia "Formazione continua e permanente - n. 5912/2016, n. 221/2017, n. 979/2017 e n. 3232/2018, con le quali si è preso atto della variazioni intervenute ai soggetti iscritti "Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante" indicati nella seguente tabella A e inerenti l'oggetto ivi indicato:

Tabella A

<b>Organismo formativo iscritto</b>	<b>Variazione ragione sociale/denominazione in</b>	<b>Variazione natura giuridica in</b>	<b>Variazione indirizzo (nuovo indirizzo sede legale)</b>	<b>Variazione legale rappresentante (nuovo I.r.)</b>
ACCADEMIA SNC	<i>invariata</i>	SRL	Via Piermanni 3/B 6210 Montecassiano (MC)	Andrea Orteni
ASSOCIAZIONE FORMA.AZIONE SRL	FORMA.AZIONE	<i>invariata</i>	<i>invariato</i>	<i>invariato</i>
E.N.F.A.P. UMBRIA	<i>invariata</i>	<i>invariata</i>	Via Ruggero d'Andreotto, 5/A 06124 Perugia	<i>invariato</i>
PROFESSIONAL TRAINING SAS	<i>invariata</i>	SRL	Via delle Acacie 39 05018 Orvieto (TR)	<i>invariato</i>

Ritenuto di dover prendere atto delle variazioni indicate nella precedente Tabella A;

Dato atto che il Servizio Politiche integrate del lavoro di ARPAL Umbria ha proceduto all'istruttoria relativa alla documentazione inviata da ciascun organismo iscritto nell'Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante, comprovante l'effettivo possesso dei requisiti richiesti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle variazioni occorse ai soggetti già iscritti nell'"Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011 e s.m.i.", elencati nell'allegato A, e inerenti l'oggetto ivi riportato;

2. di approvare il mantenimento annuale dell'iscrizione nell'"Elenco regionale aperto per l'erogazione di offerta formativa nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. n. 167/2011 e s.m.i." agli organismi di formazione riportati nell'allegato B che costituisce l'elenco ufficiale dei soggetti iscritti alla data del 3 settembre 2018;

3. di dare atto che gli allegati A e B costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di pubblicare il presente atto ed i relativi allegati nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito <http://www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione>;
5. di dare comunicazione del contenuto del presente atto ai soggetti interessati;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 settembre 2018

*Il dirigente*  
STEFANIA GATTI

ELENCO REGIONALE APERTO PER L'EROGAZIONE DI OFFERTA FORMATIVA  
NELL'AMBITO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE  
ex art. 44 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81

## ALLEGATO A

## VARIAZIONI INTERVENUTE AI SOGGETTI ISCRITTI

Organismo formativo iscritto	Variazione ragione sociale/denominazione in	Variazione natura giuridica in	Variazione indirizzo (nuovo indirizzo sede legale)	Variazione legale rappresentante (nuovo l.r.)
ACCADEMIA SNC	<i>invariata</i>	SRL	Via Piermanni 3/B 6210 Montecassiano (MC)	Andrea Ortenzi
ASSOCIAZIONE FORMA.AZIONE SRL	FORMA.AZIONE	<i>invariata</i>	<i>invariato</i>	<i>invariato</i>
E.N.F.A.P. UMBRIA	<i>invariata</i>	<i>invariata</i>	Via Ruggero d'Andreotto, 5/A 06124 Perugia	<i>invariato</i>
PROFESSIONAL TRAINING SAS	<i>invariata</i>	SRL	Via delle Acacie 39 05018 Orvieto (TR)	<i>invariato</i>

ELENCO REGIONALE APERTO PER L'EROGAZIONE DI OFFERTA FORMATIVA  
 NELL'AMBITO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE  
 ex art. 44 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81

ALLEGATO B

**Mantenimento annuale dei requisiti per l'iscrizione**

**ELENCO DEI SOGGETTI EROGATORI ISCRITTI**

**AGGIORNAMENTO SETTEMBRE 2018**

	SOGGETTO EROGATORE	SEDE LEGALE
1	ACCADEMIA SRL	Via Piermanni 3/B 6210 Montecassiano MC
2	API SERVIZI SRL	Via Manara, 6 - 05100 Terni
3	APIFORM SRL	Via della Scuola, 118 - 06135 Perugia
4	ARIS FORMAZIONE E RICERCA SOC. COOP.	Via Santa Lucia, 8 - 06121 Perugia
5	ARTIGIANSERVIZI SRL	Via A. da Sangallo, 17/B - 06034 Foligno PG
6	ASSOCIAZIONE F.C.S.	Via Gallodoro, 66/ter - 60035 Jesi AN
7	ASSOCIAZIONE SMILE UMBRIA	Via dei Fabbri, 16 - 06134 Perugia
8	CESF - SCUOLA EDILE SICUREZZA E FORMAZIONE	Via P. Tuzi, 11 - 03128 Perugia
9	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE CNIPA UMBRIA	Via G.B. Pontani, 33 - 06128 Perugia
10	CONFARTIGIANTERNI FORMAZIONE & RICERCA SCARL	Via L. Casale, 9 - 05100 Terni
11	E.C.I.P.A. UMBRIA	Via Corcianese, 234/C - 06132 Perugia
12	E.N.F.A.P. UMBRIA	Via Ruggero d'Andreatto, 5/A - 06124 Perugia

ELENCO REGIONALE APERTO PER L'EROGAZIONE DI OFFERTA FORMATIVA  
 NELL'AMBITO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE  
 ex art. 44 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81

ALLEGATO B

**Mantenimento annuale dei requisiti per l'iscrizione**

**ELENCO DEI SOGGETTI EROGATORI ISCRITTI**

**AGGIORNAMENTO SETTEMBRE 2018**

	SOGGETTO EROGATORE	SEDE LEGALE
13	FORMA.AZIONE SRL	Via L. Catanelli, 19 - 06135 Perugia
14	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO UMBRIA S.R.L.	Via Campo di Marte 4 Q/1 - 06121 Perugia
15	INNOVAZIONE TERZIARIO SCARL	Strada Montecorneo, 45 - 06126 Perugia
16	IRECOOP UMBRIA Società Cooperativa	Via della Pallotta, 12 - 06126 Perugia
17	MG TECHNICS SNC	Viale G. Borsi, 32 - 05100 Terni
18	MODA E CULTURA SRL	Via Porta Spoletina, 6 - 05100 Terni
19	PROFESSIONAL TRAINING SRL	Via delle Acacie, 39 - 05018 Orvieto TR
20	ROSATINET SRL	Via Madonna dei Perugini snc - 06024 - Gubbio PG
21	SFCU SOC. CONS A R.L	Via Palermo, 80/A - 06129 Perugia
22	T.E.S.eF. - TERNI SICUREZZA EDILIZIA E FORMAZIONE	Zona Fiori, 116/L - 05100 Terni
23	TATICS GROUP SPA	Via del Serafico, 90 - 00142 Roma
24	UNIVERSITÀ DEI SAPORI SOC. CONS. A R.L.	Via Montecorneo, 45 - 06126 Perugia

**MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2018**

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA  
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96  
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: [bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it](mailto:bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it)

**I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.**

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: [bur@regione.umbria.it](mailto:bur@regione.umbria.it)). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

**MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO AL 2012**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*